



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
BRESCIA**

BILANCIO PREVENTIVO 2021

(Consiglio Camerale del 10 dicembre 2020)



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
BRESCIA**

BILANCIO PREVENTIVO 2021

INDICE

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE AL BILANCIO PREVENTIVO 2021	pag.	2
PROSPETTO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2021 (ALL. A D.P.R. N. 254/05)	pag.	53
BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2021 (ALL. 1 D.M. 27.3.2013 E RELATIVI ALLEGATI)	pag.	54

**RELAZIONE
DELLA GIUNTA CAMERALE
AL BILANCIO PREVENTIVO 2021**

Cap. 1

I PRINCIPI ED I CRITERI SEGUITI PER LA REDAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Il Bilancio Preventivo 2021 è redatto secondo i principi della contabilità economica, sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi, riferiti all'esercizio, secondo il principio della competenza proprio della contabilità aziendale ed in osservanza di quanto disciplinato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Preventivo economico è stato redatto sulla base della programmazione delle attività istituzionali dell'Ente, in considerazione delle competenze attribuite dalla Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i., e stabilisce una chiara associazione tra i risultati attesi e l'operato dei dirigenti responsabili della loro realizzazione.

Nella predisposizione del Bilancio Preventivo 2021 si è tenuto conto dei principi contabili camerali, formulati dalla commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del sopra indicato Regolamento, emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e dei successivi aggiornamenti. Si tratta di quattro documenti così articolati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
2. "Criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi";
3. "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio";
4. "Periodo transitorio – effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili";

e riguardano la gestione patrimoniale e finanziaria a partire dall'impostazione del Bilancio Preventivo annuale fino alla redazione del Bilancio di esercizio.

Il prospetto del Preventivo Economico è disciplinato dall'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005. In ordine verticale esso suddivide le entrate e le spese in proventi ed oneri della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, con l'indicazione finale del risultato di esercizio, oltre ad un piano degli investimenti, dei quali devono essere indicate le fonti di copertura. Gli oneri correnti comprendono anche l'ammortamento dei beni strumentali, l'accantonamento annuale per il T.F.R., il fondo per la svalutazione dei crediti e l'accantonamento per rischi ed oneri. Nell'ambito di ciascuna delle sezioni, i proventi e gli oneri sono classificati in "macro-voci", secondo uno schema gerarchico prestabilito dal citato D.P.R. 254/2005.

Nell'ordine orizzontale esso ripartisce invece tutte le attività camerali, ovvero i ricavi ed i costi che queste ultime generano, in 4 funzioni istituzionali:

- A Organi istituzionali e segreteria generale
- B Servizi di supporto
- C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- D Studio formazione, informazione e promozione economica.

Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria richiede che tutta l'attività dell'Ente, impostata secondo la logica della programmazione, ripartita in 4 funzioni

istituzionali e posta in essere da “centri di responsabilità”, che fanno capo ai dirigenti, sia ricondotta a progetti ed obiettivi, per i quali si deve determinare, in via preventiva, la quantificazione delle risorse necessarie al loro svolgimento e le eventuali entrate connesse.

La combinazione tra questa classificazione e l'organigramma dell'Ente come definito dalla deliberazione della Giunta camerale n. 103 del 29.11.2016 (indirizzi per la struttura organizzativa), dagli Ordini di Servizio del Segretario Generale nn. 1 e 2 rispettivamente del 2 e 14 gennaio 2020, ridefiniti con ordine di servizio n. 4 del 21.2.2020 (struttura organizzativa e organigramma), dalle deliberazioni della Giunta n. 28 del 7.12.2016, n. 104 del 14.10.2019 e n. 6 del 26.2.2020 (incarichi dirigenziali), dà luogo a 8 centri di responsabilità/budget - collocati nelle varie funzioni e gestiti dai 3 dirigenti - e ad un centro di responsabilità, affidato al dirigente dell'Area Amministrativa, di imputazione dei ricavi e dei costi comuni, che sono a loro volta riallocati secondo i criteri predeterminati sulle 4 funzioni istituzionali.

Nelle intenzioni del legislatore questa struttura, la cui adozione è obbligatoria per tutte le Camere di Commercio, è finalizzata a dare evidenza alla destinazione delle risorse, anche in un'ottica di *benchmarking* su base nazionale.

Si ricorda che il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 “Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” ha confermato il termine per l'approvazione del Bilancio Preventivo entro il 31 dicembre di ogni anno e reintrodotta il termine del 30 aprile per l'approvazione del Bilancio di esercizio.

In applicazione del già richiamato D.Lgs. N. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il D.M. 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, che integra ed innova il procedimento di pianificazione, programmazione, redazione del budget annuale, gestione in corso d'anno e rendicontazione. Per il 2021, come già per gli anni precedenti, in attesa di un intervento normativo finalizzato al coordinamento ed alla razionalizzazione del ciclo di programmazione del Bilancio, oltre al prospetto contabile disciplinato dall'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, la nuova disciplina prevede la riclassificazione del budget economico annuale, adottato in attuazione dell'attuale Regolamento camerale, secondo un nuovo e diverso prospetto cui devono essere allegati:

- 1) il budget economico triennale;
- 2) una relazione illustrativa;
- 3) un prospetto concernente le previsioni di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
- 5) la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Nella redazione dei predetti prospetti contabili si è tenuto conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha adattato alle Camere di Commercio la disciplina dettata dal summenzionato Decreto Ministeriale, genericamente destinato a tutte le pubbliche

amministrazioni che adottano la contabilità civilistica. Si è inoltre tenuto conto delle indicazioni operative fornite da Unioncamere Nazionale. La circolare in particolare ha:

- individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti camerale e lo schema del budget economico annuale e triennale, indicato al n. 1 dell'elenco precedente;
- individuato, tra le missioni definite per il bilancio dello Stato, quelle che più rappresentano le attività svolte dalle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse missioni, ha scelto i programmi secondo la corrispondente classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione);
- predisposto un prospetto riassuntivo, da cui evincere la collocazione delle funzioni istituzionali di cui all'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, nell'ambito delle missioni e dei programmi, per consentire sia la redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, indicato al n. 3 dell'elenco precedente, sia la redazione del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA), sempre articolato per missioni e programmi.

La norma in esame stabilisce inoltre la trasmissione del budget economico annuale e dei suoi allegati all'amministrazione vigilante ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 10 giorni dalla deliberazione di adozione.

Si riporta qui di seguito una tabella di raccordo tra le attività camerali classificate nelle funzioni istituzionali del prospetto del Bilancio Preventivo di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 e le missioni, definite fino al COFOG di II livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), del Bilancio dello Stato, utilizzato per la redazione dei prospetti indicati ai nn. 3 e 4 dell'elenco precedente secondo le indicazioni da ultimo impartite dalla Circolare Mi.S.E. n. 87080 del 9.6.2015.

Tabella n. 1

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE		
			Divisioni Gruppi	1			4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			AFFARI ECONOMICI	
				1	3		1	
Descrizione programma			Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro			
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			Tutta promozionale l'attività quella relative all'internazionalizzazione	D	
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Attività anagrafiche	Attività di tutela e regolazione del mercato	C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in italy			Attività di internazionalizzazione	D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	attività di supporto agli organi camerali			A	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		attività di supporto		B	
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare		risorse inizialmente non destinate		A	
		002	Fondi di riserva e speciali		risorse inizialmente non destinate		B	
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		partite di giro			
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		spese da sostenere per rimborso di prestiti			

Cap. 2

QUADRO GENERALE DEI PROVENTI ED ONERI STIMATI PER L'ANNO 2020

La procedura di rinnovo degli organi camerali non ha consentito l'approvazione del Bilancio Preventivo entro il 31 dicembre 2019, con conseguente attivazione dell'esercizio provvisorio, autorizzato con deliberazione n. 18/c del 13 dicembre 2019 e conclusosi il 4 febbraio 2020 con la deliberazione n. 3 del Consiglio camerale di approvazione del Bilancio Preventivo 2020.

Il Bilancio Preventivo 2020 è stato approvato con una previsione di disavanzo economico contabile di € 7.522.396, in un'ottica di equilibrio economico patrimoniale di medio periodo, tenuto conto degli avanzi patrimonializzati degli ultimi esercizi. L'impostazione iniziale stanziava già le risorse per la gestione dei progetti finanziati, con l'aumento del 20% del diritto annuale, per garantirne la prosecuzione senza interruzioni nel passaggio dal 2019 al 2020, con l'intento di stanziare successivamente la maggior entrata dopo la pubblicazione dell'apposito Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

A partire dal 21 febbraio 2020 si sono verificati i primi casi conclamati di Coronavirus 19, la cui diffusione pandemica avrebbe poi portato all'annuncio lunedì 9 marzo 2020 che l'Italia diventava zona protetta.

L'Ente ha comunque assicurato la continuità operativa con l'attivazione del lavoro agile, per cui è stato possibile approvare il Bilancio di Esercizio secondo il calendario inizialmente programmato e la Giunta, con deliberazione n. 24 del 21 aprile 2020, sulla base delle risultanze dell'esercizio 2019, ha quantificato in via definitiva le risorse non spese dei progetti 20% dello scorso triennio 2017/2019, stanziando tra le iniziative della promozione economica 2020, diminuendo la previsione di € 194.316,14.

Con la successiva deliberazione n. 25 in pari data la Giunta ha effettuato una seconda variazione al Bilancio Preventivo 2020, che ha aumentato l'entrata da diritto annuale per l'incremento del 20%, autorizzato con Decreto del 12 marzo 2020 dal Ministero dello Sviluppo Economico, mentre la spesa per i progetti di sistema era già stata stanziata, al fine, come detto, di garantirne la prosecuzione senza interruzioni nel passaggio dal 2019 al 2020, utilizzando gli avanzi patrimonializzati dell'Ente. La variazione è stata esaminata anche dal Collegio dei Revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole in pari data (verbale n. 3/2020).

In particolare, la maggiore entrata netta, pari a € 1.955.657, non è stata destinata a riduzione del disavanzo economico contabile, come deciso in sede di approvazione del Preventivo, ma è stata consolidata, destinandola a nuovi interventi promozionali, necessari a fronteggiare il pesantissimo impatto dell'emergenza Covid-19 sull'attività delle micro, piccole e medie imprese ed, in generale, sull'intera struttura economica locale.

La variazione ha fatto anche riferimento ad una prima proiezione dei flussi di cassa ipotizzabili in conseguenza dell'impatto sul tessuto economico provinciale dell'emergenza sanitaria, per l'individuazione della quota della liquidità disponibile per l'effettuazione di interventi economici straordinari, nel rispetto della salvaguardia dell'equilibrio finanziario

dell'Ente, visti i tempi troppo prematuri per fare ogni tipo di valutazione relativamente all'impatto economico sull'esercizio in corso.

Nel frattempo la Giunta, sulla base di un quadro di risorse definito come sopra descritto, nella seduta del 25 maggio u.s., alla luce della situazione pandemica, ha rivisto gli interventi di promozione economica inizialmente deliberati, decidendo una diversa destinazione delle risorse dei progetti non più attuabili e deliberando numerose e robuste iniziative di supporto al tessuto economico imprenditoriale della provincia, anche in adesione alle progettualità regionali.

Coerentemente con quanto sopra detto, il Piano della Performance 2020, approvato con deliberazione 52 del 25 maggio 2020 ed aggiornato con deliberazione n. 97 del 29 settembre u.s. , ha aggiornato il P.I.R.A. 2020, allegato al Bilancio Preventivo approvato, registrando un unico obiettivo strategico, trasversale a tutte le Aree in cui si articola l'Ente, da realizzare sotto la guida del Segretario Generale e con l'assistenza dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative, recante le azioni adottate ed ancora da adottare a breve dall'Ente per mantenere l'operatività e supportare, per quanto possibile, le imprese ad attraversare la profonda crisi in atto. Con la successiva deliberazione n. 97 del 29 settembre 2020 il Piano della Performance è stato integrato con 3 ulteriori obiettivi operativi da realizzare entro il 31/12/2020 e le modifiche sono state recepite nel PIRA.

Sulla gestione dell'esercizio in corso sono intervenute delle circolari (Unioncamere Nazionale nota prot. 993 del 10.1.2020 e n. 7700 del 27.3.2020, basata sulla Circolare MiSE n. 88550 del 25.3.2020) relativamente ai limiti di spesa di alcune voci del funzionamento dell'Ente, per cui, con determinazione n. 68/SG del 26 giugno 2020, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale del 19 giugno 2020), si sono variati i budget direzionali in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge Finanziaria per il 2020), definendo il limite di spesa complessivo (media dei costi della produzione del triennio 2016/2018 di cui al n. 7 lett. b); c) e d) dell'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013) in € 1.369.333,62, diminuendo ulteriormente gli stanziamenti delle spese soggette al limite in esame di complessivi € 189.091,88.

La determinazione n. 96/sg del 2 ottobre u.s., inoltre, ha definito il limite di spesa per il settore informatico (ITC) in € 230.648,34, a seguito delle circolari intervenute sul tema (Circolare MISE n. 88550 del 25.3.2020; Unioncamere Nazionale nota n. 7700 del 27.3.2020; circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del MEF; nota Unioncamere n. 8957 del 23 aprile 2020; nota di Unioncamere n. 16175 del 5 agosto 2020; comunicazione "Infocamere" - società in house della Camera di Commercio, ns. prot. n. 32637 del 9 settembre 2020), con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale del 29 settembre 2020).

In occasione della comunicazione alla Giunta (lett. g) del 22 luglio 2020) relativa ad una prima ricognizione dell'andamento delle entrate e spese 2020 è stata anticipata l'intenzione di assestare il Bilancio Preventivo 2020, alla luce delle informazioni relative all'andamento degli incassi del diritto annuale e delle altre entrate, al fine di adeguare la previsione del risultato economico contabile 2020 e fornire così le prime informazioni per l'impostazione del Bilancio Preventivo 2021.

L'assestamento del Bilancio Preventivo 2020 è stato deliberato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 13 del 12 novembre 2020 e per effetto dell'assestamento la previsione di

disavanzo economico contabile è migliorata di € 1.353.994,41 e passa da - € 7.522.396 a - € 6.168.401,59.

La previsione di chiusura 2020

La compilazione del Preventivo Economico è logicamente e contabilmente contigua a quella del Conto economico e dello Stato patrimoniale dell'esercizio in chiusura 2020, tanto che il prospetto contabile mette a confronto i ricavi ed i costi ovvero l'avanzo o il disavanzo economico presunti per l'anno in chiusura con quelli riferiti al 2021.

La stima del disavanzo economico di gestione dell'anno 2020, pari a -€ 5.396.151, è stata effettuata in via prudenziale, in considerazione dei ricavi che si presume di rilevare sulla base dell'andamento delle entrate dei primi 9 mesi dell'anno e dei costi che si potrebbero sostenere, questi ultimi seppur presunti o potenziali.

Rispetto alla previsione iniziale la stima di preconsuntivo presenta un miglioramento di € 2.070.736 secondo il sottostante andamento.

Tabella n. 2

	Previsione iniziale	Previsione assestata	Previsione al 31/12/2020
Disavanzo economico di esercizio	-7.522.396,00	-6.168.401,59	-5.396.151,00

Il prospetto del Bilancio Preventivo non tiene invece conto degli effetti sulla chiusura dell'anno in corso delle possibili svalutazioni dovute alle partecipazioni camerali. Sulla base delle informazioni disponibili alla data attuale, si ritiene che sul risultato economico di esercizio della gestione camerale 2020 incideranno i risultati di alcune delle partecipate camerali. Ad ora, si stima complessivamente un costo da svalutazione di partecipazioni per € 13.676. Si rimanda alla prossima redazione del Bilancio di Esercizio 2020 per l'aggiornamento dei dati relativi alla valutazione delle partecipazioni camerali, che chiudono l'esercizio in corso d'anno e che, alla data attuale, non hanno ancora approvato bilancio.

Tenuto conto del costo da svalutazione di partecipazioni ad oggi calcolato e precisato che la stima relativa al diritto annuale di competenza e quella relativa all'emissione del Ruolo del diritto annuale, sanzioni e interessi 2018, sono assolutamente provvisorie - in attesa delle elaborazioni Infocamere che saranno effettuate nel mese di febbraio 2021 - il risultato di esercizio effettivamente stimato per il 2020 evidenzia un disavanzo di -€ 5.409.827.

Gestione corrente

Rispetto alle previsioni iniziali, i proventi correnti del 2020 aumentano da € 19.347.645 a € 22.504.579 (+ € 3.156.934) secondo questo andamento:

Tabella n. 3

	Previsione iniziale	Previsione assestata	Previsione al 31/12/2020
1) Diritto annuale	12.457.900,00	15.382.853,38	15.383.923,00
2) Diritti di segreteria	6.440.900,00	6.387.121,00	6.745.997,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	317.550,00	274.704,24	319.430,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	132.942,00	69.978,16	69.894,00
5) variazione delle rimanenze	-1.647,00	-17.609,15	-14.665,00
Totale Proventi correnti (A)	19.347.645,00	22.097.047,63	22.504.579,00

con le seguenti precisazioni:

- la stima del diritto annuale, che aumenta di di € 2.926.023 rispetto alla previsione iniziale, tiene conto:
 - ✓ dell'aumento dovuto all'adesione dei progetti 20%, a seguito del già citato Decreto del 12 marzo 2020 dal Ministero dello Sviluppo Economico;
 - ✓ della stima aggiornata del diritto annuale, sanzioni e interessi 2020, effettuata sulla base dei dati elaborati dalla società Infocamere al 30 settembre c.a.;
- le maggiori entrate (+ € 305.097) da diritti di segreteria sono stimate sulla base dell'andamento dei proventi derivanti dalle attività anagrafico-certificative, che ha portato a superare la previsione iniziale;
- le minori altre entrate (- € 61.168) sono dovute al fatto che la pandemia in atto ha bloccato per molti mesi le attività svolte in Convenzione con Unioncamere e ha influito negativamente sulle attività commerciali dell'Ente. Nell'ultimo periodo si è notata una ripresa delle entrate da sanzioni e rimborso spese da sanzioni che se confermata fino alla chiusura dell'anno contribuirà a contenere la diminuzione nei termini stimati.

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri correnti, aumentano da € 26.779.843 a € 29.488.085 (+ € 2.708.242), secondo questo andamento:

Tabella n. 4

	Previsione iniziale	Previsione assestata	Previsione al 31/12/2020
6) Personale	5.914.394,00	5.829.394,00	5.697.634,00
7) Funzionamento	3.971.541,00	3.973.578,85	3.543.313,00
8) Interventi economici	14.100.000,00	15.865.238,36	16.413.389,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.793.908,00	3.773.787,92	3.833.749,00
Totale Oneri correnti (B)	26.779.843,00	29.441.999,13	29.488.085,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-7.432.198,00	-7.344.951,50	-6.983.506,00

con le seguenti precisazioni::

- l'aumento alla voce "Interventi economici" al 31/12 è stato stimato dai competenti dirigenti camerali e tiene conto, tra l'altro, dell'andamento dei bandi in essere;
- si stimano maggiori oneri alla voce "Ammortamenti ed accantonamenti" per i maggiori accantonamenti riconducibili alla proiezione del diritto annuale 2020 elaborata da Infocamere.

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione corrente 2020 migliora, passando da una previsione iniziale di disavanzo economico contabile di - € 7.432.198 a un disavanzo di - € 6.983.506 per l'aumento delle entrate e le minori spese di personale e funzionamento.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria del 2020 presenta uno scostamento rilevante, dovuto soprattutto alla distribuzione di riserve di utili di anni pregressi fino al 2016 da parte della società Autostrade Centropadane spa di € 338.889,44.

Tabella n. 5

	Previsione iniziale	Previsione assestata	Previsione al 31/12/2020
10) Proventi finanziari	17.493,00	355.002,30	356.282,00
11) Oneri finanziari	8.880,00	8.880,00	8.880,00
Risultato della gestione finanziaria	8.613,00	346.122,30	347.402,00

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione finanziaria 2020 migliora, passando da una previsione iniziale di avanzo economico contabile di + € 8.613 a un avanzo di + € 347.402.

Gestione straordinaria

La maggior parte dei proventi della gestione straordinaria ad oggi rilevata per il 2020 deriva dalla determinazione dell'ammontare dei debiti da iniziative promozionali degli anni 2019 ed antecedenti e dall'incasso del diritto annuale per le annualità, per le quali si è esaurito il relativo credito. L'entrata e la spesa previste al 31/12 stimano l'impatto dell'emissione del Ruolo per diritto annuale, sanzioni e interessi 2019, per un ammontare netto complessivo di € 139.889, che sarà oggetto delle elaborazioni contabili di Infocamere nel mese di febbraio 2021, a valere sull'esercizio in chiusura

Tabella n. 6

	Previsione iniziale	Previsione assestata	Previsione al 31/12/2020
12) Proventi straordinari	,00	931.721,21	1.956.199,00
13) Oneri straordinari	98.811,00	101.293,60	716.246,00
Risultato della gestione Straordinaria	-98.811,00	830.427,61	1.239.953,00

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione straordinaria 2020 migliora, passando da una previsione iniziale di disavanzo economico contabile di - € 98.811 a un avanzo di + € 1.239.953.

ALTRE INFORMAZIONI

Per completare il quadro dei fatti rilevanti della gestione si informa che, con mail del 5 giugno u.s., Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. (prot. Camerale n. 16613 del 9.6.2020), quale società di gestione del fondo di investimento alternativo di tipo chiuso riservato "Finanza e Sviluppo Impresa", come previsto dal regolamento di gestione del Fondo Parte B) art. 7, ha deliberato la quarta distribuzione del Fondo al fine di procedere al rimborso parziale pro-quota della somma incassata nell'ambito dell'operazione di disinvestimento della partecipazione in Objectway S.p.A. (per € 20.000.000,00.) e degli accordi transattivi delle partecipate REM S.r.l. e Berkel S.p.A. in liquidazione (rispettivamente per euro 479.278,14 ed euro 4.770,00) per un importo complessivo di Euro 20.453.406,61 (al netto di spese legali per euro 30.641,53). Il rimborso anticipato ammonta a euro 29.135,907 per ciascuna delle 702 quote del Fondo (determinazione n. 66/sg/2020).

A questa Camera sono stati versati quindi € 2.330.872,55, specificando che il rimborso è avvenuto a titolo di restituzione del capitale investito. Dalla lettura della Relazione di gestione del Fondo Finanza e Sviluppo Impresa elaborata al 30 giugno emerge che il disinvestimento della partecipazione in Objectway S.p.A. è avvenuto per un controvalore maggiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio. Alla luce di ciò, sulla base della Relazione di gestione del Fondo Finanza e Sviluppo Impresa al 30 giugno, si potrebbe prospettare in sede di redazione del bilancio di esercizio camerale, al 31 dicembre 2020, un potenziale ripristino della svalutazione da ultimo effettuata per circa un milione di euro.

Cap. 3

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA PER L'ANNO 2021

La legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio per l'anno 2020) dall'art.1 commi 590 e ss. ha ridisegnato i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A, facendo salvi quelli in tema di personale, ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Le voci di spesa da ricomprendere sono individuate ai sensi del comma 592, lettera b) nelle voci b6), b7) e b8) del bilancio di esercizio riclassificato per tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità economica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013 di cui si riporta qui di seguito la sezione di interesse.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi
a) erogazione di servizi istituzionali
b) acquisizione di servizi
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro
d) compensi ad organi amministrazione e controllo
8) per godimento di beni di terzi

La voce B6) fa riferimento a “Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” che non riguardano l'Ente camerale.

La voce B7) comprende alla lettera a) i servizi istituzionali, ove vengono imputate convenzionalmente le spese per iniziative di promozione economica. La circolare Unioncamere 7700 del 27 marzo 2020 (prot. Camerale n. 11611 del 27 marzo 2020), basata sulla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze, ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale; in particolare esclude gli interventi economici (voce B7 lettera a) dal limite di spesa di cui al comma 592 con il seguente passaggio dell'allegato, *“Dal punto di vista tecnico, l'esclusione degli interventi economici opera sia per quelli iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e sia con riferimento alla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018”*.

Per le rimanenti voci B7) e la voce B8) sono intervenute le circolari (Unioncamere Nazionale nota prot. 993 del 10.1.2020 e n. 7700 del 27.3.2020, basata sulla Circolare MiSE n. 88550 del 25.3.2020), per cui, con determinazione n. 68/SG del 26 giugno 2020, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale del 19 giugno 2020), si sono variati i budget direzionali in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge Finanziaria per il 2020), definendo il limite di spesa complessivo (media dei costi della produzione del triennio 2016/2018 di cui al n. 7 lett. b); c) e d) dell'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013) in € 1.369.333,62. Gli stanziamenti del bilancio rispettano il limite prescritto come evidenziato dal prospetto di Conto Economico riclassificato (all. 1 del DM 27.3.2013) a pag. 56.

Il comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 aumenta il versamento allo Stato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018, per cui la voce oneri diversi di gestione comprende la somma di € 526.379 da versare entro il termine del 30 giugno 2021.

Il comma 597 dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

I commi 610 e 611 per il triennio 2020/2022 rispettivamente:

- richiedono un risparmio di spesa annuale del 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016/2017;
- riducono la percentuale di risparmio di cui al comma 610 del 5 per cento per le spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center) delle amministrazioni di cui al medesimo comma 610.

La determinazione n. 96/sg del 2 ottobre u.s., ha definito il limite di spesa per il settore informatico (ITC) in € 230.648,34, a seguito delle circolari intervenute sul tema (Circolare MISE n. 88550 del 25.3.2020; Unioncamere Nazionale nota n. 7700 del 27.3.2020; circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del MEF; nota Unioncamere n. 8957 del 23 aprile 2020; nota di Unioncamere n. 16175 del 5 agosto 2020; comunicazione "Infocamere" - società in house della Camera di Commercio, ns. prot. n. 32637 del 9 settembre 2020), con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale del 29 settembre 2020).

Secondo l'elencazione dell'allegato A) della Legge di Bilancio 2020 non risultano disapplicati i seguenti limiti:

- **Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**

L'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 89/2014, sostituisce l'art 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e prevede che, a decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite è stato derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto del contratto pluriennale già in essere. Questo Ente da anni ha adottato una politica di riduzione e razionalizzazione della spesa per l'automobile camerale, per cui, per effetto delle norma in commento, il limite di spesa effettivo per l'anno 2020 è pari a € 2.396,36.

Negli scorsi anni è stato possibile operare una compensazione tra le diverse misure di contenimento, in considerazione della esiguità del limite consentito. Dal 2020 tale operazione non è più stata consentita, per cui in data 18 maggio 2020, con prot. n. 16932, sono state richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze indicazioni attuative del quadro normativo vigente, relativamente all'applicazione della spesa per autovetture

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto con lettera del 17 luglio 2020 prot. n. 26749 a firma del Ragioniere Generale dello Stato, indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza inviata alla Corte dei Conti della sezione controllo enti di Roma ed alla Presidente di questo Collegio dei revisori dei conti. Il Ministero non ha accolto le argomentazioni proposte dall'Ente, ritenendo tuttora in essere il tetto di spesa ex art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con

modificazioni nella legge n. 89/2014, limite applicabile sia alle “auto blu” che alle “auto grigie”, i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'Ente.

Il Ministero da ultimo riporta quanto specificato nella citata circolare n. 9/RGS del 21 aprile 2020, laddove viene chiarito che *“possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati. Si ritiene, parimenti, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi di febbraio e marzo - da ultimo il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 - che le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento”*.

Il chiarimento ministeriale trova riscontro negli atti organizzativi assunti in precedenza dall'Ente in tema di sicurezza COVID. Infatti, in considerazione dei rischi di esposizione al Coronavirus con l'utilizzo dei mezzi pubblici, con l'ordine di servizio n. 13 del 15 maggio 2020 “Emergenza Coronavirus – Misure organizzative per l'avvio della fase di graduale rientro” si è disposto l'utilizzo dell'autovettura ai fini di sicurezza. In particolare, nel provvedimento organizzativo:

- si recepisce, per quanto applicabile all'organizzazione dell'Ente camerale, il protocollo *condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* Allegato 6 al DPCM 26/4/2020;
- si approva la valutazione del rischio;
- si dispone l'adozione da parte del Servizio prevenzione e protezione di una serie di misure, tra cui, per quanto riguarda le missioni-uscite di servizio del personale camerale: *“MISSIONE – USCITA DI SERVIZIO: conferma della sospensione delle trasferte e dei viaggi di lavoro, salvo necessità indifferibili; in tal caso, privilegio per l'utilizzo dell'auto aziendale al fine di ridurre l'esposizione al rischio contagio correlata all'uso dei mezzi pubblici”*.

Con ordine di servizio n. 22 del 14 settembre 2020 si è inoltre stabilito che, in caso di utilizzo dell'auto di servizio, prima di ogni nuovo utilizzo vengano pulite con prodotti disinfettanti (già in dotazione all'auto) le superfici toccate più di frequente (es. volante, leva del cambio, display, manopole, pulsanti...).

Durante il periodo 1.1.2020 – 9.3.2020 (data di inizio del lockdown) la spesa sostenuta per le autovetture è stata di 1.864,94 (di cui 1.634,88 per canoni e 230,06 per consumi) rispettando il limite fissato dalla norma.

Visto quanto sopra, si ritiene di sostenere la spesa per le due autovetture fino a quando persiste lo stato di emergenza, che è stato da ultimo prorogato al 31 gennaio 2021 con decreto del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020.

In considerazione di quanto sopra esposto, nel Bilancio preventivo camerale per il 2021 sono presenti i seguenti stanziamenti in rispetto del limite di spesa:

- € 1.000 (complessivi per noleggio e gestione) per l'esercizio dell'unica automobile camerale di servizio (FIAT PANDA), ;

- € 1.396,36 (complessivi per noleggio e gestione) per l'esercizio dell'autovettura per l'attività ispettiva inerente la metrologia legale modello FIAT DOBLÒ Cargo 1.4 Active natural power benz/met..

Nel caso in cui lo stato di emergenza fosse prorogato oltre il 31 gennaio 2021 verranno mantenuti in essere i contratti di noleggio e imputati a bilancio i relativi oneri anche oltre il limite di spesa normativamente fissato fino alla cessazione dello stato di emergenza.

- **Spese per collegi e commissioni**

L'art. 6, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", dispone che la partecipazione alle commissioni camerali possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto, ed eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, con obbligo di versamento allo Stato della differenza.

- **Divieto di sottoscrizione di aumento del capitale sociale, salvi i casi per cui è specificamente approvato dall'Autorità di settore.**

Il D.Lgs. n. 175/2016 - TU in tema di partecipazioni societarie pubbliche, in vigore dal 23 settembre 2016 all'art. 14, comma 5, stabilisce che, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, non si possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programmi relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore dove esistente e comunicato alla Corte dei Conti, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

Il D.Lgs. 175/2016, in ogni caso, conferma la possibilità di partecipare a società per la promozione, realizzazione e gestione di strutture e infrastrutture di interesse economico generale, sia pur nel rispetto delle stringenti norme ora previste dallo stesso T.U. Tra gli oneri più importanti occorre evidenziare l'onere di motivazione analitica degli atti deliberativi di costituzione di una nuova società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni in società già costituite, anche attraverso un aumento di capitale. Tale onere viene posto al fine di dar conto della necessità della società, oggetto dell'atto deliberativo, per il perseguimento delle finalità istituzionali, delle ragioni e delle finalità di tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, della possibilità di destinazione alternativa delle risorse impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Di rilievo la previsione dell'invio, ai fini conoscitivi, dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della Concorrenza e del mercato e, nel caso delle Camere di Commercio, come previsto dal D.Lgs 219/2016 di riforma del sistema camerale, anche al Ministero dello Sviluppo Economico.

- **Razionalizzazione delle dotazioni strumentali**

L'art. 2, commi 594 e seguenti della L. n. 244/2007 (L. Finanziaria per il 2008), contiene una serie di disposizioni che interessano anche le Camere di Commercio. In particolare, si richiede la redazione di piani triennali con i quali individuare misure per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche e di telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobili.

- **Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**

Nel nuovo piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, approvato con DPCM del 17/7/2020, nel quale non vengono più indicati tagli di spesa (paragrafo 12.1), che è stata comunque monitorata analizzando:

- il trend 2016-2019 della spesa ICT della PA per aggregati;
 - il trend della spesa dentro/fuori Consip e centrali di committenza;
 - il trend della composizione della spesa di investimento (Capex) e spesa operativa (Opex);
 - la mappa della progettualità più significativa rispetto al modello strategico ICT;
- nel capitolo 13 – indicazioni per le pubbliche amministrazioni - vengono invece date indicazioni di merito alle pubbliche amministrazioni relativamente agli ambiti:
- delle infrastrutture,
 - dei modelli di interoperabilità,
 - dei dati delle PA,
 - delle piattaforme,
 - degli ecosistemi,
 - della sicurezza informatica,
 - degli strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali,
 - dei modelli e strumenti per l'innovazione,
 - del governo della trasformazione digitale.

- **Spese per il personale**

Completato il programma pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale, dovuto alla riduzione del diritto annuale camerale, disposta con D.L. n. 90/2014, l'Ente ha proceduto perseguendo l'obiettivo di garantire un equilibrio tra la riespansione delle facoltà assunzionali e le istanze di razionalizzazione della spesa di personale.

Il processo di programmazione e definizione dei fabbisogni di personale ha tenuto conto anche della revisione, attuata in conseguenza della riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 in materia di "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio", che ha previsto tra le misure di razionalizzazione, il riassetto degli uffici e dei contingenti di personale in funzione dell'esercizio delle nuove competenze e delle funzioni di cui all'art. 2 della Legge n. 580/93, come modificata dal citato decreto di riordino.

La dotazione organica di personale è stata approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 8 del 22.1.2018, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19.9.2017, che ha approvato le dotazioni organiche di ciascuna Camera di Commercio.

Il dato attuale mostra come ad oggi il personale in servizio nell'Ente risulti ancora inferiore rispetto a quanto previsto dal D.M. 8.8.2017.

Considerata la perdurante riduzione del personale in servizio, l'Ente dovrà mettere in atto strategie organizzative e di funzionamento per rispondere alle esigenze di

sviluppo delle nuove competenze e definire misure tese a garantire le attività istituzionali e mantenere la qualità dei servizi alle imprese, in un quadro normativo ancora caratterizzato da vincoli e limitazioni di spesa, così riepilogate:

- **Assunzioni**

Fino al completamento del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa delle Camere di Commercio, l'art. 3 del D.Lgs. 219/2016 prevedeva un divieto assoluto di procedere all'assunzione o all'impiego di nuovo personale, divieto che è venuto meno ad opera della Legge di Bilancio 2019, per le Camere di Commercio non soggette ad accorpamento o con accorpamenti già conclusi.

- **Riduzione del valore dei buoni pasto**

A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di 7,00 euro. I risparmi di spesa costituiscono economie di bilancio, concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche). Dal 1.5.2018 l'Ente ha aderito alle Convenzioni stipulate da Consip per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore nominale di 7,00 euro.

- **Divieto di trattamenti economici sostitutivi delle ferie**

Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche).

- **Obbligo di revisione della spesa per i servizi stipendiali**

Il D.L. n. 95/2012 ha introdotto per le pubbliche amministrazioni alcune disposizioni in tema di gestione degli stipendi, prevedendo per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di stipulare convenzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, per la fruizione dei servizi stipendiali.

Unioncamere ha attivato un tavolo di lavoro con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale del MEF, per confrontare le funzionalità del sistema informativo realizzato dal Ministero.

In attesa dell'esito delle attività di verifica dell'idoneità del sistema ministeriale, il Comitato esecutivo di Unioncamere ha espresso l'indirizzo di proseguire con l'utilizzo delle soluzioni già in uso per la gestione giuridico-economica del personale.

- **Limitazione dell'uso dell'auto propria nelle missioni**

A decorrere dal 2010 sono state introdotte limitazioni all'utilizzo dell'auto personale nelle missioni per servizio (art. 6 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78). Dalla disposizione in esame è escluso il personale adibito a funzioni ispettive, nonché il personale impegnato nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo. Con deliberazione n. 116 del 15.10.2010 e con successivo ordine di servizio n. 26 del 29.10.2010 sono stati predisposti gli atti organizzativi interni, necessari per disciplinare l'uso dell'auto propria,

richiamando il personale ad attenersi ai principi di contenimento della spesa contenuti nella disposizione in esame, facendo ricorso al mezzo proprio solo qualora risulti economicamente più vantaggioso.

- **Limite del fondo per il salario accessorio**

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017). Tale disciplina si pone in linea di continuità con la normativa vincolistica precedente (art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015) di contenuto pressoché analogo.

Il Bilancio Preventivo 2021 prevede uno stanziamento di € 805.000 per il fondo delle risorse decentrate dei dipendenti, uno stanziamento di € 153.052 per il fondo delle posizioni organizzative e uno stanziamento di € 260.000,00 per il fondo della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, in attesa dei rinnovi contrattuali.

La quantificazione dei Fondi per il salario accessorio viene approvata annualmente dalla Giunta, a seguito di certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle disposizioni contrattuali e normative sopra richiamate, secondo le indicazioni previste dal M.E.F. – RGS con circolare prot. n. 257831 del 18.12.2018, tenuto conto degli aumenti previsti dall'Ipotesi del C.C.N.L. del personale dell'Area Dirigenziale delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritta in data 16.7.2020.

- **Limite massimo dei trattamenti retributivi**

A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali unitari del personale pubblico è fissato in euro 240.000, comprensivo di competenze fisse e accessorie al lordo dei contributi fiscali e contributivi a carico del lavoratore e al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (contributi previdenziali e Irap). Tale disposizione sostituisce il precedente limite corrispondente al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Proprio perché da tempo questa Camera ha attivato una serie di azioni per la razionalizzazione della gestione delle risorse, senza peraltro attendere le prescrizioni normative nazionali d'urgenza, emerge ancor di più l'iniquità dei tagli lineari e dei conseguenti prelievi, alla luce delle seguenti considerazioni:

- a) il sistema camerale, ma soprattutto la Camera di Brescia, vanta da anni un'autonomia finanziaria assoluta, ossia l'Ente opera e si regge con le proprie risorse, senza alcun finanziamento statale;
- b) i prelievi forzosi degli esercizi scorsi e quelli ulteriormente previsti dalla Legge di Bilancio 2020 (art. 1 comma 594) per i prossimi esercizi costituiscono, di fatto, **una doppia tassazione a carico delle imprese**, le quali ultime avrebbero ben diritto a veder impiegate le risorse camerali scaturenti dal diritto annuale, dalle imprese stesse versato, in attività promozionali e di sostegno dell'economia locale e non vederle trasferite al

Bilancio dello Stato, senza peraltro più alcuna riferibilità e tracciabilità in termini di impiego.

Alla data attuale risultano effettuati versamenti allo Stato per i vari limiti di spesa per € 4.639.642,90.

Cap. 4
QUADRO DELLE RISORSE DELLA GESTIONE CORRENTE

Il totale dei proventi della gestione corrente ammonta a **€ 20.483.120**.

Come detto, le Camere di Commercio, ed in particolare quella di Brescia, operano, da tempo, con risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento sostanziale a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata. La Camera di Brescia per il 2021 non prevede di ricevere alcun contributo dal Fondo Perequativo di cui all'art. 18 della L. 580/93, per il quale, al contrario, si stima prudentemente di versare l'importo di € 600.000.

La Tab. n. 7, che segue, dimostra il grado di autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia.

Tabella n. 7

	Formula	Bilancio di esercizio 2017	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio Preventivo al 16/11	Bilancio Preventivo 2021
Autonomia Finanziaria	<u>Entrate proprie</u> Entrate correnti	99,94%	100%	99,75%	99,91%	100%

Per l'anno 2021 si prevedono proventi complessivi, senza considerare le variazioni delle rimanenze, per un ammontare pari a € 20.490.304, derivanti per la maggior parte dal diritto annuale (67,04%) e dai diritti di segreteria (31,70%), che provengono per la quasi totalità dalle attività svolte dai servizi anagrafici, mentre incidono in modo marginale i contributi, trasferimenti ed altre entrate (0,78%) ed i proventi da gestione di beni e servizi (0,47%). Questi ultimi fanno riferimento alle attività commerciali e promozionale dell'Ente, tra le quali si segnalano, in quanto particolarmente qualificanti l'attività camerale, i ricavi per i servizi attinenti la metrologia legale, per il servizio di conciliazione e arbitrato, per i servizi relativi al controllo sulla presenza delle clausole vessatorie nei contratti ed alla predisposizione di contratti tipo, per il servizio di operazioni concorsuali a premio ed i corsi per utenti dei servizi telematici del Registro delle Imprese.

§ Diritto annuale

INFORMAZIONI GENERALI

I proventi totali da diritto annuale ammontano a **€ 13.738.857** e sono attribuiti convenzionalmente per la maggior parte alla funzione istituzionale *B "Servizi di supporto"* mentre la parte relativa all'incremento del 20% del diritto annuale (€ 1.947.057 per l'anno 2021), è stanziata alla funzione *D "Studio, formazione e promozione economica"*. Si ricorda infatti che nel corso del 2020 è stato emanato il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020 che ha autorizzato per il triennio 2020/2022 l'incremento del 20% del diritto annuale da destinare a progettualità specifiche i c.d. Progetti 20%. Per l'anno 2020 si stima che gli stanziamenti ad essi dedicati saranno utilizzati e che, quindi, non ci siano risorse da riassegnare al 2021 tramite la rilevazione di apposito risconto passivo, secondo quanto indicato nella nota MiSE n. 532625 del 5 dicembre 2017 e confermato anche nella recente nota del 11.12.2019.

Si precisa che, per effetto dell'impostazione economica del preventivo, sono stimati esclusivamente i ricavi da diritto annuale 2021 e la relativa quota di inesigibilità, mentre l'andamento degli incassi degli anni precedenti ha rilevanza esclusivamente nella previsione dei flussi finanziari di entrata.

LA STIMA DI PRECONSUNTIVO 2020

La stima di preconsuntivo è composta dalla somma del diritto annuale 2020, effettivamente incassato al 30 settembre, e dalla stima dei crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, elaborata sulla base del fatturato 2018 delle imprese, che ancora non hanno effettuato il versamento. Essa comporta per l'anno 2020 un aumento complessivo (diritto annuale, sanzioni, interessi e relativi rimborsi), rispetto alla previsione iniziale, che non teneva conto dell'aumento del 20%, al netto degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, di € 1.881.710.

Sulla previsione del diritto annuale 2020 influiscono i risconti passivi, che rinviano il ricavo sulla base del grado di realizzazione dei progetti nazionali finanziati con l'aumento del 20%, per cui la previsione di chiusura 2020 tiene conto di un risconto passivo del diritto annuale 2017, 2018 e 2019 rispettivamente di € 191.979,65, di € 1.843,64 e di € 34.443,18.

Si noti che la stima, effettuata in sede di redazione del bilancio di esercizio, potrebbe risultare diversa da quella di preconsuntivo per diversi fattori:

- i versamenti effettivi del periodo ottobre-dicembre modificano l'elenco delle imprese inadempienti e, conseguentemente, l'ammontare dei crediti da diritto annuale, da interessi e da sanzioni, e dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione per la quota stimata inesigibile;
- i crediti da diritto annuale, da interessi e da sanzioni saranno basati sulla media dei fatturati 2016/2017/2018 e non più sul fatturato dell'anno 2018.

LA PREVISIONE 2021

La previsione dell'entrata da diritto annuale, da sanzioni e da interessi per il 2021 e dei relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è stata effettuata sulla base dei dati utilizzati per la stima del preconsuntivo 2020, come sopra indicato, al netto di quanto versato dalle imprese cessate o dichiarate fallite al Registro delle Imprese ed al netto di quelle inibite nella banca dati DIANA-DISAR, relativa alla gestione del diritto annuale.

Nella stima si sono utilizzate nuove modalità per tenere conto delle ripercussioni sul tessuto imprenditoriale bresciano e sull'economia provinciale della pandemia da Covid 19 in atto.

In particolare, si sono individuati i soggetti che versano in misura fissa (sedi e UL), pari a n. 67.338, per un gettito complessivo di € 3.292.523,61, cui si è prudenzialmente applicato un taglio del 10% (- € 329.253), ipotizzandone la cessazione per effetto della crisi economica indotta dalla pandemia in atto. I rimanenti soggetti, che versano in base al fatturato, pari a n. 84.418 (sedi e UL), danno un gettito di € 10.580.238, distinto, a sua volta, in parte fissa (€ 7.156.752) e parte variabile (€ 3.423.486). Per la parte fissa si è ipotizzato prudenzialmente la cessazione del 1% di imprese, pari a € 71.567, mentre alla parte variabile è stata applicata una diminuzione del -14% (€ 479.288), assumendo il valore massimo della forbice indicata nella relazione al Bilancio Preventivo 2021 di Unioncamere Nazionale, approvata dall'assemblea in data 21.10.2020, ove si legge: *“gli scenari di previsione indicano che il 2020 sarà complessivamente un anno di flessione del PIL, con un calo atteso (da istituti nazionali ed internazionali/pubblci e privati) tra il -7,5% e il -14%; tale variabilità è legata per lo più all'eventualità della diffusione di una seconda ondata di pandemia”*.

Sulla base dell'andamento del versamento del diritto annuale per l'anno in corso, si è stimato il futuro credito da diritto annuale al 31 dicembre 2021 ed il conseguente futuro credito da sanzioni ed interessi. Più in dettaglio, per determinare la percentuale di svalutazione del credito, si applicano i principi contabili, formulati *ad hoc* dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai dati contabili forniti da Infocamere, relativamente al solo primo anno di incasso da ruolo esattoriale emesso e riferito agli anni precedenti, pur registrando la Camera pagamenti anche negli anni successivi. Si tratta, come appare evidente, di un criterio fortemente prudenziale, che condiziona non poco il margine di disponibilità del diritto annuale corrente e che determina, come conseguenza, una rilevante serie di incassi negli anni successivi, i quali concorrono a ridurre la quota stimata inesigibile, determinando sopravvenienze attive.

A seguito di tale calcolo, si sono determinate per il 2021 le seguenti percentuali di accantonamento da svalutazione crediti: 88,33% per il diritto annuale, 88,76% per interessi e 95,08% per le sanzioni: dati percentuali, quindi, calcolati sull'ammontare incassato nella prima annualità dei ruoli degli anni 2016 e 2017. Relativamente al credito da sanzioni, peraltro, la previsione di svalutazione viene determinata con un incremento del 10%, che si ritiene opportuno mantenere alla luce dell'andamento delle riscossioni e dei Ruoli emessi a partire dall'annualità 2008. In particolare, si precisa che il provento da sanzioni per diritto annuale, secondo i principi contabili, ha come presupposto una sanzione pari al 30% del diritto annuale non versato e non tiene in debito conto che, in caso di ravvedimento operoso, possibile nei primi 12 mesi dalla scadenza, la sanzione è applicata in misura ridotta.

La seguente Tabella n. 8 illustra l'andamento dei proventi da diritto annuale negli ultimi anni.

Tabella n.8	CONSUNTIVO ANNO 2018	CONSUNTIVO ANNO 2019	STANZIAMENTO INIZIALE 2020	PRE CONSUNTIVO ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021
diritto annuale interessi e sanzioni al netto dei relativi fondi svalutazione crediti e della restituzione di versamenti indebiti	€ 12.257.699	€ 14.081.807	€ 10.191.418	€ 12.073.128	€ 10.925.467

Sulla previsione del diritto annuale, come già accennato in precedenza, influiscono i risconti passivi, che rinviano il ricavo sulla base del grado di realizzazione dei progetti nazionali finanziati con l'aumento del 20%, nel 2019 l'ammontare dei risconti è stato di € 3.866.141, nel pre consuntivo 2020 è pari a € 228.266 mentre nel 2021 non sono stimati risconti in quanto tutte le risorse destinate ai progetti 20% sono state utilizzate.

Al fine di agevolare l'impresa, evitando che incorra in sanzioni in caso di mancato o insufficiente versamento del diritto annuale dovuto, l'ufficio:

- provvede ogni anno alla cancellazione d'ufficio delle imprese risultate inesistenti con la contestuale revisione della relativa posizione debitoria ai fini del diritto annuale;
- entro l'anno di competenza ricorda ai soggetti che risulterebbero "morosi" la possibilità di ricorrere al ravvedimento operoso. Tale azione riferita:
 - ✓ all'anno 2016 ha comportato un introito di € 320.720,95 (diritto, sanzioni e interessi);

- ✓ all'anno 2017 ha comportato un introito di € 347.340,10 (diritto, sanzioni e interessi);
- ✓ all'anno 2018 ha comportato un introito di € 342.199,44 (diritto, sanzioni e interessi);
- ✓ il dato riferito all'anno 2019 è in corso di elaborazione;
- effettua verifiche puntuali prima dell'emissione del ruolo esattoriale al fine di aggiornare ulteriori eventuali posizioni che diversamente per motivi tecnici andrebbero a ruolo.

Le diverse linee di azione adottate in via preventiva dall'ufficio consentono di contenere la gestione delle richieste di sgravio e, contestualmente, l'onere per l'aggio esattoriale a completo carico dell'Ente o gli stessi ricorsi in Commissione Tributaria avverso la cartella esattoriale. Nei confronti dei ruoli emessi sono stati proposti 44 ricorsi, tutti seguiti dal funzionario camerale, di cui 43 già definiti in primo grado e 1 in itinere. Di tali ricorsi 35 hanno visto accolte le tesi dell'Ente. In 4 casi sono state formulate interpretazioni non condivisibili delle norme, obbligando l'Ente a proporre appello, con un solo caso di soccombenza.

Si riportano di seguito i dati complessivi degli incassi per diritto annuale per gli anni di competenza 2016 - 2017 - 2018 - 2019, "fotografati" al 31.12.2019, che, per effetto dei trascinamenti nel tempo delle procedure di riscossione, risultano necessariamente dinamici.

Tabella n. 9

DIRITTO ANNUALE 2016							
	diritto annuale spettante da elaborazione infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale da incassare	fondo svalutazione	credito netto	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2019	13.997.894,17	12.261.124,03	1.736.770,14	1.702.222,92	34.547,22	87,59%	12,16%

DIRITTO ANNUALE 2017							
	diritto annuale spettante da elaborazione infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale da incassare	fondo svalutazione	credito netto	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2019	14.076.100,11	12.098.852,60	1.977.247,51	1.708.341,85	268.905,66	85,95%	12,14%

DIRITTO ANNUALE 2018							
	diritto annuale spettante da elaborazione infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale da incassare	fondo svalutazione	credito netto	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2019	14.566.692,07	12.048.204,13	2.518.487,94	2.353.852,26	164.635,68	82,71%	16,16%

DIRITTO ANNUALE 2019							
	diritto annuale spettante da elaborazione infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale da incassare	fondo svalutazione	credito netto	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2019	14.666.383,19	11.689.003,51	2.977.379,68	2.572.351,37	405.028,31	79,70%	17,54%

In conclusione, è utile ricordare la possibilità di definizione agevolata dei ruoli emessi, prevista rispettivamente sino al 31 dicembre 2016 dal D.L. 193/2016, fino al 30 settembre 2017 dal D.L. 148/2017 e fino al 31 dicembre 2017 dal D.L. 119/2018, il quale ultimo dispone anche lo stralcio dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Di conseguenza, è prevedibile una diminuzione degli incassi delle somme iscritte a ruolo, con particolare riferimento alle sanzioni per la definizione agevolata, che potrà essere valutata solo quando saranno disponibili i dati, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dei contribuenti che hanno aderito alla procedura. Relativamente allo stralcio dei debiti inferiori ai 1.000 euro, automatico alla data del 31 dicembre 2018 per i ruoli relativi alle annualità fino al 2007, sono state trasmesse da Agenzia per le Entrate Riscossione e da Riscossione Sicilia specifiche comunicazioni (nostri protocolli rispettivamente nn. 14038 e 14040 del 10.04.2019 e n. 38648 del 21.10.2019) degli elenchi delle quote annullate. Si evidenzia, comunque, che le annualità in parola sono incassate nelle sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi.

§ Diritti di segreteria

I proventi da diritti segreteria ammontano a **€ 6.495.500** e riguardano, per la maggior parte, le somme che sono versate per l'istruttoria delle domande presentate ai vari uffici camerali e sono quindi attribuiti direttamente alle funzioni istituzionali. Nell'attesa della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio, sulla base dei costi standard definiti dal MiSE, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18, comma 3, del D.Lgs. 219/2016, la stima dei diritti di segreteria è stata formulata tenendo conto delle misure attualmente in vigore (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 luglio 2012 "Aggiornamento dei diritti di segreteria delle Camere di Commercio e relativa approvazione della tabella A").

Considerato anche l'onere di restituzione dei diritti di segreteria indebitamente versati, si sono stimati prudentemente i proventi sulla base dell'andamento 2020 ed in assenza di ulteriori informazioni. Infatti, la previsione di chiusura 2020 si attesta a € 6.745.997. Il settore da cui deriva la maggior parte dei diritti di segreteria fa capo alla tenuta del Registro delle Imprese.

Come detto sopra, la maggior parte dei diritti di segreteria si concentra nella funzione istituzionale C "*Anagrafe e servizi di regolazione del mercato*", dove sono stimati proventi da diritti di segreteria per € 6.275.500, a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 6.540.943 (€ 6.825.569 nel 2019). E' in questa funzione, infatti, che si concentrano tutti i servizi camerali riguardanti l'anagrafe delle imprese (Registro delle imprese) e delle attività economiche (Repertorio economico amministrativo) del territorio provinciale, il riconoscimento e l'annotazione della qualifica artigiana dell'impresa ovvero il riconoscimento di abilitazioni in capo ai soggetti nominati responsabili tecnici di un'impresa, la tenuta di Ruoli abilitanti allo svolgimento delle diverse attività, il rilascio delle carte tachigrafiche, della Carta nazionale dei servizi, del Token USB (Certificato C.N.S. su dispositivo USB), del dispositivo USB per il SISTRI, la ricezione delle domande per ottenere il brevetto per invenzioni industriali, modelli d'utilità, modelli ornamentali e delle domande per la registrazione dei marchi d'impresa da parte di utenti, privati o studi professionali, il rilascio di visure per protesti.

La maggior parte dei diritti di segreteria è pagata con modalità telematiche ad Infocamere, che il mese successivo versa quanto dovuto all'Ente camerale.

A questa funzione istituzionale è ricondotta anche l'attività di rilascio di certificati e visure: a tal proposito si ricorda che l'art. 15 della L. n. 183/2011, a partire dal 2012, stabilisce che gli uffici pubblici non possono richiedere né rilasciare certificati da esibire ad altre pubbliche Amministrazioni nonché ai gestori di pubblici servizi. Degno di nota è inoltre il servizio per il rilascio di certificati e visure camerali anche in lingua inglese, in attuazione di quanto stabilito dal D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni in L. n. 43/2014.

I proventi da diritti di segreteria della funzione *D "Studio formazione informazione e promozione economica"*, stimati in € 220.000, riguardano l'attività svolta per il commercio estero di rilascio di certificati di origine e visti su documenti a valere all'estero. Si segnala per tutte le imprese interessate la possibilità di richiedere i certificati d'origine necessari all'esportazione delle merci in via telematica tramite link sul sito camerale. Relativamente a questa attività si segnala il progetto inserito nel PIRA 2021 "Decentramento presso le imprese della stampa di documenti per l'Export".

§ Contributi trasferimenti e altre entrate

I proventi da contributi trasferimenti ed altre entrate ammontano a **€ 159.380**.

Questa voce dell'entrata fa riferimento allo svolgimento di diverse attività istituzionali dell'Ente delle quali la più consistente è quella relativa alla funzione *C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"*. Per l'anno 2021 sono stimati in diminuzione rispetto alla previsione di preconsuntivo 2020, per la prudente stima delle entrate da sanzioni amministrative e relativi rimborsi spese (-€ 37.936), stimati alla funzione *C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"* in € 37.000 relativi a sanzioni amministrative e € 85.000 per rimborso delle spese per sanzioni.

Sulla diminuzione dell'entrate influisce anche il venir meno nel 2021 del rimborso per le attività previste in Convenzione con Unioncamere Nazionale, dato che nell'anno in chiusura il competente ufficio camerale ha stimato introiti per € 53.398 per effetto dell'andamento e della contabilizzazione dei progetti in svolgimento. Unioncamere, infatti, per il 2021 ha comunicato che non dovrebbero essere avviate convenzioni a carattere generale ma solo settoriali, rivolte ad un numero limitato di Camere. Di norma all'Ente Bresciano viene chiesto di aderire visto che storicamente ha sempre dimostrato sensibilità alle iniziative proposte.

§ Proventi da gestione di beni e servizi

I proventi da gestione di beni e servizi ammontano a **€ 96.567**.

Questa voce dell'entrata fa riferimento a tutte le attività commerciali svolte dall'Ente a vario titolo. Sono stimati proventi da gestione di beni e servizi in aumento rispetto alla previsione di preconsuntivo che ha risentito fortemente dell'impatto dell'emergenza pandemica in atto.

I proventi direttamente imputabili alla funzione *B "Servizi di supporto"* si riducono al ricavo, stimato complessivamente in € 2.538, per la concessione in uso di sale riunioni. Si ricorda che il servizio di concessione in uso delle strutture convegnistiche è stato affidato all'Azienda Speciale, la quale versa all'Ente il 10% dei ricavi annualmente conseguiti.

Tra i proventi da gestione di beni e servizi direttamente attribuiti alla funzione C *“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”*, si ricordano quelli relativi ai ricavi per l'attività di mediazione, conciliazione e arbitrato, stimati in € 60.000, in lieve aumento rispetto al dato di pre consuntivo.

L'ente camerale stipula convenzioni Telemacopay, che consentono agli utenti convenzionati la consultazione delle banche dati Registro Imprese, l'invio delle pratiche telematiche e la richiesta di certificati, copie atti e bilanci archiviati otticamente; tra le obbligazioni contrattuali assunte dall'Ente è compreso anche lo svolgimento di appositi corsi di aggiornamento per l'utilizzo dei sistemi operativi Fedraplus e Starweb per la spedizione delle pratiche telematiche, per cui, alla funzione C *“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”*, è imputata la previsione di entrata connessa a questa attività di formazione e, più in generale, allo svolgimento del progetto promozionale *“Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato e interattivo”* (€ 1.722 entrata e € 194.100 spesa).

Si ricorda, inoltre, l'entrata relativa al servizio delle *“manifestazioni a premio”*, che ammonta a € 10.000, in aumento rispetto all'anno in corso.

Tra i proventi della gestione di beni e servizi attribuiti alla funzione D *“Studio formazione informazione e promozione economica”* si ricordano quelli relativi alla vendita di carnet ATA, stimati per 6.000 euro.

§ Variazioni delle rimanenze

Si prevedono variazioni della cancelleria, della giacenza di business key, token e carnet ATA.

Cap. 5
QUADRO DEGLI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

Il totale degli oneri di gestione corrente ammonta a € 27.893.120.

Sez. I
Oneri di funzionamento

§ Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano complessivamente a € 5.968.095, pari al 29,14% dei proventi correnti ed al 21,40 % degli oneri correnti.

L'attribuzione della spesa alle quattro funzioni istituzionali è stata effettuata sulla base del personale effettivamente assegnato e del livello retributivo corrispondente, secondo le elaborazioni dei dati disponibili. La Tab. 10 sottostante illustra la distribuzione numerica dei dipendenti di ruolo e a tempo determinato nelle quattro funzioni e le relative previsioni di spesa.

Tabella n. 10

	FUNZIONE A	FUNZIONE B	FUNZIONE C	FUNZIONE D	TOTALE
	“Organi istituzionali e segreteria generale”	“Servizi di supporto”	“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”	“Studio, formazione, informazione e promozione economica”	
Dipendenti in servizio *	9,65	36,6	64,45	23,3	134
%	7,20%	27,31%	48,10%	17,39%	100,00%
Spesa prevista nel 2021	€ 549.917	€ 1.653.785	€ 2.713.290	€ 1.051.103	€ 5.968.095

• le cifre decimali sono dovute a personale che svolge attività riconducibili a funzione diverse

Lo stanziamento delle spese per il personale è condizionato dai limiti di spesa già illustrati nell'apposita Sezione 3 della presente Relazione.

Le spese del personale comprendono stipendi, straordinari, indennità varie al personale, trattamenti accessori, per un totale di € 4.367.374, gli oneri sociali per € 1.054.872, l'accantonamento del T.F.R. Per € 338.817 e gli altri costi del personale per € 207.032, tra cui rilevano € 110.000 per buoni pasto per il personale dipendente e € 20.460 destinati alla formazione del personale, di cui € 1.200 da destinare ad una formazione specifica relativa all'attività di prevenzione e contrasto della corruzione come indicato nello specifico progetto inserito nel P.I.R.A. 2021 “Misure di monitoraggio e coordinamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il Piano della Performance”.

Tabella n. 11

	Costi del personale Consuntivo 2019	Costi del personale Preventivo 2020	Costi del personale pre consuntivo 2020	Costi del personale Preventivo 2021
Competenze al personale	€ 4.124.586	€ 4.293.000	€ 4.157.831	€ 4.367.374
Oneri sociali	€ 1.005.023	€ 1.049.793	€ 1.015.823	€ 1.054.872
Accantonamenti TFR	€ 358.558	€ 341.433	€ 325.937	€ 338.817
Altri costi	€ 182.361	€ 230.168	€ 198.043	€ 207.032
Totale costi	€ 5.670.528	€ 5.914.394	€ 5.697.634	€ 5.968.095

Si precisa che il principio di prudenza, privilegiato per le pubbliche amministrazioni - lungi dall'essere attinente ad una previsione superficiale e non ponderata - ha la funzione primaria di salvaguardare l'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente, mentre, per quanto riguarda la spesa, per la quale il bilancio ha funzione procedimentale autorizzatoria, consente la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse e nella ottimizzazione organizzativa delle complesse ed articolate procedure di variazione dei budget e del bilancio stesso.

Gli interventi degli ultimi anni relativi alla spesa di personale, in considerazione del suo carattere strutturale, sono andati nella direzione del contenimento, in attuazione delle disposizioni normative e del percorso di contenimento dei costi definito dalla Giunta camerale con deliberazione n. 44 del 20.4.2015 per il triennio 2015-2017, in modo correlato alle dinamiche della situazione occupazionale dell'Ente.

I flussi che hanno determinato nel 2020 minori costi del personale rispetto al Preventivo sono derivati da:

- risparmi per le retribuzioni delle unità di personale cessate in corso d'anno, che in fase di preventivo non avevano ancora formalizzato le dimissioni;
- aspettative non retribuite di 2 unità di personale;
- economie dovute al calcolo definitivo del salario accessorio, come approvato dalla Giunta camerale con provvedimenti n. 110 e n.111 del 27.10.2020;
- minore spesa relativa agli oneri fiscali e previdenziali conseguenti;
- minori oneri per missioni, in conseguenza dell'emergenza pandemica che ha costretto ad interrompere le attività di servizio fuori sede.

Nel 2021 si ipotizza un impegno maggiore rispetto al preconsuntivo 2020, con particolare riferimento a:

- costi derivanti dalle retribuzioni del personale, ipotizzando la presenza per l'intero anno di tutti i dipendenti attualmente in servizio, salvo eventuali riduzioni dei periodi di lavoro per aspettative, congedi o malattie non retribuite, al momento non prevedibili e che verranno fatte emergere in sede di preconsuntivo;
- costi aggiuntivi derivanti da eventuali rientri a tempo pieno dei contratti del personale attualmente in part-time, al fine di far fronte a riduzioni di personale cessato;
- costi sufficienti per pagare il salario accessorio secondo le linee definite dalla contrattazione collettiva;

- applicazione del rinnovo del contratto nazionale della dirigenza, sottoscritto il 16.7.2020;
- costi aggiuntivi per i conseguenti oneri sociali a carico dell'Ente.

L'organizzazione generale dell'Ente è comunque improntata alla razionalizzazione della struttura ed al migliore impiego del personale, che consenta di far fronte, da un lato, alla molteplicità degli ambiti di intervento camerale e, dall'altro, all'attuale numero ridotto del personale dipendente per effetto dei limiti assunzionali degli ultimi anni.

Nel 2021 verranno inoltre verificate le possibili implicazioni sulla spesa di personale conseguenti alle seguenti tematiche:

- eventuale ulteriore incremento della spesa di personale, dovuta ai rinnovi contrattuali nazionali per il periodo 2019-2021;
- definizione della programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023, in seguito allo sviluppo organizzativo dell'Ente commissionato nel 2020 ed alle modifiche normative in materia di personale;
- entità della contribuzione dell'Ente derivante dall'adesione del personale dipendente al fondo pensionistico Perseo-Sirio.

Nella Tab. n. 12, che segue, sono esposti alcuni indici relativi al costo del personale: i primi due forniscono un dato di sintesi, confrontando il costo del personale con entrate ed uscite correnti, mentre l'ultimo raffronta il costo del personale camerale al numero delle imprese iscritte.

Tabella n. 12

Indice	Formula	Consuntivo 2019	Pre consuntivo 2020	Preventivo 2021
Rigidità del costo del personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	22,52%	25,32%	29,14%
Incidenza del costo del personale sulle spese correnti	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	22,05%	19,32%	20,39%
Incidenza del costo del personale per impresa	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N}^\circ \text{ Imprese iscritte al 31.12}}$	€ 48,82	€ 49,05	€ 51,38

§ Programmazione triennale del personale

L'Ente è tenuto ad adottare propri piani dei fabbisogni, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 sarà coerente con le risorse finanziarie disponibili e sarà attuato tenendo conto delle disposizioni normative sulle capacità assunzionali delle Camere di Commercio.

Nella tabella che segue, si riporta il definitivo riassetto della Camera di Commercio di Brescia a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19.9.2017, che ha anche approvato le dotazioni organiche, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 219/2016, recepito dalla Giunta camerale con deliberazione n. 8 del 22.1.2018:

Tabella n. 13

categoria	dotazione organica (ex DM 8.8.2017)	personale in servizio al 30.10.2020	differenza rispetto alla dotazione organica
Dirigenti	4	3	- 1
D3	7	7	--
D1	16	13	- 3
C1	68	65	- 3
B3	37	33	- 4
B1	4	2	- 2
A1	5	4	- 1
CFL		7	+ 7
Totale	141	134	- 7

A seguito delle fuoriuscite dal servizio degli anni 2018-19 non risultano posizioni soprannumerarie derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica.

Le linee di programmazione del fabbisogno di personale vanno definite all'interno del contesto ordinamentale, nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, nell'ottica di coniugare l'ottimale impiego delle risorse disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa ed il rispetto dei vincoli finanziari.

In una prospettiva triennale, gli interventi e le iniziative rivolte ad incrementare la disponibilità di risorse umane, tenuto conto delle disposizioni sopra riportate, sono rilevabili nei seguenti elementi:

- ✓ ampliamento delle capacità di reclutamento all'interno del piano di sviluppo organizzativo dell'Ente;
- ✓ individuazione delle professionalità necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro;
- ✓ mantenimento, entro limiti prefissati, della spesa complessiva per il personale;
- ✓ verifica del rispetto della quota delle assunzioni obbligatorie, che deve essere mantenuta al di sopra del limite del 7% del personale in servizio, procedendosi all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette;
- ✓ utilizzo delle forme flessibili di rapporto di lavoro (part-time, telelavoro e smart-working), in ragione sia della convenienza economica che delle esigenze gestionali, mantenendo comunque adeguati standard quantitativi e qualitativi dei servizi camerali;

- ✓ razionalizzazione e ricollocazione del personale per il rafforzamento delle strutture sottodimensionate, a vantaggio dei servizi e delle attività correlate alla riforma del sistema camerale;
- ✓ valorizzazione delle attitudini, delle esperienze e del potenziale professionale dei dipendenti, attraverso percorsi di formazione specifica.

Coerentemente con la programmazione finanziaria e di bilancio, la Giunta definirà i piani di gestione del personale, su proposta dei competenti Dirigenti, individuando i posti necessari allo svolgimento dei compiti dell'Ente, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi finanziarie di riferimento.

Il programma potrà essere suscettibile di variazioni, integrazioni o limitazioni in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento o a sopravvenuti fabbisogni che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

§ Le spese di funzionamento

Le spese di funzionamento sono pari a **€ 3.838.702** in diminuzione rispetto alla previsione iniziale 2020 e in prudente aumento rispetto alla previsione di preconsuntivo al 31/12/2020, anche per effetto dell'art. 1, commi 590 e ss. della Legge di Bilancio 2020, come illustrato ampiamente nella Sezione n. 3. Lo stanziamento sia delle spese di gestione che delle spese per quote associative è stato determinato prudentemente, come evidenziato nella sottostante tabella n. 14.

Tabella n. 14

	Costi di funzionamento Consuntivo 2019	Costi di funzionamento preconsuntivo 2020	Costi di funzionamento Preventivo 2021
Prestazione di servizi	€ 1.467.518	€ 1.084.400	€ 1.140.721
Godimento di beni di terzi	€ 36.412	€ 31.688	€ 34.279
Oneri diversi di gestione	€ 1.402.923	€ 1.216.190	€ 1.262.468
TOTALE SPESE DI GESTIONE	€ 2.906.853	€ 2.332.278	€ 2.437.468
Quote associative	€ 1.123.785	€ 1.165.500	€ 1.352.514
Organi istituzionali	€ 48.419	€ 45.535	€ 48.720
TOTALE SPESE Quote Ass. e Organi Ist.	€ 1.172.204	€ 1.211.035	€ 1.401.234
TOTALE GENERALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 4.079.057	€ 3.543.313	€ 3.838.702

Le spese da sostenere per le attività programmate sono stanziare in 9 centri di responsabilità (budget), tenendo conto di un insieme di dati variabili, quali nuove attività, aumenti per i contratti in scadenza, possibili modifiche in itinere dei piani in precedenza formulati, incrementi di imposte indirette, in un contesto in cui va garantita una - seppur minima - flessibilità gestionale. Si precisa al proposito che il principio di prudenza, privilegiato per le pubbliche amministrazioni - lungi dall'essere attinente ad una previsione superficiale e non

ponderata - ha la funzione primaria di salvaguardare l'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente, mentre, per quanto riguarda la spesa, per la quale il bilancio ha funzione procedimentale autorizzatoria, consente la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse e nella ottimizzazione organizzativa delle complesse ed articolate procedure di variazione dei budget e del bilancio stesso.

Le spese di funzionamento comprendono:

- le spese per prestazione di servizi che ammontano a € 1.140.721;
- le spese per godimento di beni di terzi che ammontano a € 34.279;
- gli oneri diversi di gestione che ammontano a € 1.262.468

La tabella seguente mette in evidenza quale parte del totale di € 2.437.468 sia effettivamente destinata alla struttura.

Tabella n. 15

SPESE DI GESTIONE			
di cui:	Stanziamiento Iniziale 2020	Pre cons 2020	2021
a) imposte e tasse	644.722,00	573.891,46	641.781,00
b) versamento allo Stato	526.546,00	526.378,15	526.379,00
c) spese di struttura	1.434.155,00	1.232.008,39	1.269.308,00
Totale	2.605.423,00	2.332.278,00	2.437.468,00

Al totale delle spese per la gestione dell'ente cui si devono aggiungere:

- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale per € 1.352.514, a fronte di una previsione iniziale 2020 di € 1.312.410 e di una previsione di consuntivo al 31/12/2020 di € 1.165.500;
- le spese per organi istituzionali per € 48.720, relative ai compensi al Collegio dei revisori dei conti, Nucleo di Valutazione e rimborso spese di missione così come deliberate dal Consiglio camerale con provvedimento n. 7/c del 7 maggio 2020.

§ Spese di prestazione di servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione

Sono state attribuite alle quattro funzioni istituzionali le spese direttamente riconducibili ai compiti svolti dai vari uffici, mentre tutte le spese sostenute per il generale funzionamento dell'Ente - e non direttamente riferibili ad una particolare attività - sono state imputate ad un centro di costo comune e "ribaltate", secondo diversi criteri idonei a fornire la rappresentazione più attendibile della ripartizione del costo tra le funzioni, nella logica della consumazione delle risorse. Per esempio, le spese telefoniche e dei buoni pasto sono state suddivise secondo il numero complessivo dei dipendenti; le spese di riscaldamento, acqua, elettricità, pulizia, vigilanza e manutenzione dell'immobile secondo la superficie dei locali assegnati; le spese postali e la cancelleria secondo i consumi storici; le imposte e tasse in maniera equivalente sui vari centri di costo, etc.

Lo stanziamento è stato predisposto nel rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica, già illustrate nel precedente Capitolo 3.

La programmazione della spesa relativa al funzionamento dell'Ente ed alla erogazione dei servizi è stata effettuata secondo le indicazioni contenute nella proposta di Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2021.

Nel quadro delle limitate risorse sopra delineato, si è cercato di assicurare i mezzi necessari alle attività, che determinano ricadute dirette sui servizi a favore delle imprese e degli utenti in genere - come risulta evidente dai diversi progetti ed obiettivi previsti per il 2021 - e ci si è focalizzati nell'individuazione di margini di riduzione nell'ambito delle attività di supporto, riferite ai c.d. costi comuni. Per quanto attiene alla programmazione dell'acquisto di forniture di beni e servizi, secondo una modalità organizzativa in uso da tempo, ci si propone di garantire la qualità della procedura, sia mediante un esame interno delle reali necessità e della valutazione di "convenienza", con riguardo ai requisiti ed alla tipologia di fornitura desiderata, sia mediante un'accurata indagine esterna, finalizzata a selezionare i migliori prodotti e le più convenienti condizioni contrattuali offerte dal mercato attraverso il ricorso a più centrali di committenza per le Pubbliche Amministrazioni: il portale nazionale CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro, Mercato Elettronico) e il portale regionale di Arca Lombardia (Convenzioni Arca, portale per le negoziazioni telematiche Sintel).

Rimane particolarmente presidiata l'attività contrattuale relativa alla gestione dell'edificio camerale, caratterizzato da impianti quantitativamente e qualitativamente superiori alla media, per il cui controllo dei costi ci si deve necessariamente interfacciare con la necessità di servizi manutentivi proporzionati, con l'obbligo di verifiche e manutenzioni periodiche, al fine di garantire gli standard richiesti dalla normativa sulla sicurezza nei posti di lavoro e di mantenere le condizioni di validità del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I) riconosciuto all'edificio.

In una prospettiva più ampia e di più lungo periodo, nell'ottica del miglioramento delle procedure usate in termini di economicità di tempo e risorse consumate, si colloca l'attenzione dell'Ente alle strategie di I.C.T. (Information and Communication Technology), sia come strumento atto a produrre informazioni, nuova conoscenza e contenuti per lo sviluppo di future nuove procedure e nuove modalità di organizzazione del lavoro, sia come supporto indispensabile a creare le condizioni per il cambiamento ed il miglioramento continuo. La politica decennale riguardo la digitalizzazione dei servizi - del sistema camerale ed in particolare della Camera di Brescia - deve necessariamente tenere conto del CAD (codice dell'amministrazione digitale) ex D.Lgs. 82/2005, aggiornato con D.Lgs. 217 del 13/12/2017, quindi con il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA enunciato nel piano triennale 2020-2022 per l'informatica nella pubblica amministrazione, approvato con DPCM del 17/7/2020. In particolare, anche nel 2021, oltre a proseguire nella periodica revisione dello standard aziendale per l'ICT, al fine di adeguarlo allo sviluppo tecnologico e ridurre ulteriormente la spesa per informatica, si introdurrà una nuova modalità di virtualizzazione delle postazioni di lavoro unitamente all'assegnazione di personal computer portatili ai dipendenti camerale, in modo da consentire una totale flessibilità rispetto alla collocazione delle postazioni di lavoro: in sede come da remoto per il lavoro in smart working. Questa attività con il progetto "Transizione digitale- nuovo step" è inserita nei progetti del P.I.R.A. 2021.

Alla luce della nuova dotazione strumentale e, soprattutto, in considerazione delle scelte organizzative nel 2021, si rivedrà con particolare attenzione alla funzionalità e la razionalizzazione di spazi ed attrezzature, adeguando costantemente il layout alle effettive

esigenze organizzative. Anche questa attività con il progetto “Riorganizzazione e distribuzione funzionale degli spazi di lavoro” è inserita nei progetti del P.I.R.A. 2021.

Tra le prestazioni di servizi si ricordano:

- Lo stanziamento di € 19.183 (€ 18.686 stimato come preconsuntivo mentre la previsione iniziale del 2020 era di € 25.000) per spese telefoniche.
- Lo stanziamento di € 113.113 per le spese di acqua ed energia elettrica (€ 144.500 previsione iniziale 2020), a fronte di una stima di preconsuntivo 2020 di circa 120.000 euro, e lo stanziamento di € 76.000, a sostanziale conferma della previsione iniziale 2020 per spese di riscaldamento, a fronte di una stima di preconsuntivo 2020 di circa 67.000 euro, legata ad un andamento climatico favorevole, che si sta replicando negli ultimi anni. Gli stanziamenti 2021 sono stati definiti valutando prudentemente tutte le variabili - compresa quella climatica - che influiscono sull'andamento dei consumi e dei costi. Nel 2021 sono in programma degli interventi di efficientamento energetico, a seguito dell'analisi energetica dell'edificio condotta nel 2020, come sinteticamente illustrato nello specifico progetto “Efficientamento energetico della sede camerale” inserito nel Piano degli indicatori e risultati attesi 2021, allegato alla presente relazione, cui si rimanda per maggiori dettagli.
- Lo stanziamento di € 101.600 per le spese di pulizia (previsione iniziale 2020 € 90.983), a fronte di una stima di preconsuntivo 2020 di circa 94.983 euro, in funzione del rinnovo del contratto in essere dal 1.7.2018. Il nuovo contratto che sarà stipulato a seguito di gara (determinazione a contrarre n. 106/amm/2020) acquisisce anche il prezzo/mq per la pulizia dell'Auditorium e delle altre sale riunioni; si è infatti considerato che l'aumento della modalità di lavoro da remoto, sia nella fase emergenziale da Covid-19 che in seguito in via ordinaria, determinerà un utilizzo più ridotto degli spazi e quindi un conseguente minor fabbisogno di pulizia, con risparmi di gestione, poiché si riconosceranno nel canone solo le pulizie relative agli spazi effettivamente utilizzati. Si è considerato infine che nel corso della durata del contratto si potrà eventualmente ricorrere a servizi aggiuntivi resi necessari, ad esempio, da:
 - o esigenze che si valuteranno in conseguenza dell'epidemia Covid-19;
 - o pulizie e sanificazioni per biviacchi negli androni e porticati esterni;
 - o sanificazioni da siringhe nei cavetti perimetrali;
 - o pulizie successive a lavori di manutenzione nella sede;
 - o pulizie particolari per allestimenti in caso di eventi negli spazi di rappresentanza e/o convegni.
- Lo stanziamento di € 28.149 (€ 4.825 previsione iniziale 2020) per le spese di vigilanza, a fronte di una stima di preconsuntivo € 18.174 tiene conto delle necessità per servizi di portineria e vigilanza manifestatesi nel corso del 2020 e della stipulazione del nuovo contratto per l'anno a venire.
- Lo stanziamento di € 18.646 (previsione iniziale 2020 € 17.425) per le spese di manutenzione ordinaria a sostanziale conferma della stima di preconsuntivo.
- Lo stanziamento di € 83.694 (previsione iniziale 2020 € 132.423) per la manutenzione ordinaria dell'immobile, in diminuzione anche rispetto alla stima di preconsuntivo 2020 (€ 117.069). Nel 2020 si era infatti prevista la somma di € 40.000 da destinare alla tinteggiatura di varie parti dell'edificio, ormai necessaria per il decoro degli ambienti considerati gli anni trascorsi dalla ristrutturazione del 2005. La definizione del limite di spesa introdotto dall'art. 1, commi 590 e ss. della Legge di bilancio per il 2020 a seguito della determinazione n. 68/sg/2020 ha comportato un taglio alle spese di gestione per

complessivi € 189.091,98, determinando anche l'impossibilità di dar corso alla spesa così come inizialmente programmata.

- Lo stanziamento per le spese di assicurazione, che ammonta a € 55.000 (pari alla stima di preconsuntivo 2020), e relativo a tutte le coperture assicurative dell'Ente (Polizza di responsabilità civile patrimoniale, Polizza Tutti i rischi del patrimonio, Polizza Responsabilità Civile v/terzi e Prestatori d'opera, Polizza Infortuni e Polizza Kasko e garanzie accessorie).
- Lo stanziamento per la spesa per altre prestazioni professionali di € 20.000.
- Lo stanziamento preventivo per spese legali di € 24.716 (dato iniziale 2020 € 26.425) a fronte di una stima di preconsuntivo di circa € 19.426.
- Lo stanziamento di € 209.402 (€ 286.263 previsione iniziale 2020) per l'automazione dei servizi (al netto del contributo consortile alla società in house Infocamere), a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 188.739. Questa voce di spesa è particolarmente significativa nell'ottica dello sforzo compiuto da questa Camera nel seguire gli obiettivi nazionali di *e-government*, al fine di realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa, avvicinare i servizi pubblici ai fruitori e razionalizzare la spesa pubblica.
- Per il contributo consortile ad Infocamere sono stanziati € 49.064, in funzione delle spese di natura amministrativa, ed € 108.064 tra gli interventi economici in funzione di quelle promozionali. Si noti che con comunicazione del 17 novembre 2020 Infocamere ha comunicato la riduzione del contributo consortile 2020 da € 157.008 a € 101.499.
- Lo stanziamento di € 82.045 (previsione iniziale € 104.045 nel 2020) per le spese postali e di recapito è aumentato prudentemente rispetto al dato di preconsuntivo (€ 72.830) e tiene conto della stima di costo prevista per la spedizione degli sanzionatori, per i quali non ci si può avvalere dell'invio tramite PEC.
- Gli oneri per la riscossione delle entrate di € 82.466 (€ 85.466 lo stanziamento iniziale per il 2020), a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 79.929. La spesa in argomento fa principalmente riferimento ai costi di riscossione del diritto annuale con modello F24 (previsti in 39.000 euro), di elaborazione del Ruolo del diritto annuale sanzioni ed interessi (previsti in 25.000 euro) ed a quelli di riscossione delle sanzioni con modello F23 (previsti in 13.916 euro). E' compreso in questa voce anche il servizio di postalizzazione del servizio informativo del diritto annuale, previsto dall'art. 8 del D.M. 11/5/2001 n. 359, secondo il quale le Camere di Commercio devono inviare entro il 15 maggio di ogni anno a tutti i soggetti iscritti al Registro Imprese una nota informativa relativa al pagamento del diritto annuale; il ricorso alla spedizione via PEC, adottata già a partire dal 2012, ha comportato un notevole risparmio, tanto che il costo sostenuto nel 2011 di € 66.328 è gradualmente sceso fino ad arrivare a un valore stimato di 2.837 euro nel 2021.
- Lo stanziamento di € 172.643 (previsione iniziale 2020 € 180.099) per oneri vari di funzionamento, a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 176.340. Lo stanziamento comprende la spesa per il servizio di Contact Center dell'Area Anagrafica, stimato in complessivi € 64.257.

Le spese per godimento di beni di terzi riguardano esclusivamente vari contratti di noleggio, tra cui quello relativo alle fotocopiatrici di piano ed al contratto di noleggio della fotocopiatrice multifunzione del centro stampa in scadenza nel 2021, per una spesa complessiva stimata in € 34.279 (previsione iniziale 2020 € 39.620).

Tra le spese per oneri diversi di gestione si ricordano:

- lo stanziamento di € 4.650 (€ 4.695 previsione iniziale 2020) per abbonamenti - nella maggior parte on line - a riviste e pubblicazioni specialistiche ed a quotidiani.

- lo stanziamento di € 1.500 per cancelleria e di € 85.130 (previsione iniziale 2020 € 75.800) per altro materiale di consumo (materiale per manutenzioni degli impianti, materiale per verifiche metriche, scatole da imballo e faldoni, carta, toner, materiale di consumo per servizi igienici etc). Quest'ultima voce di spesa è stata incrementata in corso d'anno (preconsuntivo 2020 € 87.376) anche per l'acquisto di mascherine e gel igienizzante quali dispositivi da utilizzare per la pandemia in atto.
- gli oneri per la modulistica (certificati di origine, buste per notifiche, carta Telemaco, bollini non fotoriproducibili, mod. F23 per sanzioni) sono stimati in € 1.910.
- a titolo di oneri finanziari e fiscali (valori bollati, IRAP, IRES, ritenute su interessi, tassa rifiuti, etc.) sono prudentemente previsti € 641.781 (previsione iniziale 2020 € 644.722) a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 573.891, che comprende anche € 82.000 relativa all'IRES nella cui stima si è tenuto conto dei dividendi percepiti da Autostrade Centropadane spa per € 338.889.
- € 526.379 per il versamento allo Stato da effettuare entro il 30 giugno 2021, maggiorato del 10% rispetto al dato 2018 (art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020).

§ Quote associative

La spesa per quote associative, attribuite direttamente alla funzione D *“Studio formazione informazione e promozione economica”*, oltre al più volte ricordato Fondo Perequativo, comprende le quote annuali di € 328.276, da versare all’Unione Regionale a conferma del dato 2020 e € 422.038 all’Unione Nazionale delle Camere di Commercio (€ 381.934 nel 2020), nonché € 2.200 per i versamenti alle Camere italiane all’estero ed estere in Italia.

L'onere di compartecipazione al Fondo Perequativo Nazionale, che per il 2020 ammonta a € 453.763, è stimato prudentemente in € 600.000. L'istituto del Fondo Perequativo, disciplinato dall’art. 18, comma 9, della L. 580/93 e s.m.i., è finalizzato a rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l’espletamento delle funzioni amministrative attribuite dalle leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio. La recente riforma (D.Lgs. n. 216/2016) ha aggiunto anche la finalità di sostegno alla realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

§ Organi istituzionali

La spesa per gli organi istituzionali, complessivamente stimata in € 48.720, è attribuita alla funzione A *“Organi istituzionali e segreteria generale”*.

La spesa programmata comprende il compenso al Collegio dei Revisori dei Conti, definito sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Camerale nel regolamento approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 6 del 7.5.2020, il compenso al Nucleo di Valutazione dell’Ente e le spese per missioni degli organi istituzionali, nel rispetto del limite complessivo fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (cfr la sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa, cui si rimanda).

§ Ammortamenti ed accantonamenti

Come già per l'accantonamento da T.F.R., anche la spesa per ammortamenti ed accantonamenti discende dall'adozione della logica contabile aziendalistica; essi sono quindi complessivamente stimati in € 3.361.323, suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 18.314, immobilizzazioni materiali per € 529.619 e svalutazione crediti da diritto annuale per € 2.813.390, direttamente attribuito alla funzione *B "Servizi di supporto"*.

Per gli ammortamenti si precisa che sono stati utilizzati i medesimi criteri già in uso per la redazione del Bilancio di Esercizio, i quali, come illustrato nella Nota Integrativa, fanno riferimento alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti. In particolare, le aliquote di ammortamento, ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, sono state individuate nelle aliquote fiscali ordinarie previste nella tabella del D.M. 31.12.1988 come "Attività non precedentemente specificate".

Sez. II
Iniziative promozionali

CRITERI OPERATIVI PER LA PROMOZIONE ECONOMICA 2021

Tabella n. 16

INIZIATIVE PROMOZIONALI	2021
Linea 1 "Azioni ed interventi per l' INNOVAZIONE e l'ambiente"	€ 3.326.150,00
Linea 2 "Azioni ed interventi per l' INTERNAZIONALIZZAZIONE "	€ 807.000,00
Linea 3 "Azioni ed interventi per la FORMAZIONE "	€ 1.243.500,00
Linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del TERRITORIO "	€ 4.541.613,94
Linea 5 "Azioni ed interventi per il sostegno al CREDITO "	€ 3.803.011,06
Linea 6 "Iniziative per la REGOLAZIONE DEL MERCATO "	€ 130.000,00
Linea 7 "Iniziative per STUDI, RICERCHE , documentazione e attività seminariali"	€ 23.000,00
Linea 9 "Iniziative per l' E-GOVERNMENT "	€ 746.970,00
Linea "ATTIVITÀ COMMERCIALE"	€ 103.755,00
TOTALE INIZIATIVE PROMOZIONALI	€ 14.725.000,00

Lo stanziamento delle iniziative di promozione economica è stato definito in € 14.725.000 e comprende le progettualità finanziate con l'aumento del 20% diritto annuale che per l'Ente vale € 1.947.057. La seguente tabella compara l'andamento delle spese promozionali nel triennio 2019/2021.

Tabella n.17

LINEE	CONSUNTIVO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020 al 9/11/2020	STANZIAMENTO 2021
LINEA 1 INNOVAZIONE	€ 2.444.713,00	€ 5.242.712,71	€ 3.326.150,00
LINEA 2 INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 1.635.858,00	€ 654.247,20	€ 807.000,00
LINEA 3 FORMAZIONE	€ 1.721.825,00	€ 1.322.652,80	€ 1.243.500,00
LINEA 4 PROMOZIONE TERRITORIO	€ 3.187.490,00	€ 3.484.999,16	€ 4.541.613,94
LINEA 5 CREDITO	€ 2.980.302,00	€ 4.831.747,49	€ 3.803.011,06
LINEA 6 REGOLAZIONE MERCATO	€ 20.000,00	€ 98.647,42	€ 130.000,00
LINEA 7 STUDI RICERCHE SEMINARI	€ 58.396,00	€ 18.277,10	€ 23.000,00
LINEA 9 E-GOVERNMENT	€ 0,00	€ 685.976,79	€ 746.970,00
LINEA 10 INIZIATIVE COMMERCIALI	€ 900,00	€ 74.128,58	€ 103.755,00
TOTALE GENERALE	€ 12.049.484,00	€ 16.413.389,25	€ 14.725.000,00

Il dato di pre consuntivo 2020 è stato stimato dai competenti dirigenti camerali sulla base degli oneri, che si prevede di sostenere entro il 31/12, avendo riguardo alle attività svolte nell'anno. In particolare, si è tenuto conto del fabbisogno del bando FAI credito segnalato dall'Unione regionale a circa € 1.238.000 oltre lo stanziamento.

La tabella seguente mostra come l'Ente abbia destinato nell'anno in corso e nel 2021 ai progetti nazionali "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" e al progetto regionale "Turismo" maggiori risorse rispetto a quelle derivanti dal solo aumento del 20% del diritto annuale con destinazione vincolata.

Tabella 18

	Punto impresa Digitale 4.0	Prevenzione crisi d'impresa e sup- Porto finanziario	Turismo	Totale
Risorse Diritto annuale 20%	€ 1.265.587,00	€ 292.059,00	€ 389.411,00	€ 1.947.057,00
Costi stimati al 31/12/2020	€ 4.547.951,71	€ 4.020.559,00	€ 1.002.298,00	€ 9.570.808,71
Risorse stanziare nel 2021	€ 3.140.150,00	€ 3.182.058,55	€ 1.805.000,00	€ 8.127.208,55

Oltre ai progetti nazionali al progetto regionale si segnala che alcune delle iniziative promozionali programmate per il 2021 sono inserite nel Piano degli indicatori e risultati attesi 2021, allegato alla presente relazione, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Anche il Bilancio Preventivo 2021 contempla iniziative per favorire l'accesso al credito delle PMI, a seguito della nota MiSE 7.11.2018 – Prot. n. 37087, che ha riconosciuto che le Camere di Commercio, seppur in forma residuale, possano svolgere anche attività, nell'ambito del programma pluriennale approvato dai rispettivi Consigli, in tema di agevolazioni per l'accesso al credito delle micro e PMI, purché esse siano oggetto di convenzione con Regioni o altri soggetti pubblici o privati, compatibilmente con la normativa europea, ed a condizione che le stesse attività siano finanziate con le risorse del diritto annuale, esclusivamente in regime di cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%”

Il Preventivo 2021 comprende anche uno stanziamento prudenziale di € 20.000 alla linea 4 “Promozione del territorio”, appostato in funzione dei costi da svalutazione partecipazioni, che risulterà, per la parte non destinata a tale scopo, come economia di spesa con effetto positivo sul risultato di esercizio 2021.

Sulla base dell'andamento 2020 non si prevede invece di sostenere alcun costo nel 2021 per il progetto CONFIDUCIA, valendo gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti.

Si rende poi necessario adottare, nell'ambito del budget per la Promozione 2021, una diversa qualificazione del contributo consortile a favore di Bresciatourism scrl, al fine di dare seguito ad una più coerente ripartizione dello stesso tra una parte, effettivamente destinata per la realizzazione dell'attività istituzionale e per il funzionamento della società, da ripartirsi in misura proporzionale tra i soci, ed una quota, finalizzata alla promozione del turismo attraverso la realizzazione di specifiche attività promozionali, da individuarsi attraverso specifici affidamenti.

Nel 2021, la Camera di Commercio di Brescia intende realizzare un programma di attività promozionale per un valore di € 14.725.000,00 così articolato:

Tabella n. 19

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Valore (in €)	%
BANDI DI CONCORSO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI	8.080.000,00	54,87
INIZIATIVE CAMERALI	4.413.679,47	29,97
QUOTE ASSOCIATIVE/CONSORTILI/AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA	1.752.820,53	11,91
CONVENZIONI	478.500,00	3,25
TOTALE	14.725.000,00	100,00

L'impegno camerale è rilevante non solo per lo stanziamento complessivo ma anche per la tipologia di intervento adottato: con più del 54% delle risorse stanziato, i bandi di concorso per l'erogazione di contributi si confermano attività principale della Camera di Commercio di

Brescia, confermando l'impegno ed il sostegno da parte dell'Ente a favore delle imprese che, in una congiuntura caratterizzata dal perdurare dell'emergenza sanitaria, si rivelano fondamentali per il sistema economico provinciale. Segue, per la consistenza delle risorse e per la varietà degli interventi, l'insieme delle iniziative messe in campo per lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio bresciano. Ma rilevante è anche l'apporto a favore degli stakeholder camerali, sotto la forma delle convenzioni, delle intese e delle quote associative.

Si segnala inoltre che nella linea 6 "*Regolazione del mercato*" la Camera di commercio svolge la funzione di "tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale" in modo innovativo, gestendo l'attività di vigilanza e controllo in modo da ridurre i tempi delle ispezioni attraverso l'utilizzo di **strumenti innovativi** e promuovendo il **coordinamento delle ispezioni con gli altri organi di controllo** coinvolti (ispezioni congiunte con la Polizia locale o con la Guardia di Finanza o l'Agenzia delle dogane), evitando duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione. Nell'ambito delle attività ispettive, l'utilizzo di **interfacce digitali** (smartphone, tablet, PC, ecc...) e del **Cloud** permette l'adeguamento al linguaggio delle imprese 4.0 e offre il vantaggio ai dipendenti di rimanere in contatto ovunque si trovino rompendo così l'isolamento associato alla *workstation*, e di ridurre in modo drastico l'utilizzo di supporti cartacei, consentendo all'ispettore di consultare ovunque si trovi e in pochi "click" la documentazione archiviata negli spazi digitali sia camerali che extra camerali.

Nella linea 9 "*e-government*" sono previste iniziative volte alla diffusione della "**cultura del digitale**" ad integrazione di quelle previste nel progetto nazionale "Impresa 4.0". L'obiettivo è promuovere la diffusione e l'uso dei dispositivi digitali di ultima generazione (firma digitale remota, firme digitali wireless, spid, cassetto digitale dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica) presso le imprese per favorire e semplificare il dialogo con la pubblica amministrazione, attraverso una vasta gamma di azioni di informazione e formazione oltreché di consulenza a 360° sui dispositivi digitali. Inoltre si proseguirà a lavorare per identificare nuove opportunità di arricchimento della offerta di servizi camerali con particolare riferimento a forme innovative di gestione in remoto dei servizi camerali nell'ottica **@iolavorosmart** sulla scia del percorso già avviato nel periodo di emergenza sanitaria. A questo scopo si collocano le azioni di consolidamento e promozione del rilascio dei dispositivi digitali CNS/firma digitale con riconoscimento da remoto, l'evoluzione del nuovo servizio "TACI" che consente l'emissione delle carte tachigrafiche con consegna della carta al domicilio dell'utente, l'evoluzione dell'applicativo per la digitalizzazione dell'esame mediatori, il monitoraggio e la valorizzazione dei servizi per l'assistenza a distanza (call center, SS.RI.,...) e ogni altra iniziativa ritenuta di interesse che la maturità della tecnologia renderà via via disponibile.

Il percorso di digitalizzazione verrà promosso anche nell'ambito del patrimonio documentale relativo all'attività di impresa con particolare riferimento alle iniziative a supporto della formazione del **fascicolo di informatico di impresa** (ad esempio gli studi relativi alla integrazione di banche dati e ai processi di alimentazione per la costituzione del fascicolo) e a supporto dei progetti finalizzati al miglioramento della **qualità del dato**. Promuovere la qualità del dato è infatti divenuto un punto focale sia in una logica di pubblicità legale che di trasparenza come previsto dallo Statuto delle imprese e per questo motivo l'Ente lavorerà sullo snellimento delle procedure e sulla riorganizzazione dei processi, sia nell'ambito di progetti interni (**Quality Check**) sia attraverso la partecipazione a progetti in ambito nazionale (**RI-Venti**). Il contatto impresa-PA, derivato dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per la Camera di commercio per una azione promozionale nei confronti

dell'impresa stessa e per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale a supporto di una moderna cultura d'impresa che faccia anche dell'informazione economica e della conoscenza amministrativa i fattori cardine per il miglioramento della competitività. Questo obiettivo richiede un significativo sforzo di integrazione delle piattaforme in uso (obiettivo principale del progetto nazionale **RI-Venti**) e organizzativo in termini di allineamento dei dati provenienti da processi di lavoro diversi (camerali e di altre PA). Lo sviluppo dei prototipi legati ai progetti RI-VENTI e Quality Check comporta inoltre un significativo fabbisogno formativo che viene soddisfatto attraverso iniziative specifiche rivolte agli utenti sia sugli applicativi che sulle innovazioni di processo. Nella logica di un ambiente integrato e interattivo per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa si inserisce anche lo **Sportello Unico per le Attività Produttive** (S.u.a.p.), nei confronti del quale la Camera di commercio si pone come promotore di una serie di iniziative di natura formativa (sia sugli applicativi sia sulle varie tematiche procedurali) e di supporto tecnologico e finanziario. Tale promozione avviene principalmente mediante la concessione gratuita del portale **“Impresainungiorno”** e la pianificazione di iniziative specifiche di promozione delle associazioni tra più S.u.a.p. per supportare le realtà che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti.

Gli indici che seguono nella Tab. 20 rappresentano l'incidenza delle risorse destinate alla promozione sulla globalità delle spese della gestione corrente, nonché la spesa promozionale media per impresa iscritta e l'incidenza percentuale del contributo all'azienda speciale sulle spese dirette di promozione.

Tabella n. 20

Indice	Formula	2019 CONSUNTIVO	2020 PRECONSUNTIVO	2021 PREVENTIVO
Incidenza diretta promozione	<u>Spese dirette di promozione</u> spesa corrente	46,85%	55,66%	55,01%
Incidenza complessiva promozione	<u>Spese dirette e indirette di promozione</u> Spesa corrente (*)	56,39%	62,70%	%
Spesa promozionale per impresa	<u>Spese dirette di promozione</u> N. Imprese iscritte al 31/12	€ 103,74	€ 141,31	€ 138,61
Incidenza Azienda Speciale	<u>Contrib. Az. Speciale</u> Spese dirette per promozione	7,04%	7,84%	7,28%

(*) il dato di preconsuntivo non tiene conto dei costi comuni che saranno ribattati al termine dell'esercizio

Cap. 6
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente, come riportato nella sottostante Tab. 21, evidenzia un disavanzo di 7.410.000 euro tra le entrate e le spese programmate nel 2021, relative alla gestione delle attività tipiche della Camera di Commercio. Il disavanzo maggiore si concentra nella funzione *D* “*Studio formazione informazione e promozione economica*”, dove risulta stanziata la somma di € 13.745.222 a fronte dei 14.725.000 totali, relativa agli interventi di promozione economica. In questa stessa funzione, tra i proventi correnti per diritto annuale risulta stanziata la somma di € 1.947.057 che fa riferimento ai progetti nazionali e al progetto regionale, finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale quali economie di spesa del triennio precedente. La funzione *C* “*Anagrafe e servizi di regolazione del mercato*” è l'unica che presenta un reale saldo positivo, in quanto alla funzione *B* “*Servizi di supporto*” è attribuita per convenzione l'entrata da diritto annuale genericamente destinata al finanziamento di tutta l'attività camerale.

Tabella n. 21

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
Risultato della gestione corrente	-€ 828.577	€ 6.319.189	€ 1.445.954	-€ 14.346.566	-€ 7.410.000

Cap. 7
GESTIONE FINANZIARIA

§ Proventi finanziari

I proventi finanziari assommano complessivamente ad € **21.146**, per la maggior parte imputati alla funzione B “*Servizi di supporto*”.

La stima di preconsuntivo 2020 è in larghissima parte influenzata dalla distribuzione di dividendi da parte della società Autostrade Centropadane s.p.a., pari a € 338.889. Per il 2021 non si sono stimati proventi finanziari attribuiti alla funzione A “*Organi istituzionali e segreteria generale*”, relativi ai dividendi delle diverse partecipazioni azionarie camerale.

La somma stimata alla funzione B “*Servizi di supporto*” fa riferimento a diverse previsioni, tra cui gli interessi attivi per la giacenza di liquidità. Si ricorda che l'Ente è rientrato nel sistema di Tesoreria Unica a partire dal 1 febbraio 2015, come disposto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, commi 391 e ss., per cui le disponibilità liquide sono versate alle contabilità speciali fruttifere presso la Tesoreria, ove il tasso di interesse è attualmente dello 0,001% lordo, come da ultimo fissato dal decreto del Ragioniere generale dello Stato del 9 giugno 2016. Il dato stimato per il 2021 è pari a 450 euro. Alla medesima funzione B sono stimati anche € 20.696 per interessi su prestiti al personale.

§ Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, previsti per 8.880 euro, sono suddivisi tra il canone forfettario per il servizio di Cassa di € 4.880 e 4.000 euro per la tenuta del conto corrente postale.

§ Prospetto riassuntivo della gestione finanziaria

Il saldo della gestione finanziaria, come indicato nella Tab. 22, che segue, indica l'utile determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera di Commercio.

Tabella n. 22

Proventi finanziari	€ 21.146
Oneri finanziari	-€ 8.880
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	€ 12.266

Cap. 8
GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria prevede € 60.000 direttamente alla funzione *B “Servizi di supporto”* per le spese per i rimborsi del diritto annuale di anni precedenti e per l'eventuale rimborso all'agente della riscossione dei Ruoli per eventuali procedure infruttuose per complessivi.

Alla funzione *C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”* sono stanziati direttamente € 10.261 per spese per procedure infruttuose da ruoli emessi per le sanzioni, conciliazioni di anni precedenti e spese di notificazione atti a cura dei Comuni del secondo semestre 2020.

Sempre al conto “altre sopravvenienze passive” - attribuita in misura uguale a tutti i centri di costo - è stanziata prudenzialmente la somma di € 20.000, relativa ai costi di competenza di anni precedenti, che si prevede si manifesteranno nel 2021 (regolazione premi assicurativi, tassa rifiuti etc).

Tabella n. 23

Proventi straordinari	€ 0
Oneri straordinari	-€ 90.261
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 90.261

Cap. 9 DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Nella redazione del Bilancio Preventivo 2021, in osservanza del principio di prudenza più volte richiamato nel già citato Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria ed esplicito nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26 luglio 2007 e nei già richiamati principi contabili camerali, si sono ragionevolmente stimati i proventi che si ritiene di conseguire nel corso dell'esercizio 2021 e gli oneri che si potrebbero sostenere, anche se presunti o potenziali.

Il confronto del totale complessivo dei proventi e degli oneri previsti presenta un disavanzo economico contabile stimato in -€ 7.487.995. Come indicato nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", la previsione di un ammontare complessivo di oneri superiore al totale dei proventi è basata su una valutazione di sostanziale equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente (Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3612 del 26.7.2007). Tale valutazione, avendo riguardo al patrimonio dell'Ente nella sua consistenza quantitativa e nella sua composizione qualitativa rende, ancora per il 2021, sostenibile l'impostazione proposta.

Va rilevato poi che il predetto importo del disavanzo economico contabile, pari a -€ 7.487.995 e finanziato con avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, viene interamente destinato alle attività promozionali, a dimostrazione sia della solidità economico-finanziaria dell'Ente nella sostenibilità degli oneri correnti di gestione, sia della sua potenzialità finanziaria di attuare progetti di promozione economica di rilievo.

Per la valutazione della sostenibilità del consistente disavanzo economico contabile previsto per il 2021 e del piano degli investimenti 2021, ai fini di garantire dell'equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente, è stata condotta un'analisi sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio (al 31/12/2019), aggiornata con la previsione di preconsuntivo del piano degli investimenti 2020 e della disavanzo economico contabile stimato per il 2020. Viene assunta la necessità minima di mantenere riserva patrimoniali "libere" almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire assets strategici per il rispetto delle obbligazioni. Viene altresì assunto di mantenere le riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo.

La seguente tabella illustra il procedimento seguito

Tabella n. 24

Analisi patrimoniale	Valori 31/12/19
PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto esercizi precedenti	75.959.664
Avanzo economico esercizio	537.309
Riserve da partecipazioni	8.739.700
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	2.279.012
Totale patrimonio netto	87.515.685 (A)
IMMOBILIZZAZIONI	
a) Immateriali	6.900
b) Materiali	8.878.413
c) Finanziarie	55.230.285
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	64.115.598 (B)
Differenza (A) - (B) =	23.400.087
Riserve da partecipazioni	-8.739.700
I^ Differenziale Netto a disposizione	14.660.387 (C)
AGGIORNAMENTO 2020	
Immobilizzazioni immateriali e materiali 2020	-386.655
Ammortamenti 2020	522.954
immobilizzazioni finanziarie 2020	-39.649
Immobilizzazioni 2020	96.650 (D)
Disavanzo stimato 2020	-5.396.151 (E)
Costo da svalutazioni di partecipazioni anno 2020	-13.676 (F)
II^ Differenziale Netto a disposizione = (C)+(D)+(E)+(F)	9.347.210 (G)
Disavanzo 2021	-7.487.995 (H)
Immobilizzazioni immateriali e materiali 2021	-707.219
Ammortamenti 2021	547.933
Immobilizzazioni finanziarie 2021	-180.000
Immobilizzazioni 2021	-339.286 (I)
Risultato finale = (G)+(H)+(I)	1.519.929

La gestione degli ultimi anni è sempre stata condizionata da due fattori esogeni, quali l'andamento del progetto CONFIDUCIA e i costi da svalutazione partecipazioni. Nel 2021 si ritiene non verranno sostenuti costi per il progetto CONFIDUCIA, visto l'andamento dell'ultimo triennio, mentre, per quanto riguarda i costi da svalutazione partecipazioni, si ricorda che, con specifico riguardo all'andamento ed ai risultati che saranno conseguiti dalle partecipazioni camerali, anche alla luce dell'indirizzo, al proposito formulato dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti nel parere al Bilancio Preventivo 2011, a partire dal 2012 si è stanziata, nell'ambito delle iniziative promozionali, una somma di importo variabile secondo le necessità (€ 20.000 nel 2021), a copertura delle perdite delle partecipate camerali relative all'esercizio in corso, che si presume influenzeranno negativamente anche l'avanzo contabile di competenza dell'esercizio 2021. La forte riduzione della somma stanziata rispetto agli anni precedenti è dovuta ad una valutazione generale positiva delle prospettive delle partecipate camerali, anche a seguito delle politiche di risanamento attuate negli anni scorsi.

Il prospetto del Bilancio Preventivo 2021, secondo l'impostazione definita dalla normativa vigente (D.P.R. n. 254/2005), non prevede una voce specifica dove stimare le perdite conseguite dalle partecipate dell'Ente, per cui l'economia di spesa, che sarà conseguita allo stanziamento specificamente previsto tra le iniziative promozionali dell'anno 2021, avrà la funzione di ridurre l'impatto negativo dei costi da svalutazione delle partecipate camerali, che saranno contabilizzate alla voce "rettifiche di valore dell'attività finanziaria", appositamente prevista solo nel prospetto del bilancio di esercizio 2021.

Cap. 10
PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per il 2021 si prevedono in via prudenziale per investimenti di carattere finanziario 180.000 euro per le spese di gestione del Fondo "Finanza & Sviluppo di Impresa" di FUTURIMPRESA SGR, poiché, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo, concluso al 26.1.2016 il periodo d'investimento, la SGR può richiedere agli investitori del Fondo il versamento delle somme sottoscritte e non ancora versate, ove trattasi di:

- a) coperture spese ed oneri, tra cui una Commissione di gestione pari al 2% su base annua del valore complessivo netto del Fondo;
- b) investimenti già deliberati dal C.d.A. della SGR durante il periodo di investimento, e non ancora portati a termine;
- c) ulteriori operazioni di investimento nelle partecipazioni che il Fondo detiene in portafoglio, posto che gli ulteriori versamenti richiesti a questo fine non potranno in ogni caso superare il 20% dell'ammontare sottoscritto del Fondo.

.... §

Quanto alla struttura ed all'organizzazione dell'Ente, si prevedono investimenti riferiti a:

- immobilizzazioni immateriali per 10.000 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria e nuovi impianti dell'edificio per 642.219 euro;
- acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche per 50.000 euro;
- acquisto di mobili per 5.000 euro.

La spesa per immobilizzazioni immateriali fa riferimento ad un appostamento prudenziale, nel caso si renda necessario un acquisto nel 2021.

Lo stanziamento delle immobilizzazioni materiali comprende le risorse necessarie ad interventi in tema di:

- **antisismica**

Nel corso del 2021 si affiderà il progetto definitivo per il consolidamento antisismico della sede camerale. Tale incarico consentirà di acquisire il secondo livello di progettazione successivo allo studio di fattibilità tecnico/economica già affidato e redatto in seguito a determina n. 75/AMM del 27/7/2020. Lo studio di fattibilità adempie all'obbligo normativo di effettuare la valutazione del rischio antisismico della sede.

Il progetto definitivo consentirà di acquisire gli elementi di valutazione per la decisione in merito alla eventuale pianificazione di successive azioni di miglioramento da attuare per la riduzione del rischio sismico dell'edificio della sede camerale.

- **Efficientamento energetico**

Nel corso del 2021 si affiderà la progettazione definitiva, esecutiva, la direzione dei lavori e la gestione della sicurezza di cantiere per i primi interventi di efficientamento energetico della sede camerale quali: valvole, linea dedicata per l'UTA 2 (condizionamento della sala consiliare), boiler, contabilizzatore dell'UTA 5 (Auditorium). Il progetto esecutivo consentirà l'appalto e la realizzazione delle opere indicate con l'obiettivo di consentire una più efficace e puntuale gestione delle climatizzazioni degli ambienti della sede camerale con conseguenti minori consumi e risparmi economici.

Oltre a questi interventi che sono oggetto di apposito progetto inserito nel PIRA 2021 sono stanziati in via residuale e prudenziale le risorse per l'impermeabilizzazione del secondo tratto rettilineo della rampa carraia, per evitare infiltrazioni negli archivi sottostanti, che verrebbe effettuata solo in caso di necessità.

Sempre tra le immobilizzazioni materiali si colloca la spesa per acquisto di attrezzature informatiche per € 35.000, principalmente per l'acquisto di PC portatili e di attrezzature per l'impianto multimediale dell'Auditorium della sede camerale. A tal proposito si ricorda che il parco macchine informatico è stato oggetto di ricognizione nel periodo 2012-2014 e si è definito lo standard aziendale relativo alla tecnologia informatica e di telecomunicazione, implementato e aggiornato negli anni. Nello standard aziendale verranno progressivamente recepite le indicazioni AGID, secondo il calendario definito nel piano triennale per l'informatica nella PA 2020-2022.

Nel 2021 si mantengono attivi i tre server fisici e gli oltre 40 Tb di storage Netapp, ammodernati nel 2020, che consentiranno la virtualizzazione di oltre 20 server e circa 120 desktop destinati ad attività specifiche, quali lo smart working, il telelavoro, l'aula corsi, la condivisione di applicativi onerosi (MSOffice), la gestione della domotica dell'edificio, della rete wi-fi, del controllo accessi e videosorveglianza. Si mantiene il servizio di storage, oltre che per gli uffici camerale della sede centrale ed a Breno, anche per l'Azienda Speciale Pro Brixia e Bresciaturism. Nel 2021 si consolideranno gli accessi da remoto, con la configurazione e l'assegnazione di virtual machine per ogni addetto, che svolgerà il lavoro agile (smartworking) ed il telelavoro, sia attraverso service di accesso da remoto (virtual portal networking vpn) alla rete locale aziendale, sia con l'utilizzo a regime del nuovo ambiente di condivisione ICSuite, basato sulla piattaforma Gmail di Google professional, sia con la fruizione della fonia IP, anche da ogni postazione da remoto. Nel PIRA 2021, cui si rimanda per maggiori dettagli, è inserito il progetto "Transizione digitale – nuovo step".

Per quanto riguarda l'hardware, nel 2021 si proseguirà nell'attività di sostituzione delle attrezzature obsolete con nuove, secondo le caratteristiche definite nell'ultima versione dello standard aziendale. Si prevede anche una maggiore diffusione di postazioni di lavoro attrezzate con il doppio monitor, che si è confermato essere uno strumento utile a migliorare l'operatività sempre più digital, ma soprattutto proseguirà l'assegnazione di personal computer portatili aziendali ad ogni impiegato che svolgerà lo smart working in sostituzione della postazione fissa d'ufficio. Il personal computer portatile aziendale e la rispettiva virtual machine assegnata consentiranno una nuova organizzazione del lavoro, un notevole aumento del grado di flessibilità per quanto riguarda la disposizione delle postazioni di lavoro nella sede camerale e per lo smart working, assunto come modalità di lavoro sistematicamente integrata con il lavoro in presenza..

Si prevede infine uno stanziamento ridotto per il possibile acquisto di mobili da sostituire in caso di eventuali guasti.

BILANCIO PREVENTIVO 2021
ALLEGATO "A" D.P.R. N. 254/2005

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
		ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1 Diritto Annuale	15.383.923		11.791.800		1.947.057	13.738.857
2 Diritti di Segreteria	6.745.997			6.275.500	220.000	6.495.500
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	319.430	1.118	7.836	132.789	17.637	159.380
4 Proventi da gestione di beni e servizi	69.894		2.538	74.929	19.100	96.567
5 Variazione delle rimanenze	-14.665	-13	-48	-7.093	-30	-7.184
Totale proventi correnti A	22.504.579	1.105	11.802.126	6.476.125	2.203.764	20.483.120
B) Oneri Correnti						
6 Personale	-5.697.634	-549.917	-1.653.785	-2.713.290	-1.051.103	-5.968.095
7 Funzionamento	-3.543.313	-246.606	-785.848	-1.124.055	-1.682.193	-3.838.702
8 Interventi economici	-16.413.389			-979.778	-13.745.222	-14.725.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.833.749	-33.159	-3.043.304	-213.048	-71.812	-3.361.323
Totale Oneri Correnti B	-29.488.085	-829.682	-5.482.937	-5.030.171	-16.550.330	-27.893.120
Risultato della gestione corrente A-B	-6.983.506	-828.577	6.319.189	1.445.954	-14.346.566	-7.410.000
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10 Proventi finanziari	356.282		21.146	0		21.146
11 Oneri finanziari	-8.880	-1.110	-2.220	-3.330	-2.220	-8.880
Risultato della gestione finanziaria	347.402	-1.110	18.926	-3.330	-2.220	12.266
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12 Proventi straordinari	1.956.199					
13 Oneri straordinari	-716.246	-2.500	-65.000	-17.761	-5.000	-90.261
Risultato della gestione straordinaria	1.239.953	-2.500	-65.000	-17.761	-5.000	-90.261
Disavanzo/Avanzo economico esercizio						
A-B-C-D	-5.396.151	-832.187	6.273.115	1.424.863	-14.353.786	-7.487.995
PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
E Immobilizzazioni Immateriali	42.029	825	3.661	4.364	1.150	10.000
F Immobilizzazioni Materiali	344.626	41.962	282.037	276.963	96.258	697.219
G Immobilizzazioni Finanziarie	39.649	180.000				180.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	426.304	222.787	285.698	281.327	97.408	887.219

BUDGET ECONOMICO 2021
art. 2 D.M. 27.3.2013 E RELATIVI ALLEGATI

§ BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE

Come anticipato nella nota metodologica della presente Relazione, per effetto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, il Bilancio Preventivo 2020 della Camera di Commercio comprende anche un Budget Annuale, derivato dalla riclassificazione e dall'aggregazione dei conti, secondo lo schema previsto all'allegato n. 1 del citato Decreto Ministeriale. Vista la corposa e già esauriente relazione al Bilancio Preventivo, redatta secondo lo schema del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (all. A del D.P.R. n. 254/2005), si ritiene opportuno fare solo alcune precisazioni relativamente alle principali voci di entrata e spesa.

Per quanto riguarda l'entrata, gli stanziamenti del diritto annuale e dei diritti di segreteria sono indicati rispettivamente alle lettere e) ed f) della voce 1 dei valori della produzione.

Per quanto riguarda la spesa, i costi del personale non comprendono i buoni pasto, le spese per missioni e la formazione, che rientrano invece nella lettera b) della voce 7 dei costi della produzione, mentre la spesa relativa alle iniziative promozionali è inserita alla lettera a) della voce 7 dei costi della voce produzione, al netto del costo da svalutazione partecipazioni, che è invece esposto alla lettera a) della voce 19 delle rettifiche di valore delle attività finanziarie. I versamenti per quote associative all'Unione nazionale, all'Unione regionale, alle Camere italiane all'estero ed estere in Italia e al fondo perequativo sono compresi alla lettera b) della voce 14 dei costi della produzione, mentre i versamenti allo Stato da riduzioni di spesa sono esposti alla lettera a) della voce 14 dei costi della produzione.

Allegato al Budget Annuale vi è il Budget Pluriennale, il quale non riveste una funzione ed un'efficacia vincolante di gestione, ma proietta sul triennio l'attività dell'Ente. Nella sua redazione, in assenza, alla data attuale, di informazioni che possono comportare altre variazioni, si è tenuto conto dei valori previsti per il 2020 e, in particolare per quanto riguarda il Diritto annuale, secondo l'indicazione della più volte citata nota MiSE del 11.12.2019, si è stimato per il triennio 2020/2022 il taglio del diritto annuale a -50% rispetto al 2014.

BUDGET ECONOMICO RICLASSIFICATO ANNO 2020 (DM 27 MARZO 2013)

	PRECONSUNTIVO 2020		PREVENTIVO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		22.129.919,71		20.234.357,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	15.383.923,20		13.738.857,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	6.745.996,51		6.495.500,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-14.665,15		-7.184,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		389.324,19		255.947,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	389.324,19		255.947,00	
Totale valore della produzione (A)		22.504.578,75		20.483.120,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-17.673.205,13		-16.060.054,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-16.413.389,25		-14.725.000,00	
b) acquisizione di servizi	-1.213.220,56		-1.266.334,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-1.060,22		-20.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-45.535,10		-48.720,00	
8) per godimento di beni di terzi		-31.687,88		-34.279,00
9) per il personale		-5.567.751,77		-5.822.482,00
a) salari e stipendi	-4.157.831,31		-4.367.374,00	
b) oneri sociali.	-1.015.822,88		-1.054.872,00	
c) trattamento di fine rapporto	-325.936,52		-338.817,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-68.161,06		-61.419,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.833.749,00		-3.361.323,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-11.005,31		-18.314,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-511.948,59		-529.619,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.310.795,10		-2.813.390,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.976.213,65		-2.224.173,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-526.378,15		-526.379,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.449.835,50		-1.697.794,00	
Totale costi (B)		-29.082.607,43		-27.502.311,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-6.578.028,68		-7.019.191,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		338.889,44		0,00
16) altri proventi finanziari		17.392,08		21.146,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.392,08		21.146,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-8.880,47		-8.880,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-8.880,47		-8.880,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		347.401,05		12.266,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		1.956.198,93		0,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-716.245,70		-90.261,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.239.953,23		-90.261,00
Risultato prima delle imposte		-4.990.674,40		-7.097.186,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-405.476,72		-390.809,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-5.396.151,12		-7.487.995,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (DM 27 MARZO 2013)

	PREVENTIVO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		20.234.357		20.662.890		18.352.872
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio						
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici						
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	13.738.857		14.167.390		11.911.972	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	6.495.500		6.495.500		6.440.900	
2) variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-7.184		-7.184		-1.647
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		255.947		255.947		450.492
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	255.947		255.947		450.492	
Totale valore della produzione (A)		20.483.120		20.911.653		18.801.717
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-16.060.054		-8.912.717		-7.357.622
a) erogazione di servizi istituzionali	-14.725.000		-7.577.663		-5.858.739	
b) acquisizione di servizi	-1.266.334		-1.266.334		-1.425.175	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-20.000		-20.000		-20.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-48.720		-48.720		-53.708	
8) per godimento di beni di terzi		-34.279		-34.279		-39.620
9) per il personale		-5.822.482		-5.822.482		-5.778.941
a) salari e stipendi	-4.367.374		-4.367.374		-4.293.000	
b) oneri sociali	-1.054.872		-1.054.872		-1.049.793	
c) trattamento di fine rapporto	-338.817		-338.817		-341.433	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-61.419		-61.419		-94.715	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.361.323		-3.449.198		-2.966.845
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-18.314		-18.314		-15.864	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-529.619		-529.619		-511.562	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.813.390		-2.901.265		-2.439.419	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-2.224.173		-2.224.173		-2.184.741
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-526.379		-526.379		-526.546	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.697.794		-1.697.794		-1.658.195	
Totale costi (B)		-27.502.311		-20.442.849		-18.327.769
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-7.019.191		468.804		473.948
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) altri proventi finanziari		21.146		21.146		17.493
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	21.146		21.146		17.493	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-8.880		-8.880		-8.880
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-8.880		-8.880		-8.880	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)		12.266		12.266		8.613
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni		0,00		0,00		0
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n.5)		0		0		0
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-90.261		-90.261		-98.811
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-90.261		-90.261		-98.811
Risultato prima delle imposte		-7.097.186		390.809		383.750
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-390.809		-390.809		-383.750
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-7.487.995		0		0

§ PREVISIONI DI CASSA

Il Bilancio Preventivo degli enti camerali è corredato da una previsione dei flussi di entrata e spesa classificati, secondo i codici S.I.O.P.E..

L'anno 2020 si stima si chiuderà con una disponibilità liquida sul conto dell'Istituto Cassiere € 48.598.237,89. Sulla base delle informazioni disponibili alla data attuale, secondo le indicazioni operative contenute nella già citata circolare M.I.S.E. n. 148123 del 12.9.2013, si è effettuata la stima degli incassi e dei pagamenti 2021, in considerazione dei presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2020 e dei proventi e degli oneri iscritti nel Bilancio Preventivo 2021.

La stima complessiva dei flussi di entrata previsti per il 2021 ammonta a € 23.929.716,08; la stima è stata fatta prudentemente sia per la valutazione degli incassi dei crediti presumibili al 31.12.2020, sia per la valutazione degli incassi relativi ai proventi iscritti nel Bilancio Preventivo 2021.

I flussi di cassa in uscita ammontano complessivamente a € 36.843.630,38. Specularmente all'entrata, si è usata prudenza nella valutazione dei pagamenti in relazione alle diverse tipologie di spesa, sia in coerenza a quanto stanziato nel Bilancio Preventivo 2021, sia nella valutazione della movimentazione dei debiti presunti al 31.12.2020. In particolare, nella considerazione della spesa per la promozione economica, si è stimato di pagare nel 2021 tutti i debiti di natura promozionale vigenti al 31.12.2019 ancora sussistenti al 31.12.2020, i debiti relativi alla promozione 2020 e parte degli interventi di natura promozionale di competenza del 2021, come da indicazione degli uffici competenti. Il dato complessivo dei pagamenti riconducibili all'attività promozionale assomma a complessivi € 21.388.871 di cui stimati prudenzialmente sia in entrata che in uscita € 2.000.000 relativi alle risorse dell'Accordo di programma regionale. Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, si è stimato di pagare l'intera somma stanziata nel preventivo 2021 di € 180.000 euro per le spese di gestione del Fondo "Finanza & Sviluppo di Impresa" di FUTURIMPRESA SGR, come spiegato nella sezione della Relazione della Giunta dedicata al piano degli investimenti.

La giacenza di cassa stimata al 31.12.2021 ammonta quindi a € 35.684.323,59.

La previsione di cassa in entrata è suddivisa secondo i codici S.I.O.P.E. e quella di spesa è ulteriormente dettagliata secondo la classificazione per missioni e programmi, come indicato nella tabella n. 1 della nota metodologica.

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	11.344.311,46
1200	Sanzioni diritto annuale	123.650,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	11.655,00
1400	Diritti di segreteria	6.500.000,00
1500	Sanzioni amministrative	122.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.320,00
2201	Proventi da verifiche metriche	3.699,04
2202	Concorsi a premio	12.200,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	82.620,84
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	19.170,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	36.500,00
4199	Sopravvenienze attive	25.600,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	24.947,23
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	67.000,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	7.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	99.636,51
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	5.442.406,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 23.929.710,08

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 1 / 11

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	359.824,60
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	900,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	129.704,46
1302	Contributi aggiuntivi	77,71
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.350,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.614,31
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	752,19
1599	Altri oneri per il personale	1.251,22
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.530,28
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	460,00
2104	Altri materiali di consumo	11.367,54
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.794,32
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	56.117,79
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	13.440,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	120.922,49
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.240,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.391,19
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.152,62
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	14.207,55
2117	Utenze e canoni per altri servizi	83,60
2118	Riscaldamento e condizionamento	10.155,03
2121	Spese postali e di recapito	20.341,49
2122	Assicurazioni	6.436,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.017,55
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	11.014,08
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.956,69
2298	Altre spese per acquisto di servizi	212.915,50
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	2.880,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	78.956,72
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	20.000,00
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane	41.000,00
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	2.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	600.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	422.038,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	466.273,78
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	100.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	5.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.171.569,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	15.098.589,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	600.000,00
4201	Noleggi	1.656,74
4399	Altri oneri finanziari	600,00
4401	IRAP	49.050,51
4402	IRES	25.772,84
4403	I.V.A.	57.391,17
4405	ICI	15.488,00
4499	Altri tributi	8.596,76

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 2 / 11

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5102	Fabbricati	8.250,00
5103	Impianti e macchinari	45.000,00
5104	Mobili e arredi	750,00
5149	Altri beni materiali	2.250,00
5152	Hardware	5.250,00
5157	licenze d' uso	1.500,00

TOTALE 19.857.881,65

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 3 / 11

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	929.221,48
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.600,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	383.315,40
1302	Contributi aggiuntivi	256,91
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.810,20
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.051,16
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	159.181,29
1599	Altri oneri per il personale	2.065,95
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	20.994,69
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.921,00
2104	Altri materiali di consumo	18.945,92
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.659,12
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.401,53
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	23.985,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.584,79
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.679,70
2117	Utenze e canoni per altri servizi	139,34
2118	Riscaldamento e condizionamento	16.925,00
2121	Spese postali e di recapito	19.513,20
2122	Assicurazioni	10.726,66
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	513.935,90
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	18.356,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.261,36
2126	Spese legali	15.088,13
2298	Altre spese per acquisto di servizi	129.430,32
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	403,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	131.594,54
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.770,00
4201	Noleggi	2.761,00
4399	Altri oneri finanziari	1.000,25
4401	IRAP	81.750,96
4402	IRES	42.954,00
4403	I.V.A.	95.652,00
4405	ICI	26.588,42
4499	Altri tributi	16.554,29
5102	Fabbricati	13.750,00
5103	Impianti e macchinari	75.000,00
5104	Mobili e arredi	1.250,00
5149	Altri beni materiali	3.750,00
5152	Hardware	8.750,00
5157	licenze d' uso	2.500,00

TOTALE **2.843.329,31**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 4 / 11

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	418.690,09
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.152,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	158.998,06
1302	Contributi aggiuntivi	98,27
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.620,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.350,18
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	909,82
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	75.115,77
1599	Altri oneri per il personale	1.551,56
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	100.290,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	560,00
2104	Altri materiali di consumo	23.940,96
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.104,58
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.500,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	50,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.689,09
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.269,43
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.581,35
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.049,06
2117	Utenze e canoni per altri servizi	100,32
2118	Riscaldamento e condizionamento	12.186,01
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	13.916,00
2121	Spese postali e di recapito	14.326,75
2122	Assicurazioni	8.945,69
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	23.681,30
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.216,72
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.347,58
2126	Spese legali	15.400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	95.479,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	7.083,58
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	94.748,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	988,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	303,80
4201	Noleggi	5.288,25
4399	Altri oneri finanziari	720,00
4401	IRAP	58.860,12
4402	IRES	30.928,00
4403	I.V.A.	68.869,42
4405	ICI	18.585,72
4499	Altri tributi	10.092,09
5102	Fabbricati	9.900,00
5103	Impianti e macchinari	54.000,00
5104	Mobili e arredi	900,00
5149	Altri beni materiali	2.700,00
5152	Hardware	6.300,00
5157	licenze d' uso	1.800,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 5 / 11

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
TOTALE		1.413.766,99

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 0 / 11

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	206.243,20
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	448,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	81.420,32
1302	Contributi aggiuntivi	52,91
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	630,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.909,60
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	473,99
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	7.363,21
1599	Altri oneri per il personale	571,09
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	15.905,26
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	230,00
2104	Altri materiali di consumo	5.304,85
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	370,68
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.518,70
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.712,61
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.715,87
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.003,86
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.630,20
2117	Utenze e canoni per altri servizi	39,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.739,00
2121	Spese postali e di recapito	8.064,65
2122	Assicurazioni	3.003,47
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.136,14
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.139,96
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	913,12
2298	Altre spese per acquisto di servizi	282,09
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	45,29
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	36.846,47
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	45.700,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	989.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.527,64
4201	Noleggi	773,11
4399	Altri oneri finanziari	280,00
4401	IRAP	22.890,24
4402	IRES	12.027,32
4403	I.V.A.	26.782,50
4405	ICI	7.444,61
4499	Altri tributi	3.874,23
5102	Fabbricati	3.850,00
5103	Impianti e macchinari	21.000,00
5104	Mobili e arredi	350,00
5149	Altri beni materiali	1.050,00
5152	Hardware	2.450,00
5157	licenze d'uso	700,00

TOTALE 1.550.413,19

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 7 / 11

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	279.456,03
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	512,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	104.333,54
1302	Contributi aggiuntivi	68,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.690,31
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	608,23
1599	Altri oneri per il personale	652,67
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	669,55
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	250,00
2104	Altri materiali di consumo	6.543,59
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.456,64
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.528,68
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.675,31
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.147,01
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.577,32
2117	Utenze e canoni per altri servizi	44,59
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.416,00
2121	Spese postali e di recapito	6.244,50
2122	Assicurazioni	3.333,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.155,59
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.874,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.043,25
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.263,11
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	51,76
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	42.110,26
4201	Noleggi	882,75
4399	Altri oneri finanziari	320,00
4401	IRAP	26.159,94
4402	IREG	13.745,52
4403	I.V.A.	23.520,63
4405	ICI	8.260,32
4499	Altri tributi	4.411,20
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	33.021,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.344,00
5102	Fabbricati	4.400,00
5103	Impianti e macchinari	24.000,00
5104	Mobili e arredi	400,00
5149	Altri beni materiali	1.200,00
5152	Hardware	2.800,00
5157	licenze d' uso	800,00
5299	Altri titoli	180.000,00

TOTALE 834.970,30

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 8 / 11

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	833.301,13
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.728,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	330.528,37
1302	Contributi aggiuntivi	211,58
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.430,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.542,03
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.925,71
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	97.316,53
1599	Altri oneri per il personale	7.602,91
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.259,41
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.210,00
2104	Altri materiali di consumo	20.460,91
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.325,88
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	23.015,06
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	25.904,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.872,34
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	25.573,85
2117	Utenze e canoni per altri servizi	151,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	18.278,75
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	63.583,00
2121	Spese postali e di recapito	21.073,75
2122	Assicurazioni	11.585,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	76.374,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	19.825,52
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.521,37
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.032,91
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	20.175,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	142.122,00
4101	Rimborso diritto annuale	54.966,69
4201	Noleggi	12.363,80
4399	Altri oneri finanziari	1.080,00
4401	IRAP	88.291,20
4402	IRES	46.392,00
4403	I.V.A.	103.304,11
4405	ICI	27.878,00
4499	Altri tributi	14.942,70
5102	Fabbricati	14.850,00
5103	Impianti e macchinari	81.000,00
5104	Mobili e arredi	1.350,00
5149	Altri beni materiali	4.050,00
5152	Hardware	9.450,00
5157	licenze d'uso	2.700,00

TOTALE 2.253.148,51

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 9 / 11

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	127.072,53
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	518.113,84
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.005.593,04
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	57.127,99
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	10,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.282,56
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	46.862,76
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	615.343,56
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.500,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.683,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.313,00
4403	I.V.A.	10.528,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	24.703,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	200,00
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	67.500,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	7.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	5.595.287,35
TOTALE		8.090.120,43

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 10 / 11

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.413.766,99

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.843.329,31

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.550.413,19

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		834.970,30

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			8.090.120,43

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			19.857.881,65

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 11 / 11

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			2.253.148,51

TOTALE GENERALE

36.843.630,38

	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 /003	Indirizzo politico. Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVI	011-005-001	Sviluppo delle imprese nei mercati nazionale ed estero	012-004-001	Digital Dna – La digitalizzazione dell'impresa e la digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa (il fascicolo informatico di impresa) – Obiettivo strategico			032-003-001	Misure di monitoraggio e coordinamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il Piano della Performance
	011-005-002	Decentramento presso le imprese della stampa di documenti per l'export	012-004-002	Digital Dna – La digitalizzazione dell'impresa: Promuovere l'utilizzo dei servizi digitali innovativi e l'evoluzione degli strumenti a supporto dell'"aula multi mediale agenti di affare in mediazione" e predisporre studi di fattibilità – Obiettivo operativo			032-003-002	Piano di sviluppo organizzativo dell'ente - Obiettivo strategico
	011-005-003	Iniziative di supporto alle imprese mediante bandi	012-004-003	Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato e interattivo anche a supporto della Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio – Obiettivo strategico			032-003-003	Adozione delle nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa (smart-working)
	011-005-004	Progetto punto impresa digitale	012-004-004	Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato e interattivo: Formazione utenti anche sulle nuove funzionalità messe a disposizione dell'ambiente unico e integrato – Obiettivo operativo			032-003-004	Revisione del regolamento degli uffici e dei servizi
	011-005-005	Costituzione e avvio dell'organismo di composizione della crisi di impresa	012-004-005	Promozione di iniziative a supporto dell'innovazione dei processi produttivi per l'adeguamento alla normativa europea e della tutela del mercato dalla concorrenza sleale e snellimento delle procedure ispettive al fine di ridurre l'onere a carico degli imprenditori – obiettivo strategico			032-003-005	Transizione digitale – nuovo step

OBIETTIVI	011-005-006	Diffusione della cultura di impresa – Obiettivo strategico trasversale a più aree dirigenziali	012-004-006	Promozione di iniziative a supporto dell'innovazione dei processi produttivi per l'adeguamento alla normativa europea e della tutela del mercato dalla concorrenza sleale e snellimento delle procedure ispettive al fine di ridurre l'onere a carico degli imprenditori: Comunicazione e formazione – Obiettivo operativo			032-003-006	Riorganizzazione distribuzione funzionale degli spazi di lavoro
	011-005-007	Progetto di orientamento per l'avvio di impresa – Obiettivo trasversale a più aree					032-003-007	Efficientamento energetico della sede camerale
	011-005-008	Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi e supporto alle start up innovative- Obiettivo trasversale a più aree					032-003-008	Rischio sismico della sede camerale
	011-005-009	Rilancio della struttura polifunzionale Brixia forum						

Missione	011 - Competitività e Sviluppo delle Imprese
-----------------	---

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	SVILUPPO DELLE IMPRESE NEI MERCATI NAZIONALE ED ESTERO
	Descrizione	<p>L'Area Promozione fornisce alle imprese vari servizi, alcuni istituzionali, altri sviluppati sulla base delle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale.</p> <p>La Camera di Brescia nel programma di mandato si è focalizzata su alcune linee di intervento, considerate prioritarie dal sistema economico locale, ovvero:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la realizzazione delle attività previste nel Piano Impresa 4.0, per favorire la digitalizzazione e la competitività delle imprese; 2. l'erogazione di contributi attraverso bandi di concorso camerali e dell'Accordo di Programma, per sostenere le imprese con il sostegno economico, in particolare nel periodo della pandemia; 3. la individuazione di ulteriori strumenti di semplificazione per il rilascio dei documenti per l'export, al fine di incentivare l'internazionalizzazione delle imprese; 4. il supporto alle aziende per evitare la crisi di impresa e/o nel momento della crisi, al fine di prevenire o ricomporre l'esposizione debitoria attraverso la struttura dell'OCRI (Organismo composizione Crisi di Impresa). <p>Dalle linee dell'obiettivo strategico si attendono i seguenti benefici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la diffusione della conoscenza delle opportunità offerte dalla digitalizzazione dei processi produttivi e delle strategie di mercato, al fine di favorire la competitività delle imprese sui mercati interni e internazionali, oltre a cogliere le opportunità e i vantaggi derivanti dalle politiche sull'innovazione e digitalizzazione messe in campo a livello comunitario, nazionale, regionale e locale; 2. la previsione nei bilanci camerali di contributi a favore delle imprese, da tradurre in bandi di concorso per supportare gli investimenti delle aziende; 3. il miglioramento dei servizi di rilascio dei documenti per l'export, per favorire l'internazionalizzazione delle imprese; 4. la ristrutturazione delle imprese sane in difficoltà finanziarie in una fase precoce, per evitare l'insolvenza e proseguire l'attività (raccomandazione 201/135/UE), rafforzando la cultura finanziaria delle imprese del territorio e promuovendo la cultura della prevenzione delle situazioni di crisi finanziaria, posizionando la Camera di Commercio come interlocutore affidabile e qualificato per le imprese secondo lo spirito del nuovo codice. <p>Azioni da intraprendere</p> <p>Per promuovere una cultura d'impresa composita ed aggiornata sulle varie necessità ed esigenze del mercato, la Camera si impegna nel triennio 2021/2023 ad effettuare le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la realizzazione di azioni di sensibilizzazione a favore delle imprese attraverso varie attività di formazione/informazione, eventi, seminari, comunicazioni mirate, attività di assessment e orientamento, promosse direttamente dalla Camera, o attraverso lo sviluppo delle azioni previste in convenzione con vari altri soggetti del territorio; b) la messa a disposizione nei bilanci camerali di contributi a favore delle imprese ed azioni di miglioramento dei servizi di rilascio dei documenti per l'export; c) la costituzione dell'OCRI, creando partnership e flussi finalizzati alla sua efficienza operativa.
	Arco temporale realizzazione	Anni 2021 – 2022 – 2023
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato

	Risorse finanziarie	Stima risorse 2021 Obiettivo strategico- le risorse dell'obiettivo strategico sono pari alla somma delle risorse dei seguenti obiettivi operativi Obiettivo operativo "Progetto Punto Impresa Digitale" 011-005-004 Obiettivo operativo "Iniziative di supporto mediante bandi" 011-005-003 Obiettivo operativo "Decentramento presso le imprese della stampa di documenti per l'export" 011-005-002 Obiettivo operativo "Costituzione e awio dell'Organismo di composizione della crisi di impresa" 011-005-005
--	---------------------	--

011-005-001

Nr indicatori associati

3

Indicatore 1	NUMERO PARTECIPANTI RAGGIUNTI ATTRAVERSO GLI EVENTI FORMATIVI/INFORMATIVI ORGANIZZATI DIRETTAMENTE O IN CONVENZIONE/ACCORDO CON ALTRI ENTI						
Cosa misura	quantifica il numero dei soggetti partecipanti agli eventi camerali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna/qualità	numerico	numero partecipanti	Report partecipanti agli eventi	//	800	800	900
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	DISPONIBILITÀ DI CONTRIBUTI PER LE IMPRESE BRESCIANE, TRADOTTE IN BANDI CAMERALI E DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA						
Cosa misura	numero dei bandi di contributo pubblicati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	numerico	numero Bandi pubblicati	Bandi pubblicati	//	5	5	5
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3	AVVIO E CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO COMPOSIZIONE CRISI D'IMPRESA						
Cosa misura	l'awio dell'operatività dell'OCRI						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	si/no	//	prowedimenti ed azioni awiate	//	si	si	si
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	---

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	DECENTRAMENTO PRESSO LE IMPRESE DELLA STAMPA DI DOCUMENTI PER L'EXPORT
	Descrizione	<p>Nel 2010 l'Ufficio Internazionalizzazione adottò sperimentalmente un software, con il quale le imprese avrebbero potuto richiedere e pagare on line i certificati di origine per l'estero. Nel 2013, fu avviato un progetto biennale per portare entro la fine del 2015 tutte le imprese esportatrici abituali (quelle che chiedono più di un certificato di origine all'anno) ad utilizzare la procedura telematica di richiesta della documentazione. Inoltre, con questa nuova impostazione, le imprese avrebbero potuto, come tuttora avviene, ritirare i certificati direttamente presso la portineria camerale, utilizzando quindi orari di apertura più ampi di quelli osservati dagli sportelli. Dall'introduzione del software e della riorganizzazione sopra ricordate, quasi tutte le richieste di certificati avvengono attraverso la procedura telematica: la percentuale è infatti passata dal 3,69% del 2010, anno di avvio della sperimentazione, al 99,91% di ottobre 2020. La scelta organizzativa e procedurale di questa Camera di Commercio ha anticipato le linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 marzo 2019 - elaborate di concerto con Unioncamere Nazionale – che hanno introdotto per tutte le Camere di Commercio italiane l'obbligo, a partire dal 1° giugno 2019, dell'adozione della procedura telematica di richiesta dei certificati di origine.</p> <p>La novità più rilevante introdotta dalle predette linee-guida riguarda la facoltà che le Camere di Commercio hanno di consentire alle imprese la possibilità di stampare presso la propria sede i certificati di origine. Questa modalità rappresenta senz'altro un'evoluzione del sistema ora in uso e costituisce un passo in avanti lungo la strada della dematerializzazione del procedimento amministrativo, consentendo inoltre alle imprese un notevole risparmio di tempo (per il ritiro del documento) e di costi (per i corrieri incaricati del ritiro). Inizialmente riservata ad imprese in possesso di status specifici, quali la certificazione AEO (Operatore Economico Autorizzato) e l'iscrizione al registro degli esportatori REX, entrambe di competenza dell'Agenzia delle Dogane, dalla metà dello scorso marzo - e quindi in piena pandemia da COVID 19 – la stampa <i>in house</i> dei Certificati di Origine è stata estesa a tutte le imprese interessate, in base ad una precisa indicazione di Unioncamere Nazionale.</p> <p>Effettuate nel 2020 le opportune valutazioni in merito alla stampa "in house", questa Camera ha effettuato una sperimentazione che, al 31 ottobre 2020, ha coinvolto 4 imprese, per un totale di 75 certificati rilasciati con tale modalità.</p> <p>In base ai dati completi disponibili per il 2019, le imprese che hanno richiesto certificati di origine alla Camera di Commercio sono state 1391, delle quali il 91% ha chiesto fino a 50 certificati ed il 9% da 51 in poi. Le richieste del secondo gruppo però rappresentano il 56% del totale dei certificati emessi, che sono stati 25.873.</p> <p>Beneficio atteso:</p> <p>Questa procedura permette alle imprese che aderiscono al servizio di compilare la richiesta di certificazione di origine in un apposito programma. Il funzionario camerale compie la consueta istruttoria che, se positiva, permette all'impresa di stampare presso la propria sede il documento, senza bisogno di incaricare il corriere per il ritiro.</p> <p>Il beneficio atteso dalla stampa in house consiste in un impulso considerevole alla dematerializzazione dell'attività amministrativa e consente alle imprese un notevole risparmio di costi e di tempo, legati all'uscita del corriere incaricato del ritiro della documentazione. Infine, a causa della ancora non prevedibile durata della emergenza sanitaria, questa procedura costituisce una tutela sia delle persone, poiché riduce i contatti diretti, sia dell'ambiente, perché limita gli spostamenti necessari per ritirare i documenti.</p> <p>Si aggiunge che, con il cambio del software in uso fino al 31.12.2020, si otterranno anche risparmi sui costi di gestione, che per il nuovo software vengono ricompresi nel canone annuo che la Camera di Commercio versa annualmente alla società Infocamere S.c.p.a..</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <p>Le azioni da intraprendere consistono nella formazione del personale camerale e nell'adozione del nuovo software, nella formazione alle imprese mediante tecnologia a distanza e nella comunicazione a loro riservata, e nella promozione del servizio di stampa in azienda, con particolare riguardo alle imprese che rilasciano più di 50 certificati nell'anno, ferma restando la possibilità di aderire a questo servizio a tutte le imprese interessate. Le azioni promozionali ed il passaggio alla procedura di stampa in house avranno una prospettiva biennale. Nel 2021, si prevede di coinvolgere 24 imprese, continuando con l'acquisizione di altre imprese nel 2022.</p>

	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato
	Risorse finanziarie	€ 27.000 Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" - ANNO 2021 progetto 6 "Servizi in favore dell'internazionalizzazione"

011-005-002

Nr indicatori associati

4

Indicatore 1	FORMAZIONE DEL PERSONALE CAMERALE (8 PERSONE) ED ADOZIONE DEL NUOVO SOFTWARE GESTIONALE						
Cosa misura	L'attività formativa svolta dal personale camerale a seguito avvio nuova procedura di lavoro						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia esterna/qualità	si/no	attività formativa svolta dal personale camerale ed utilizzo nuovo software	Report su attività formative svolte e avvio nuova procedura	//	si		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	FORMAZIONE ALLE IMPRESE						
Cosa misura	l'attività formativa svolta nei confronti delle imprese per l'adozione della nuova procedura di lavoro						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia esterna/qualità	numerico	sessioni formative realizzate	Report su attività formativa svolta	//	2		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3	COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE						
Cosa misura	l'attività di informazione svolta nei confronti delle imprese sull'avvio della nuova procedura di lavoro						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia esterna/qualità	numerico	numero comunicati verso le imprese	Report su attività di comunicazione svolta	//	4		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 4	PASSAGGIO DELLE IMPRESE ALLA PROCEDURA DI STAMPA IN AZIENDA						
Cosa misura	il numero di imprese che utilizzeranno la nuova procedura di lavoro						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia esterna/qualità	numerico	numero di imprese utilizzanti la nuova procedura	Elenco imprese utilizzanti la nuova procedura	//	24		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
----------	---

Programma	005 -Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	--

Obiettivo	Titolo	INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLE IMPRESE MEDIANTE BANDI
	Descrizione	<p>Durante l'anno 2020, ed utilizzando la compressione di alcune attività nel periodo del lockdown, è stata avviata nell'Area Promozione una azione di rinforzo all'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, per favorire il più possibile l'erogazione di contributi sui bandi camerali e dell'Accordo di Programma in considerazione dell'awento della pandemia e delle problematiche che la stessa ha portato alle imprese, con la richiesta pressante di misure di sostegno, in particolare economico, da parte del tessuto imprenditoriale.</p> <p>La Camera di Commercio assicura il mantenimento delle erogazioni come intrapreso, con l'impegno a reclutare ulteriori risorse umane da destinare alla progettualità della erogazione dei contributi.</p> <p>L'obiettivo ha ad oggetto l'istruttoria ed erogazione dei contributi relativi ad una percentuale di domande pendenti presso l'Ufficio Incentivi alla data del 31.12.2020, e riguardanti sia i bandi camerali sia i bandi avviati nell'ambito dell'Accordo di Programma.</p> <p>Per raggiungere l'obiettivo, verranno destinate occasionalmente e sulla base dell'andamento all'istruttoria dei bandi ulteriori n. 2 unità di personale, che normalmente sono assegnate ad altri uffici ed altre attività dell'Area, riducendo contemporaneamente e conseguentemente altri servizi dell'Area.</p> <p>Beneficio atteso: Supporto diretto alle imprese, mediante corresponsione di contributi, nel rispetto del Regolamento Comunitario <i>de minimis</i> ed altri regimi autorizzati.</p> <p>Azioni da intraprendere: La Camera si impegna nel corso del 2021 a realizzare le seguenti attività: - ottimizzazione del personale in carico all'Area Promozione, mediante assegnazione temporanea alle attività di istruttoria dei bandi di concorso; - istruttoria ed erogazione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2019/2020, pervenute al 31.12.2020 ed ancora da istruire (n. 1.365 domande totali, di cui 843 per i bandi 2019 e 522 per i bandi 2020 – Smart working AGEF 2004 e Safe and clean strutture ricettive AGEF 2005; al netto delle n. 213 domande oggetto dell'obbiettivo aggiuntivo 2020); - istruttoria delle rendicontazioni ed erogazione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2020 pervenute al 31.12.2020 ed ancora da istruire (n. domande totali n. 1.571 di cui n. 1.515 FAI CREDITO e n. 56 SAFE WORKING);</p> <p>Si precisa che i bandi 2020, per i quali è prevista la presentazione delle domande nei primi mesi dell'anno 2021, saranno oggetto di un indicatore aggiuntivo che potrà essere determinato alla fine del I semestre 2021.</p>
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato
	Risorse finanziarie	€ 9.795.102,31 (€ 5.031.062,00 Totale erogazioni per bandi camerali 2019/2020 istruiti secondo i valori target, al lordo delle domande che saranno dichiarate inammissibili + € 4.764.040,31 Totale erogazioni per bandi AdP 2020 istruiti secondo i valori target, al lordo delle domande che saranno dichiarate inammissibili e/o non saranno rendicontate)

011-005-003

Nr indicatori associati

2

Indicatore 1							
ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE DOMANDE SUI BANDI CAMERALI, PERVENUTE AL 31.12.2020							
Cosa misura							
Le attività di liquidazione ed erogazione delle domande di contributo pervenute dalle imprese							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia esterna/efficacia interna/efficienza	percentuale	la percentuale di domande di contributo evase	provvedimenti di erogazione contributo approvati	80%	90%		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui	riferito alle domande pervenute al 15/3/2020			

Indicatore 2							
ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE DOMANDE SUI BANDI IN ACCORDO DI PROGRAMMA, PERVENUTE AL 31.12.2020							
Cosa misura							
Le attività di liquidazione ed erogazione delle domande di contributo pervenute dalle imprese							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia esterna/efficacia interna/efficienza	percentuale	la percentuale di domande di contributo evase	provvedimenti di erogazione contributo approvati	90%	90%		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui	riferito alle domande pervenute al 15/3/2020			

Missione	011 - Competitività e Sviluppo delle Imprese
-----------------	---

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE
	Descrizione	<p>La Camera di Brescia ha aderito nel triennio 2017/2019 al progetto nazionale di sistema Impresa 4.0, mettendo in campo le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffusione conoscenza sulle tecnologie Impresa 4.0 - Mappatura maturità digitale delle imprese - Formazione su competenze di base - Orientamento verso i DIH, CTT e Competence Center - Bandi per l'erogazione di contributi "Voucher Digitali" a favore delle MPMI. <p>Le azioni messe in campo dall'Ufficio Competitività della Camera di Brescia sono state realizzate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di promozione dei servizi di digitalizzazione direttamente condotte, anche attraverso il supporto di 2 Digital Promoter, e dall'Ufficio di Promozione Economica per quanto riguarda il sostegno tramite voucher degli investimenti tecnologici; - realizzazione di progetti e piani di diffusione della cultura digitale in convenzione con altri soggetti, del sistema camerale, extra sistema camerale ed enti presenti sul territorio. <p>Il progetto Punto Impresa Digitale è stato poi approvato dal Consiglio camerale n. 19/C del 13/12/2019 anche per il successivo triennio 2020/2022 e con i seguenti obiettivi, suddivisi in 2 azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione e consolidamento dei risultati raggiunti nel triennio 2017/2019, potenziando e garantendo i servizi già offerti; - potenziamento e sviluppo di nuove iniziative su temi in grado di migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle MPMI, in stretta sinergia con la filiera formativa, il mondo associativo, della ricerca e del trasferimento tecnologico, in particolare attraverso un approccio "green oriented" che coniughi i concetti di competitività, innovazione e sostenibilità. <p>Nel corso del 2021 verranno ulteriormente potenziate le attività di sensibilizzazione, comunicazione, assessment, orientamento nei confronti delle imprese, anche grazie allo sviluppo della rete di collaborazione creata nel triennio 2017/2019 con gli operatori del territorio, impegnati in attività in favore della digitalizzazione delle imprese (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, società partecipate camerale impegnate nel campo dell'innovazione, quali CSMT e AQM, Camere di Commercio di Mantova e Cremona, oltre ad altri soggetti e enti interessati a collaborare sulle tematiche dell'innovazione e digitalizzazione).</p> <p>Beneficio atteso: Ci si attende un ulteriore incremento del numero di imprese ed operatori economici che usufruiranno dei servizi messi a disposizione dalla Camera di Commercio, nell'ambito delle iniziative e azioni previste nell'ambito del Piano Nazionale Impresa 4.0.</p> <p>Azioni da intraprendere: L'Ufficio Competitività si impegna nel corso del 2021 a realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) attività di sensibilizzazione, formazione/informazione, comunicazione, assessment e orientamento nei confronti delle imprese, realizzate direttamente dalla Camera, o attraverso lo sviluppo delle azioni previste in convenzione con vari altri soggetti del territorio, impegnati nella diffusione della cultura digitale Impresa 4.0; b) potenziamento delle competenze degli operatori camerale e dei digital promoter attraverso la partecipazione a varie attività formative, organizzate dal Sistema camerale o attraverso la partecipazione ai vari seminari, eventi ed incontri organizzati sul territorio.
	Arco temporale realizzazione	Anno 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato

	Risorse finanziarie	TOTALE € 191.650,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 6 - ANNO 2021 Progetto 2 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e INNEXHUB" € 40.000 Progetto 3 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale" € 100.000 progetto 4 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione" € 30.000 progetto 5 "Servizio Portale PID" € 9.150 progetto 7 "Servizi di coordinamento regionali per i PID lombardi 2020" € 11.000 Conto 330010 Linea "attività commerciale"- ANNO 2021 Progetto 1 "Organizzazione seminario" – MUD € 1.500
--	---------------------	---

011-005-004

Nr indicatori associati

4

Indicatore 1	FORMAZIONE OPERATORI CAMERALI E DIGITAL PROMOTER (ALMENO 4 PERSONE)						
Cosa misura	le attività formative svolte attraverso la partecipazione a corsi, seminari ed eventi vari						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
qualità	SI/NO	partecipazione operatori e DP alle attività formative	report di partecipazione ad iniziative di formazione	si	si	//	//
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	ORGANIZZAZIONE DIRETTA/INDIRETTA DI ALMENO 25 EVENTI E SEMINARI FORMATIVI/INFORMATIVI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLE IMPRESE IN MATE						
Cosa misura	la realizzazione di seminari ed eventi da parte della Camera o in collaborazione con altri soggetti						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	numerica	numero seminari ed eventi organizzati	report dei seminari ed eventi organizzati	40	25		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3	RILEVAZIONE GRADIMENTO INIZIATIVE REALIZZATE DIRETTAMENTE DALL'UFFICIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE: EVENTI, SEMINARI, INCONTRI ONE TO ONE						
Cosa misura	la realizzazione di questionari di gradimento da mettere a disposizione dei partecipanti in occasione di seminari, eventi incontri one to one						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	SI/NO	realizzazione questionari di gradimento	report questionari di gradimento realizzati	//	si		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 4	ATTIVITÀ DI ASSESSMENT E ORIENTAMENTO NEI CONFRONTI DELLE IMPRESE						
Cosa misura	il numero di imprese che hanno compilato i questionari di assessment digitale forniti dalla Camera, e il numero di imprese che hanno utilizzato i servizi di orientamento digitale messi a disposizione dalla Camera.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	numerico	numero questionari di assessment compilati e numero imprese orientate	report questionari di assessment e orientamento effettuati	120	100		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	--

Obiettivo	Titolo	COSTITUZIONE E AVVIO DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DI IMPRESA
	Descrizione	<p>Con l'approvazione del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n° 14, il Governo ha approvato il nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza riformando in modo organico e sistematico la materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali. Tuttavia, a causa della pandemia, l'operatività dell'OCRI è stata postergata dal 15 agosto 2020 al 1° settembre 2021 (comma 1 dell'art. 389 del D.Lgs. n. 14/2019 modificato dall'art. 5 del D.L. n. 23/2020).</p> <p>La novità più rilevante introdotta dal Codice è rappresentata dall'introduzione degli strumenti di allerta e di composizione assistita della crisi d'impresa. L'obiettivo di fondo è quello di promuovere una cultura della "prevenzione" delle situazioni di crisi finanziaria anche in fase antecedente alle segnalazioni formali (all'insorgere, sulla base delle valutazioni della stessa impresa, di una situazione di rischio finanziario potenziale), in modo da favorire un rapporto più diretto e non solo "eccezionale" tra Camere e imprese rispetto a quest'ordine di problematiche, e percependo la Camera di commercio come una pubblica amministrazione "amica" e non solo un passaggio procedurale nelle diverse fasi previste dal nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza. Questo anche perché la Camera è in condizione, a valle di un check-up aziendale, di offrire ulteriori servizi di supporto sia di tipo organizzativo (es. digitalizzazione) che di promozione ed assistenza, la cui efficacia è condizionata dalla tempestività degli interventi.</p> <p>Oltre alla gestione della crisi vi è l'esigenza di mettere a punto una serie di attività propedeutiche e di affiancamento finalizzate a rendere maggiormente consapevoli le imprese e i professionisti rispetto al nuovo strumento e, contestualmente, favorire una maggiore diffusione della cultura finanziaria - specie tra le PMI - ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali.</p> <p>Beneficio atteso:</p> <p>La costituzione e l'avvio degli OCRI camerali, anche in forma associata, consentirà alle imprese del territorio di avere un punto di riferimento a livello locale per la gestione della crisi nell'ottica di ristrutturazione e proseguimento dell'attività aziendale.</p> <p>Attraverso il progetto OCRI la Camera intende contribuire al mantenimento di un contesto imprenditoriale sano, che sostiene gli scambi commerciali e gli investimenti, contribuisce a creare e mantenere posti di lavoro e aiuta le economie a assorbire più facilmente gli shock economici che generano livelli elevati di prestiti deteriorati e disoccupazione.</p> <p>L'avvio della nuova attività degli OCRI, con un testo normativo profondamente diversi rispetto agli strumenti sinora conosciuti, e con l'affidamento agli OCRI delle Camere di delicati compiti di affiancamento delle imprese in crisi impone la necessità di formare il personale camerale e di supporto coinvolto nei servizi di analisi e gestione delle crisi d'impresa, inclusi i casi segnalati all'OCRI.</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <p>Sarà necessario promuovere una rete di accordi di collaborazione e mettere a punto prassi operative in partnership con i soggetti a vario titolo coinvolti nelle procedure gestite dall'OCRI, anche in vista della formazione delle imprese.</p> <p>Saranno poi adottati i provvedimenti interni relativi alla costituzione, dotazione organica e funzionamento degli OCRI, oltre che gli adempimenti alle formalità che verranno richieste dalla normativa per l'avvio dell'operatività, in coordinamento con il sistema camerale.</p> <p>Sarà inoltre necessario consolidare la formazione del personale camerale.</p> <p>Le attività da svolgere in partnership con i principali stakeholders del territorio sono fondamentali per individuare prassi operative volte all'efficienza dei flussi comunicativi e la tempestività delle azioni dell'OCRI.</p>
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato
	Risorse finanziarie	€ 42.058,55 Conto 330005 Linea 005 "Iniziativa per il sostegno al credito" Punto 3 progetto 2 "Fondo iniziativa di sistema - Progetto Prevenzione Crisi d'Impresa e Supporto finanziario – anno 2021

011-005-005

Nr indicatori associati

3

Indicatore 1							
AVVIO DI PARTNERSHIP CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA/ORDINI PROFESSIONALI/SOGGETTI DEL TERRITORIO E/O DEL DISTRETTO DI CORTE D'APPELLO, PER L'OPERATIVITÀ DELL'OCRI CAMERALE							
Cosa misura							
Le attività di collaborazione realizzate per l'avvio operativo dell'OCRI							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	si/no	Avvio di partnership con Associazioni di Categoria/Ordini Professionali/Soggetti del territorio e/o del Distretto di Corte d'Appello, per l'operatività dell'OCRI camerale	Report prassi operative concordate con soggetti esterni coinvolti nell'attività degli OCRI	//	si		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2							
FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'OCRI MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE AL PIANO DI FORMAZIONE ORGANIZZATO DA UNIONCAMERE NAZIONALE							
Cosa misura							
L'attività formativa svolta dal personale camerale addetto alle attività OCRI							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/efficacia interna/qualità	si/no	Attività formative svolte	Elenco del personale dell'OCRI partecipante al Piano Formativo	//	si		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3							
COSTITUZIONE E AVVIO DELL'OCRI CAMERALE							
Cosa misura							
Le attività realizzate per l'avvio dell'OCRI							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	si/no	Costituzione e avvio dell'OCRI camerale	Provvedimenti adottati (deliberazioni Consiglio/Giunta camerale, determinazioni dirigenziali)	//	si		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	011 – Competitività e Sviluppo delle Imprese
----------	---

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI IMPRESA – OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE A PIU' AREE DIRIGENZIALI
	Descrizione	<p>La Camera di Commercio si occupa delle imprese attraverso le Aree Anagrafica e Promozione e Regolazione del Mercato, che coprono tutto il percorso di vita delle imprese, dal momento dell'avvio a quello della cancellazione dal Registro Imprese.</p> <p>I servizi forniti alle imprese dalle due Aree appartengono alle tipologie istituzionali e promozionali, e sono calibrati sulle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale.</p> <p>Il Punto Nuova Impresa della Camera di Brescia gestisce progetti di accompagnamento per l'avvio di nuove attività e il business planning periodicamente finanziati a livello regionale o nazionale.</p> <p>Per quanto riguarda le attività imprenditoriali che possano rappresentare l'eccellenza dell'innovazione italiana e favorire gli investimenti in innovazione, il legislatore ha disegnato la figura giuridica della start up. Il decreto 17 febbraio 2016, che disciplina le "Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata start-up innovative" stabilisce che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2463 del codice civile, i contratti di start up innovative di società a responsabilità limitata potranno essere redatti in forma elettronica e firmati digitalmente utilizzando il formato standard allegato al decreto stesso presso le Camere di Commercio (Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese - AQI)</p> <p>In assenza di atto notarile, all'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI), ufficio appositamente costituito dal 2017 presso la Camera di commercio, viene imposto un controllo "penetrante" che richiede un'adeguata professionalità.</p> <p>Il progetto, che si propone con una durata pluriennale, prevede, in una prima fase, azioni di sensibilizzazione, informazione e supporto al territorio dedicate ad aspiranti e neo imprenditori, mirate a fornire un supporto diretto anche in considerazione delle ricadute dell'emergenza Covid19.</p> <p>Questa prima fase permetterà di testare le azioni a favore degli aspiranti/neo imprenditori e ampliare l'utenza del servizio, con l'obiettivo sia di una messa a regime dello stesso nella seconda annualità, che della formalizzazione di mirati accordi di collaborazione con i soggetti territoriali, possibili solo se preceduti da una analisi di obiettivi, target e metodi degli altri soggetti per una messa a sistema delle attività.</p> <p>La Camera di Commercio, attraverso il Punto Nuova Impresa e l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese potrà quindi assumere un duplice ruolo di:</p> <p>erogatore diretto di servizi primari e azioni di supporto agli aspiranti e neo imprenditori, anche grazie alla riqualificazione del personale e alla valorizzazione delle competenze (in materia digitale, export, proprietà industriale...); snodo ai servizi di altri attori locali per esigenze specifiche formative e/o di accompagnamento; promotore del circuito "Wake up Start-up" fra le start up innovative costituite; circuito avviato in collaborazione con le Camere di commercio di Mantova, Treviso e Verona; promotore della digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale, in particolare fra le start up innovative.</p> <p>Beneficio atteso: diffusione di una cultura imprenditoriale più matura e consapevole; valorizzazione di nuovi progetti imprenditoriali; supporto alle imprese neo costituite e/o in fase di re-startup; individuazione di servizi di accompagnamento per le start up innovative; valorizzazione del ruolo camerale; riqualificazione e razionalizzazione dei servizi, diffusione di una cultura imprenditoriale digitale; circolarizzazione delle novità; formazione di una rete informativa e di aggiornamento; attività consulenziale.</p> <p>Azioni da intraprendere: potenziamento e consolidamento del servizio Punto Nuova Impresa e avvio di sinergie con l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese, attraverso formazione specifica; azioni per lo start up e il post start up; attività formative e di servizio volte al consolidamento dell'impresa; avvio di contatti con operatori territoriali dell'ecosistema start up per una ricognizione di servizi, obiettivi e attività con la finalità di effettuare lo snodo tra i vari attori del territorio; supporto ed assistenza, anche consulenziale, alla costituzione di start up innovative; predisposizione di percorsi specifici per la diffusione ad esse di strumenti digitali innovativi.</p>

	Arco temporale realizzazione	Anni 2021 – 2022 – 2023
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato e Dirigente Area Anagrafica
	Risorse finanziarie	Anno 2021 – Obiettivo strategico trasversale – le risorse sono quelle assegnate all'obiettivo operativo "Progetto di orientamento per l'avvio di impresa" 011-005-007 e all'obiettivo operativo " Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi e supporto alle start up innovative" 011-005-008

011-005-006

Nr indicatori associati

3

Indicatore 1	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DI ALMENO 5 UNITÀ DI PERSONALE DEL PUNTO NUOVA IMPRESA E REGISTRO IMPRESE CHE EROGANO SERVIZI DIRETTI AGLI STARTUPPER						
Cosa misura	L'attività formativa svolta dal personale camerale impegnato sull'obiettivo						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	si/no	l'attività formativa svolta	Report attività formative	//	si	si	si
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	ADESIONE START UP INNOVATIVE AL KIT DELL'IMPRENDITORE DIGITALE						
Cosa misura	Grado di utilizzo degli strumenti digitali innovativi resi disponibili dalla Camera						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna	percentuale	start up innovative aderenti ai servizi digitali camerali	Report start up innovative che hanno aderito al Kit di servizi camerali	//	80%	85%	90%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3	EVASIONE DELLE RICHIESTE DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO CAMERALE DI COSTITUZIONE DELLE START UP						
Cosa misura	La percentuale di start up innovative costituite attraverso il servizio camerale rispetto alle richieste pervenute						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna	percentuale	numero di richieste di costituzione di start up innovative evase rispetto alle richieste pervenute	Report del numero di start up innovative costituite	//	75%	75%	80%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	011 – Competitività e Sviluppo delle Imprese
-----------------	---

Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	PROGETTO DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA – OBIETTIVO TRASVERSALE
	Descrizione	<p>Il servizio Punto Nuova Impresa di Brescia nel corso degli ultimi anni ha visto diminuire progressivamente i propri utenti, sia per una crescente attribuzione delle attività del personale dedicato al servizio in ambiti diversi (quali progetti nazionali Industria 4.0 e Alternanza Scuola Lavoro e attività amministrative), sia per le mutate e maggiori esigenze di servizio dell'aspirante imprenditore. Se nei primi anni di attività le problematiche amministrative erano prevalenti, con la semplificazione delle procedure per l'avvio di impresa questo aspetto è diventato meno rilevante rispetto alla necessità di acquisire competenze complesse di tipo gestionale, di marketing, fiscali richieste da un mercato sempre più competitivo e nel quale l'avvento del digitale ha stravolto molte dinamiche. L'obiettivo di sostenere con azioni di formazione e supporto l'avvio di attività di impresa deve tener conto del profilo delle categorie di aspiranti imprenditori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da un lato la spinta tecnologica indirizza verso l'avvio di start up innovative, che richiedono servizi specialistici avanzati; - dall'altro c'è la variegata galassia degli aspiranti imprenditori spesso senza esperienze imprenditoriali pregresse, orientati verso attività non innovative e con competenze digitali limitate; - si affacciano inoltre sul mercato diverse figure professionali "ibride" di non semplice inquadramento: la classificazione di attività di impresa, di lavoro autonomo o di libera professione derivante dal Codice Civile è superata dai tempi e dai cambiamenti in atto nella società. <p>L'obiettivo del progetto camerale viene quindi indirizzato ad una platea generalista, e teso a rafforzare il ruolo dell'Ente di supporto e di stimolo per il territorio per creare, da una parte, diffusione della cultura imprenditoriale come possibile opportunità per la creazione di posti di lavoro, dall'altro per fornire un sostegno concreto per la salvaguardia di tutte le imprese neo costituite che si sono trovate improvvisamente a dover rivedere il loro modello di business, spesso senza avere la lucidità e le capacità necessarie per comprendere gli scenari presenti e del prossimo futuro.</p> <p>Beneficio atteso: Diffusione di una cultura di impresa per favorire la nascita di nuove imprese; ampliamento delle opportunità di sviluppo delle attività imprenditoriali, attraverso l'apertura a percorsi di orientamento/formazione all'avvio di impresa e al consolidamento delle stesse su tematiche ad ampio spettro; supporto istituzionale e promozionale alle start up innovative,</p> <p>Azioni da intraprendere: La Camera si impegna a programmare e realizzare nel 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un percorso di autoimprenditorialità, che ha l'obiettivo di accompagnare il soggetto verso la propria scelta di job creation rivolto ad aspiranti imprenditori che intendono valutare la propria idea imprenditoriale; c) seminari/eventi per il consolidamento dell'impresa in materia di gestione ambientale, sensibilizzazione alle tematiche della proprietà industriale e dell'internazionalizzazione, nonché eventuali azioni per specifici target quali l'imprenditoria femminile.
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato
	Risorse finanziarie	Anno 2021 - € 370.000 Conto 330003 – Linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione" Punto 1 anno 2021 progetto 3 "Start up di impresa"

011-005-007

Nr indicatori associati

3

Indicatore 1							
NUMERO DI ASPIRANTI IMPRENDITORI DESTINATARI DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA E PROFILAZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE							
Cosa misura							
Il numero di aspiranti imprenditori assistiti in fase di avvio di impresa							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	numerico	aspiranti imprenditori destinatari dei servizi camerali	Schede di profilazione degli aspiranti imprenditori accolti e orientati dal Punto Nuova Impresa	//	100		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2							
NUMERO DI PARTECIPANTI AD AZIONI DI ORIENTAMENTO, DEFINIZIONE DELL'IDEA DI BUSINESS E AD AZIONI DI CONSOLIDAMENTO POST START							
Cosa misura							
il numero di aspiranti imprenditori assistiti in fase di avvio di impresa e nella successiva fase di consolidamento							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna	numerico	imprenditori assistiti in fase di avvio e consolidamento impresa	Report delle azioni formative e registri partecipanti	//	120		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3							
RILEVAZIONE GRADIMENTO INIZIATIVE DI FORMAZIONE REALIZZATE							
Cosa misura							
la realizzazione di questionari di gradimento da mettere a disposizione dei partecipanti alle iniziative formative							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	si/no	realizzazione questionari di gradimento	Report delle rilevazioni dei questionari di gradimento	//	si		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	011 – Competitività e Sviluppo delle Imprese	
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
Obiettivo	Titolo	PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE -OBIETTIVO TRASVERSALE A PIU' AREE
	Descrizione	<p>Nel corso del 2021 si intendono realizzare le iniziative per la predisposizione strutturata del circuito "Wake up start up" (processi di adesione, di diffusione delle notizie di interesse,...) a supporto delle start-up innovative.</p> <p>Verranno anche pianificate, in quest'ambito, iniziative specifiche di formazione sia sugli strumenti informatici a supporto della costituzione sia sugli aspetti giuridici legati alla costituzione stessa.</p> <p>Sarà presentato altresì in sede di costituzione il kit dei dispositivi digitali innovativi a cui le imprese possono aderire simultaneamente o successivamente alla costituzione.</p> <p>Beneficio atteso:</p> <p>La predisposizione strutturata del circuito "Wake up start up" (processi di adesione, di diffusione delle notizie di interesse,...), a supporto delle start-up innovative costituite con l'assistenza della Camera di Commercio, consente l'inserimento in uno specifico circuito di aggiornamento e innovazione avviato in collaborazione con le Camere di Commercio di Mantova, Treviso e Verona, "Wake up Start-up".</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <p>Per l'anno 2021 verranno sviluppate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - articolazione di un piano di interventi informativi e seminari al fine di aggiornare gli imprenditori su eventuali aggiornamenti a seguito delle opportunità offerte dal Ministero dello sviluppo economico; sulla fiscalità agevolata e le specifiche forme di accesso al credito. Verranno altresì presentate le opportunità date dall'utilizzo degli strumenti digitali che il sistema camerale mette loro a disposizione (spid, firma digitale remota, cassetto digitale dell'imprenditore, fatturazione elettronica, libri digitali). Non mancherà l'analisi puntuale della modalità di costituzione di una start up, che a seguito dell'esperienza in altri ambiti, faciliterà l'imprenditore nel districarsi fra i diversi adempimenti connessi con l'avvio dell'attività e nelle eventuali problematiche che potrebbero emergere nell'ambito della struttura societaria; - predisposizione strutturata del circuito "Wake up start up" (processi di adesione, di diffusione delle notizie di interesse,...) a supporto delle start-up innovative.
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato e Dirigente Area Anagrafica
Risorse finanziarie		

011-005-008

Nr indicatori associati

2

Indicatore 1							
PREDISPOSIZIONE STRUTTURATA DELLA RETE WAKEUP START UP							
Cosa misura							
L'avvio di azioni per la predisposizione strutturata del circuito "Wake up start up" (processi di adesione, di diffusione delle notizie di interesse,...) a supporto delle start-up innovative.							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia esterna	altro	creazione rete WakeUP Start up	Report di azioni su avvio rete	//	altro		
Se altro, indicare qui	predisposizione strutturata del circuito di rete		Se altro, indicare qui		predisposizione strutturata del circuito di rete		

Indicatore 2							
% GRADIMENTO DI ALMENO 2 INIZIATIVE SEMINARIALI							
Cosa misura							
verrà misurato il grado di gradimento delle iniziative seminariali da parte dei partecipanti							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	percentuale	percentuale di voti positivi oltre la media	Report questionari di gradimento	//	Almeno 70% di voti oltre la media		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese	
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
Obiettivo	Titolo	RILANCIO DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE BRIXIA FORUM
	Descrizione	<p>Nel corso del 2016, il Consiglio Camerale con deliberazione n. 6/C del 12.7.2016, ha formulato l'indirizzo di affidare all'Azienda Speciale Pro Brixia il rilancio e la diretta gestione del padiglione fieristico di proprietà di Immobiliare Fiera di Brescia spa, mediante un contratto di locazione commerciale dell'immobile, ridenominato Brixia Forum. L'ampliamento delle attribuzioni dell'Azienda Speciale, includendo la promozione del territorio attraverso l'utilizzo di Brixia Forum ha reso necessario procedere, con deliberazione n. 11/c del 21 settembre 2016, alla modifica dello Statuto dell'Azienda Speciale, prevedendo anche l'attività di gestione della struttura fieristica.</p> <p>Successivamente l'art. 4 del Decreto Legislativo 219/2016 di riforma del sistema camerale, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, ha disposto per le Aziende Speciali, fino al 31 dicembre 2020, il divieto di qualsiasi assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.</p> <p>Inoltre, nel 2019 sono venute meno due unità lavorative dipendenti di Pro Brixia, ed attualmente l'organico è costituito da n. 9, mentre da marzo 2020 alle dipendenti camerali d.ssa Vairano e d.ssa Gregorini sono state affidate, con deliberazione di Giunta n. 20 del 12.2.2020, le neoistituite funzioni e competenze di raccordo e coordinamento delle attività di Bresciatourism - Visit Brescia e di Pro Brixia con l'attività promozionale di questa Camera.</p> <p>L'emergenza Covid – 19 ha comportato il blocco delle manifestazioni fieristiche, modificando parzialmente l'operatività della Azienda Speciale in relazione al calendario delle fiere estere, cui Pro Brixia accompagna le imprese bresciane, ed al calendario delle manifestazioni organizzate dai clienti presso Brixia Forum nel 2020.</p> <p>Nonostante ciò, l'attività del 2020 si è riconvertita nell'accoglienza per tre mesi del centro <i>drive in</i> per i tamponi Covid 19 e nell'ospitalità di numerosi concorsi pubblici ed abilitazioni professionali, possibile grazie alla modularità degli spazi; inoltre, grazie alla collaborazione avviata tra i poli fieristici della Lombardia Orientale attraverso Lombardia Fiere, è stata ospitata una manifestazione di Bergamo, che ha confermato l'utilizzo di Brixiaforum anche per il 2021.</p> <p>L'Azienda Speciale è chiamata ad una importante sfida, ovvero l'organizzazione in proprio nel 2021 della prima manifestazione fieristica, oltre che a consolidare il posizionamento del padiglione nel panorama fieristico nazionale.</p> <p>Beneficio atteso: Consolidamento del posizionamento di Brixiaforum come polo fieristico di riferimento nel panorama nazionale, in particolar modo attraverso l'organizzazione di una propria manifestazione e nel solco delle condizioni create dal 2017 nella gestione dell'Azienda Speciale, mediante un'attenta attività manageriale di organizzazione dei servizi, di definizione dei contratti e delle procedure amministrative, di contenimento dei costi e di gestione del personale, compresa l'assegnazione degli obiettivi e la valutazione dei risultati conseguiti. Miglioramento del servizio per i clienti.</p> <p>Azioni da intraprendere: L'Azienda Speciale si impegna nel corso del 2021 a realizzare le seguenti attività: - organizzazione calendario manifestazioni, eventi e convegni 2021, nel rispetto delle normative contro la diffusione della pandemia Covid; - pianificazione, organizzazione e realizzazione della manifestazione fieristica Futura 2021.</p>
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato
	Risorse finanziarie	€ 1.171.568,59 Conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 3 "contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia per la promozione del territorio"

011-005-009

Nr indicatori associati

3

Indicatore 1	ORGANIZZAZIONE EVENTO FIERISTICO FUTURA 2021						
Cosa misura	le azioni per la realizzazione dell'evento fieristo Futura 2021						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia esterna/qualità	si/no	La realizzazione dell'evento	Report delle azioni realizzate	//	si		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	ACQUISIZIONE NUOVI CLIENTI BRIXIAFORUM/CENTRO CONGRESSI						
Cosa misura	il numero di nuovi clienti acquisiti						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
qualità	numerico	numero nuovi clienti	nuovi clienti acquisiti	//	5		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3	SOMMINISTRAZIONE DI UN QUESTIONARIO AI CLIENTI BRIXIAFORUM/CENTRO CONGRESSI E VALUTAZIONE QUALITÀ PERCEPITA						
Cosa misura	il grado di gradimento nei confronti dei servizi offerti da BrixiaForum						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
qualità	percentuale	gradimento servizi BrixiaForum	Report sui questionari somministrati	//	90%		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	012 – Regolazione dei mercati		
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
Obiettivo	Titolo	DIGITAL DNA – LA DIGITALIZZAZIONE DELL'IMPRESA E LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE RELATIVO ALL'ATTIVITÀ D'IMPRESA (IL FASCICOLO INFORMATICO DI IMPRESA) – OBIETTIVO STRATEGICO	
	Descrizione	<p>Da fine febbraio 2020 si è presentata in modo dirompente l'emergenza sanitaria per epidemia da coronavirus. La Camera di Commercio ha sin da subito risposto all'emergenza riorganizzando l'operatività degli uffici con l'intento di garantire alle imprese la possibilità di continuare ad accedere ai servizi camerali migliorando ulteriormente il livello di digitalizzazione dei servizi erogati dall'area all'utenza attraverso la sperimentazione di forme innovative di gestione in remoto dei servizi nell'ottica @iolavorosmart. Si ricorda in particolare il rilascio dei dispositivi digitali CNS/firma digitale con riconoscimento da remoto e consegna a domicilio e l'attivazione del servizio "TACI" che consente l'emissione delle carte tachigrafiche con consegna della carta al domicilio dell'utente, e il potenziamento dei servizi per l'assistenza a distanza (call center, SS.RI., faq ...). E' la Camera di commercio che si "reca" virtualmente dall'imprenditore.</p> <p>Ciò ha consentito di non interrompere alcun servizio erogato dall'Area anagrafica.</p> <p>Conseguentemente, continua nel prossimo triennio, la digitalizzazione dei servizi e la diffusione della "cultura del digitale" con iniziative che si collocano anche nel progetto nazionale "Impresa 4.0".</p> <p>Se la situazione epidemiologica lo consentirà, verrà valorizzata la sperimentazione già avviata di uno sportello dedicato agli imprenditori, il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, promuovendo, anche presso gli altri sportelli con compiti istituzionali, l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione.</p> <p>La digitalizzazione verrà rivolta anche nell'ambito del patrimonio documentale relativo all'attività di impresa. In particolare si focalizzerà sulla formazione del fascicolo informatico di impresa. Lo stesso consente altresì la gestione dei processi amministrativi completamente digitalizzati nell'ottica dell'interoperabilità fra pubbliche amministrazioni.</p> <p>La Camera di commercio intende promuovere tutte le azioni necessarie considerato che tale digitalizzazione è stata ritenuta dal legislatore un obiettivo talmente prioritario da essere messo al secondo posto, subito dopo la gestione del sistema di pubblicità legale, fra le attività demandate alle Camere di commercio.</p> <p>In particolare, nel corso del triennio, si punterà alla creazione dell'implementazione della banca dati SIIC-Dichiarazioni di conformità e alla realizzazione dell'interscambio di documentazione e dati fra il fascicolo informatico d'impresa e il portale Check (cruscotto di cantiere) realizzato a titolo sperimentale da C.a.p.e. di Brescia nell'ambito della convenzione sottoscritta con A.n.c.e. e con la collaborazione di E.s.e.b. (Ente sistema edilizia Brescia). L'interscambio di dati è finalizzato a valorizzare la funzione del fascicolo informatico d'impresa anche rispetto all'utilizzo del D.g.u.e. per le gare d'appalto soprattutto in carenza del regolamento che renda operativa la B.d.o.e. (banca dati operatori economici) tenuta dal Ministero delle infrastrutture.</p> <p>Non viene poi trascurato il ruolo che Regione Lombardia ha riconosciuto alle Camere di commercio nella promozione e nel sostegno della nascita di nuove imprese e, nella fase propedeutica, nella preparazione degli aspiranti imprenditori allo svolgimento dell'attività secondo i principi dell'efficienza economica e del rispetto delle regole di mercato. In particolare l'iniziativa camerale si rivolge alle attività degli ausiliari del commercio e del settore del commercio e della somministrazione. Oltre alle linee di intervento istituzionali (presidenza e partecipazione alle commissioni di esami), verranno realizzate iniziative promozionali di sostegno alla digitalizzazione finalizzate alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione del ruolo del C.f.p. (centri di formazione professionale) mediante apposite convenzioni che permettano alla Camera di commercio di avere un ruolo nella formazione diretta alle imprese, soprattutto nel settore della mediazione ma anche degli altri ausiliari del commercio, e ai C.f.p. di acquisire un ruolo nella gestione informatizzata della fase finale dei percorsi formativi; - nuove funzionalità per l'applicativo predisposto per l'espletamento degli esami finali per il settore della mediazione. 	
	Arco temporale realizzazione	2021-2022-2023	
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – area anagrafica	

	Risorse finanziarie	Budget C003: conto 330010 linea "attività commerciale" - progetto 5: "carte tachigrafiche" - anno 2021 € 175,00; conto 330009 linea 009 - "iniziative per l'e-government" - "progetto 7: carte tachigrafiche" - anno 2021 € 120.500,00; Budget C002: conto 330010 linea "attività commerciale" - "progetto 4: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa" - anno 2021 € 700; conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e-governement" -"progetto 6: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa" - anno 2021 € 176.100,00; conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e-government" - "progetto 5: La digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa- il fascicolo informatico dell'impresa" - anno 2021 € 12.500,00.
--	---------------------	---

012-004-001

Nr indicatori associati

3

Indicatore 1	% ADESIONE AD ALMENO UN SERVIZIO DIGITALE INNOVATIVO DA PARTE DEGLI UTENTI RAGGIUNTI						
Cosa misura	% di adesione ad almeno un servizio digitale di ultima generazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna	percentuale	(Numero dispositivi)*100/ (numero partecipanti)	elenco dispositivi emessi; elenchi partecipanti	nuova attività	almeno 30%	almeno 35%	almeno 40%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	REALIZZAZIONE INTEGRAZIONE DELLA BANCA DATI SIIC-DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ A SEGUITO STUDIO DI FATTIBILITÀ						
Cosa misura	realizzazione studio di fattibilità						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna e qualità	SI/NO	realizzazione dello studio	studio di fattibilità	nuova attività	NA	sì (awio prototipo a seguito esito studio)	si (awio a regime)
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3	REALIZZAZIONE INTEGRAZIONE FRA IL FASCICOLO INFORMATICO DI IMPRESA E IL PORTALE CHECK (CRUSCOTTO DI CANTIERE) DI C.A.P.E A SEGUITO DI STUDIO DI FATTIBILITÀ						
Cosa misura	realizzazione studio di fattibilità						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna e qualità	SI/NO	realizzazione dello studio	studio di fattibilità	nuova attività	NA	NA	sì (awio prototipo a seguito esito studio)
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	012 – Regolazione dei mercati
-----------------	--------------------------------------

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	DIGITAL DNA – LA DIGITALIZZAZIONE DELL'IMPRESA: PROMUOVERE L'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI E L'EVOLUZIONE DEGLI STRUMENTI A SUPPORTO DELL' "AULA MULTI MEDIALE AGENTI DI AFFARE IN MEDIAZIONE" E PREDISPORRE STUDI DI FATTIBILITÀ – OBIETTIVO OPERATIVO
	Descrizione	<p>Nel 2021 si intende valorizzare l'esperienza del 2020 in piena emergenza sanitaria valorizzando ulteriormente lo sportello anche virtuale dedicato agli imprenditori il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, promuovendo, anche presso gli altri sportelli con compiti istituzionali, l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione.</p> <p>Verranno anche pianificate, in quest'ambito, iniziative specifiche di formazione sulla digitalizzazione dei servizi delle PA.</p> <p>Nell'ambito dell'obiettivo strategico relativo alla "Digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa (il fascicolo informatico di impresa)", nel corso del 2021, verrà completato lo studio di fattibilità per la realizzazione della banca dati SIIC – Dichiarazioni di conformità avviato nel corso del 2020.</p> <p>L'obiettivo nel 2021 è rivolto altresì all'evoluzione dell'applicativo, introdotto in via sperimentale nel 2019, per lo svolgimento degli esami per i futuri mediatori immobiliari al fine di migliorare ulteriormente la gestione dell'esame per operatori e utenti.</p>
	Arco temporale realizzazione	2021-2022-2023
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – area anagrafica
	Risorse finanziarie	Budget C002: conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e-governement" - "progetto 6: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa" - anno 2021 € 52.514,00 previsti nella somma complessiva di € 176.100,00 indicata nell'obiettivo strategico 012-004-001

012-004-002

Nr indicatori associati

4

Indicatore 1							
CORNER DEDICATI ALLA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI							
Cosa misura							
numero corner							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna	numerico	conteggio corner	locandine eventi	2 corner	10 corner	//	//
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2							
% GRADIMENTO DI ALMENO 8 INIZIATIVE SEMINARIALI							
Cosa misura							
% gradimento							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna e qualità	percentuale	esito gradimenti/n. Partecipanti	rielaborazione dei questionari di gradimento	almeno il 70% dei voti oltre la media	almeno il 70% dei voti oltre la media	//	//
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3							
N. AGGIORNAMENTI ALL'APPLICATIVO PER GLI ESAMI MEDIATORI							
Cosa misura							
numerosità utlizzatori							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna	numerico	n. aggiornamenti	l'applicativo	nuova attività	almeno due aggiornamenti	//	//
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 4							
COMPLETAMENTO DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA BANCA DATI SIIC-DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ E PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ALIMENTAZIONE DEI DATI							
Cosa misura							
realizzazione studio di fattibilità							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna e qualità	SI/NO	realizzazione dello studio	studio di fattibilità	avvio prima parte studio fattibilità	completamento dello studio di fattibilità	//	//
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	012 – Regolazione dei mercati
-----------------	--------------------------------------

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	RI-VENTI E QUALITY CHECK – PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO ANCHE A SUPPORTO DELLA RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO - OBIETTIVO STRATEGICO
	Descrizione	<p>In questo particolare momento il contatto "virtuale" impresa - pubblica amministrazione, indotto dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per le Camere di Commercio per lo sviluppo della qualità e tempestività delle informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale.</p> <p>La promozione e l'aiuto alle imprese oggi si caratterizza altresì anche per la capacità di promuovere l'abbattimento dei costi amministrativi a carico delle imprese grazie a processi sempre più sofisticati di digitalizzazione del dialogo imprese-pubblica amministrazione e per la capacità di favorire la disintermediazione fra imprese e pubblica amministrazione.</p> <p>Il contatto impresa - pubblica amministrazione, derivato dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per le Camere di Commercio per una azione promozionale nei confronti dell'impresa stessa e per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale.</p> <p>Questo obiettivo, che si svilupperà nel triennio, richiede un significativo sforzo di integrazione delle piattaforme in uso e organizzativo in termini di allineamento dei dati provenienti dai processi di lavoro diversi (camerali e di altre pubbliche amministrazioni).</p> <p>Molteplici sono, quindi, le possibili linee di intervento della Camera di Commercio, da quelle istituzionali (rispetto dei termini di legge, correttezza delle procedure, semplificazione delle stesse) a quelli promozionali di sostegno alla disintermediazione e a una moderna cultura d'impresa che faccia anche dell'informazione economica e della conoscenza amministrativa i fattori cardine per il miglioramento della competitività dell'impresa.</p> <p>Nel corso del triennio verrà approntato quanto necessario al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre il numero delle istanze critiche (sospese); - migliorare il dato economico da mettere a disposizione delle imprese (progetto "Cruscotto-qualità"); - integrare i dati economici contenuti nelle basi di conoscenza del R.e.a. e dei S.u.a.p. snodo strategico per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa; - predisporre per le imprese un ambiente unico di lavoro che favorisca la disintermediazione e che restituisca all'imprenditore informazioni utili alla gestione amministrativa della propria impresa, progetto "Quality Check" e progetto "RI-VENTI". <p>Nella logica di un ambiente integrato e interattivo per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa si inserisce anche lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.u.a.p.)</p> <p>Per garantire il successo dell'iniziativa il legislatore ha affidato alle Camere di commercio il compito di supportare la nascita, lo sviluppo e l'efficienza dei S.u.a.p.. Il ruolo promozionale delle Camere di commercio, in Lombardia, è stato rafforzato e sostenuto anche dalla legislazione regionale.</p> <p>Alle Camere di commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare i S.u.a.p. che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi.</p> <p>In quest'ambito si collocano le iniziative di promozione delle associazioni tra più S.u.a.p. e tra S.u.a.p. e la Camera di Commercio anche alla luce del progetto "Impresa Lombardia" avviato da febbraio 2020 da Regione Lombardia ed il Sistema Camerale. Trattasi di nuovo programma di interventi, nell'ambito del vigente Accordo di Programma con Regione Lombardia, per favorire, secondo le finalità e gli obiettivi della Legge Regionale 11/2014, la creazione e l'esercizio dell'attività imprenditoriale attraverso azioni di accompagnamento e di assistenza alle imprese tese a facilitare il dialogo e la relazione con la pubblica amministrazione.</p>
	Arco temporale realizzazione	2021-2022-2023
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – area anagrafica

	Risorse finanziarie	Budget C002: conto 313011 "ricavi organizzazione corsi" € 1.722,00; conto 330010 - linea "attività commerciale" - "progetto 3: Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato ed integrativo" - anno 2021 € 13.200,00; conto 330009 – linea 009 "iniziative per l'e-government" - "progetto 4: Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato ed integrativo" - anno 2021 € 180.900,00; conto 330009 – linea "iniziativa per l'e-government" - "progetto 8: contributo consortile infocamere" - anno 2021 € 108.064,00; conto 330009 – linea 009 "iniziative per l'e-government" - "progetto 3: rete S.u.a.p. a sostegno dell'imprenditoria del territorio- angeli antiburocrazia" - anno 2021 € 90.000,00
--	---------------------	--

012-004-003

Nr indicatori associati

5

Indicatore 1	% RIDUZIONE DELLE PRATICHE SOSPese RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE						
Cosa misura	% riduzione delle pratiche sospese rispetto all'anno precedente						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna	percentuale	%delle pratiche con almeno una sospensione nel triennio 2017/19 – la % di riduzione prevista	Estrazione dei dati dal registro imprese (Scriba)	riduzione del 5% del numero delle pratiche sospese	riduzione del 5% del numero delle pratiche sospese	riduzione del 10% del numero delle pratiche sospese	riduzione del 20% del numero delle pratiche sospese
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INFORMAZIONE PER LE IMPRESE						
Cosa misura	numero posizioni aggiornate						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna e qualità	numerico	conteggio posizioni	registro imprese	Miglioramento della qualità delle informazioni relativa ad almeno 12.000 imprese	Risoluzione di almeno 3.000 posizioni che presentano dati incongruenti	Risoluzione di almeno 3.500 posizioni che presentano dati incongruenti	Risoluzione di almeno 3.500 posizioni che presentano dati incongruenti
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3							
APPLICAZIONE ESTESA QUALITY CHECK							
Cosa misura							
numero posizioni campionate							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna e qualità	numerico	conteggio posizioni	rapporto delle posizioni esaminate	esame di un campione di almeno 8.000 istanze test sul Quality Check	esame di un campione di almeno 8.000 istanze test sul Quality Check esaminate	esame di un campione di almeno 4.500 istanze test sul Quality Check esaminate	//
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 4							
ACCORDI/CONVENZIONI PER IL SUPPORTO ALLA AGGREGAZIONE AL FINE DI CREARE S.U.A.P. ASSOCIATI							
Cosa misura							
n. di accordi/convenzioni							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna	numero	conteggio accordi/convenzioni	convenzioni	almeno una convenzione per il supporto alle aggregazioni	almeno una convenzione per il supporto alle aggregazioni	almeno una convenzione per il supporto alle aggregazioni	Almeno due convenzioni per il supporto alle aggregazioni
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 5							
NUMERO DI IMPRESE LE CUI INFORMAZIONI ECONOMICO - AMMINISTRATIVE VENGONO ARRICCHITE/AGGIORNATE CON QUELLE CONTENUTE NELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA AL FASCICOLO INFORMATICO D'IMPRESA DAI S.U.A.P.							
Cosa misura							
n. informazioni acquisite a seguito esiti o altre comunicazioni							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
qualità	numerico	conteggio esiti	liste da scriba e misure di allineamento	1.430 imprese di cui vengono arricchite le informazioni	1.500 imprese di cui vengono arricchite le informazioni	1.500 imprese di cui vengono arricchite le informazioni	1.500 imprese di cui vengono arricchite le informazioni
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	012 – Regolazione dei mercati
-----------------	--------------------------------------

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	RI-VENTI E QUALITY CHECK – PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO: FORMAZIONE UTENTI ANCHE SULLE NUOVE FUNZIONALITÀ MESSE A DISPOSIZIONE DELL'AMBIENTE UNICO E INTEGRATO – OBIETTIVO OPERATIVO
	Descrizione	Nel corso dello sviluppo dei prototipi legati ai progetti RI-VENTI e Quality Check non possono mancare momenti formativi rivolti agli utenti che utilizzano gli applicativi su cui l'ufficio propone a livello nazionale aggiornamenti se non vere novità operative. Presentare quindi come l'ufficio lavora nell'istruire ed evadere le istanze e le novità degli applicativi diventa una necessità anche considerato l'avviamento previsto, nel 2021, della sperimentazione dell'utilizzo del così detto "pulsante" evadi che dovrebbe consentire un aumento della produttività per addetto. La Camera di Commercio di Brescia garantirà, nel corso del 2021, la propria partecipazione, anche da remoto, ai gruppi di lavoro tematici promossi da Regione Lombardia e Unioncamere regionale, il cui fine è semplificare l'accesso ai S.u.a.p. e agli adempimenti amministrativi necessari per esercitare un'attività imprenditoriale. Le risultanze che emergeranno da tali gruppi di lavoro e dal gruppo di lavoro che verrà istituito presso l'Ente, verrà diffuso ai funzionari S.u.a.p. e degli Enti terzi grazie all'organizzazione di eventi formativi specifici.
	Arco temporale realizzazione	2021-2022-2023
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – area anagrafica
	Risorse finanziarie	Budget C002: conto 313011 "ricavi organizzazione corsi" € 1.722,00; conto 330010 - linea "attività commerciale" - "progetto 3: Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente intergrato ed integrativo" - anno 2021 € 13.200,00 già indicati nello strategico 012-004-003

012-004-004 **Nr indicatori associati** **2**

Indicatore 1	% GRADIMENTO DI ALMENO 8 INIZIATIVE SEMINARIALI						
Cosa misura	% gradimento						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna e qualità	percentuale	esito gradimenti/n. Partecipanti	rielaborazione dei questionari di gradimento	almeno il 70% dei voti oltre la media	almeno il 70% dei voti oltre la media	//	//
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	% UTILIZZO DEL "PULSANTE EVADI" PER L'EVASIONE DELLE PRATICHE						
Cosa misura	% utilizzo del "pulsante evadi" per l'evasione delle pratiche						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna e qualità	percentuale	(n. pratiche evase con il pulsante)*100/ (n. Pratiche evase)	Estrazione dei dati dal registro imprese (Scriba)	nuova attività	garantire l'evasione tramite il "pulsante evadi" di almeno il 5% delle istanze pervenute	//	//
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	012 – Regolazione dei mercati
-----------------	--------------------------------------

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	PROMOZIONE DI INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EUROPEA E DELLA TUTELA DEL MERCATO DALLA CONCORRENZA SLEALE E SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE ISPETTIVE AL FINE DI RIDURRE L'ONERE A CARICO DEGLI IMPRENDITORI – OBIETTIVO STRATEGICO
	Descrizione	<p>L'obiettivo strategico è finalizzato a raggiungere due principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da una parte, realizzare le azioni per vigilare sulla produzione e commercializzazione di prodotti che potenzialmente minaccino le produzioni di qualità, - dall'altra parte introdurre metodologie operative innovative per gestire le attività di vigilanza e controllo in modo da snellire le procedure e ridurre i tempi delle ispezioni. <p>Alle Camere di Commercio l'Unione Europea, per il tramite del Ministero dello sviluppo economico e di Unioncamere nazionale, ha affidato il delicatissimo compito di "proteggere" le imprese italiane e comunitarie, i prodotti fabbricati in Italia e nei paesi comunitari, nonché il consumatore italiano dal possibile "inquinamento" del mercato interno europeo e italiano, in particolar modo, da parte di produttori o di prodotti di origine straniera (cosiddetti extra-comunitari), ovvero di prodotti che non rispettano i parametri di legalità e di sicurezza richiesti dalle normative comunitarie e nazionali, sicuramente molto più rigorose e attente.</p> <p>Prioritario per l'ufficio diventa promuovere tutte quelle azioni che vigilino sulla produzione e commercializzazione di prodotti che potenzialmente minaccino le produzioni di qualità. Il presidio dello sportello dedicato alla consulenza alle attività metrologiche e alle attività soggette alle ispezioni legate alla sicurezza del prodotto, divenuto indispensabile durante la pandemia del 2020, verrà mantenuto visto il positivo riscontro da parte dell'utente.</p> <p>Dall'altra parte il progetto mira a gestire, nel rispetto dei protocolli di sicurezza imposti dalla situazione epidemiologica e nei limiti da essa eventualmente imposti, l'attività di vigilanza e controllo in modo da ridurre i tempi delle ispezioni attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e il coordinamento delle ispezioni con gli altri organi di controllo coinvolti (ispezioni congiunte con la Polizia locale o con la Guardia di Finanza o l'Agenzia delle dogane), evitando duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione.</p>
	Arco temporale realizzazione	2021 -2022-2023
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – ufficio Metrico e tutela del prodotto e ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
	Risorse finanziarie	Budget C003: conto 313017 "proventi da verifiche metriche" anno 2021 € 3.032,00 - conto 330010 – linea "attività commerciale" - "progetto 6: Tutela del Made in Italy – promozione e iniziative a supporto dell'innovazione dei processi produttivi per l'adeguamento alla normativa europea e della tutela del mercato dalla concorrenza sleale – snellimento delle procedure ispettive al fine di ridurre l'onere a carico degli imprenditori" - anno 2021 € 20.680,00 – conto 330006 – linea 006 "iniziative per la regolazione del mercato" - "progetto 2: tutela del Made in Italy – promozione e iniziative a supporto dell'innovazione dei processi produttivi per l'adeguamento alla normativa europea e della tutela del mercato dalla concorrenza sleale – snellimento delle procedure ispettive al fine di ridurre l'onere a carico degli imprenditori" - anno 2021 € 120.000,00

012-004-005

Nr indicatori associati

3

Indicatore 1							
% VISITE ISPETTIVE CONGIUNTE CON GLI ALTRI ORGANI DI VIGILANZA							
Cosa misura							
% visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna e efficienza interna	percentuale	(n. visite ispettive congiunte)*100/ (numero visite ispettive che richiedono altri organi)	missioni del personale proposto e verbali relativi alle visite ispettive	nuova attività	100% visite ispettive (almeno 20) che coinvolgono altre autorità effettuate in modo congiunto	100% visite ispettive (almeno 30) che coinvolgono altre autorità effettuate in modo congiunto	100% visite ispettive (almeno 30) che coinvolgono altre autorità effettuate in modo congiunto
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2							
% DI RIDUZIONE DI TEMPI PER VISITE ISPETTIVE PER LE IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO							
Cosa misura							
% di riduzione di tempi (quindi di costi) per visite ispettive per le imprese sottoposte a controllo congiunto							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna	percentuale	(tempo ispezione congiunta)*100/ (tempo ispezioni divise)	report	nuova attività	30,00%	30,00%	30,00%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3							
% CONTATTI ALLO SPORTELLO DEDICATO EVASI							
Cosa misura							
% contatti evasi							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna	numerico	conteggio	copia comunicazione e report	nuova attività	80,00%	90,00%	100,00%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	012 – Regolazione dei mercati
-----------------	--------------------------------------

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	PROMOZIONE DI INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EUROPEA E DELLA TUTELA DEL MERCATO DALLA CONCORRENZA SLEALE E SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE ISPETTIVE AL FINE DI RIDURRE L'ONERE A CARICO DEGLI IMPRENDITORI: COMUNICAZIONE E FORMAZIONE – OBIETTIVO OPERATIVO
	Descrizione	L'attività camerale, nell'ambito del progetto "Made in Italy", non è finalizzata solo al controllo del rispetto delle regole, ma anche alla realizzazione di iniziative seminariali periodiche rivolte alle imprese dei settori interessati, tesa a favorire lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto. A tale attività formativa si affiancheranno i controlli sulle quantità nominali dei preimballaggi nonché sulla correttezza delle iscrizioni metrologiche poste sulle confezioni presso le imprese produttrici e di immagazzinamento. Tali controlli saranno estesi anche alla media-grande distribuzione (super/iper mercati), in questo caso, saranno effettuati controlli visivo-formali sui prodotti preconfezionati, ciò permetterà di avere indizi sulla correttezza delle procedure adottate dai produttori anche se gli stessi non confezionano direttamente nel territorio bresciano.
	Arco temporale realizzazione	2021- 2022 -2023
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – ufficio Metrico e tutela del prodotto e ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
	Risorse finanziarie	Budget C003 conto 330006 linea 6 "Iniziative per la regolazione del mercato" € 11.800

012-004.006

Nr indicatori associati

2

Indicatore 1	% GRADIMENTO DI ALMENO 5 INIZIATIVE SEMINARIALI						
Cosa misura	% gradimento						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna e qualità	percentuale	esito gradimenti/n. Partecipanti	rielaborazione dei questionari di gradimento	almeno il 70% dei voti oltre la media	almeno il 70% dei voti oltre la media	//	//
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	N. CONTROLLI SUI PRODOTTI PRECONFEZIONATI PRESSO I PRODUTTORI E LA DISTRIBUZIONE						
Cosa misura	numero controlli						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza esterna	numerico	conteggio	report	nuova attività	40 controlli	//	//
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

Programma	003 -Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	--

Obiettivo	Titolo	MISURE DI MONITORAGGIO E COORDINAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE
	Descrizione	Il ciclo della performance integrato comprende: A) il Piano della Performance; B) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. E' dunque necessario un coordinamento tra questi strumenti e quelli già vigenti per il controllo nell'amministrazione, che derivano dal controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, dai controlli (a campione) sui singoli atti amministrativi, da quello sulla gestione, sulle società partecipate e sui flussi finanziari. Questo sistema assicura lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attività dell'Ente che, se armonicamente integrato con il piano anticorruzione e trasparenza, è destinato a sortire uno "sbarramento" alla corruzione. E' lo stesso Piano Nazionale Anticorruzione a richiamare l'esigenza che ciascuna amministrazione valorizzi e coordini le misure previste dalla legge 190/2012 con gli strumenti già previsti o già in uso presso ciascuna amministrazione. Il sistema di controllo nel suo insieme deve fornire ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, delle procedure interne, dei codici di comportamento, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela dei beni e delle risorse dell'Ente, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonché l'attendibilità e la trasparenza delle informazioni verso l'interno e verso l'esterno. La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione fa sì che l'attività di contrasto alla corruzione diventi per la prima volta un obiettivo operativo con specifici indicatori.
	Arco temporale realizzazione	2021-2023
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 1.200,00 al conto 324015 "Spese per la formazione del personale" budget D099

032-003-001

Nr indicatori associati

3

Indicatore 1							
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ INSERITE NEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA CONSIDERATE AD ALTO RISCHIO							
Cosa misura							
Percentuale controlli attività ad alto rischio							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza	percentuale	n. controlli attività alto rischio/n. attività alto rischio	registro attività ad alto rischio		100%	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2							
PUBBLICAZIONE DEI CONTENUTI PREVISTI NEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA							
Cosa misura							
Percentuale di pubblicazione sul sito internet camerale							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza	percentuale	aggiornamenti fatti/aggiornamenti prescritti dalla normativa	Programma triennale della trasparenza 2021/2023		95%	95%	95%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3							
ROTAZIONE DEL PERSONALE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ CONSIDERATE POTENZIALMENTE A RISCHIO CORRUZIONE							
Cosa misura							
Numero del personale coinvolto nelle attività potenzialmente a rischio corruzione							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
qualità	numerico	n. dipendenti effettivamente coinvolti	dichiarazione del responsabile		50%		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	---

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
------------------	---

Obiettivo	Titolo	ADOZIONE DELLE NUOVE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA (SMART-WORKING)
	Descrizione	Nel quadro delle misure di individuazione di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che superino le rigidità tradizionali del lavoro subordinato svolto in spazi ed orari definiti, secondo la disciplina dettata dalla direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3 del 1 giugno 2017, tenuto conto della circolare n. 3/2020 e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19.10.2020, si intende introdurre lo strumento del lavoro agile come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa. Il mutato contesto in cui l'Ente si trova oggi ad operare impone di rielaborare i criteri per l'attuazione dell'istituto del lavoro agile, con la transizione dalla natura emergenziale a fattore qualificante del rapporto di lavoro ordinario, in coerenza con le direttive nazionali. Nel corso del 2021 si procederà con la mappatura dei processi e delle attività degli uffici per definire il contingente dei dipendenti coinvolti. Decisivo in questo percorso può essere l'adattamento del modello organizzativo, in linea con le tendenze più recenti volte a promuovere la flessibilità e la semplificazione degli assetti, oltre che un sempre maggiore orientamento ai risultati.
	Arco temporale realizzazione	2021 – 2022 – 2023
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 0,00

032-003-003

Nr indicatori associati

3

Indicatore 1	RICOGNIZIONE, STRUTTURATA E SOGGETTA AD AGGIORNAMENTO PERIODICO, DEI PROCESSI DI LAVORO CHE POSSONO ESSERE SVOLTI CON MODALITÀ AGILE						
Cosa misura	Le attività che possono essere svolte in modalità agile						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Quantità	SI/NO	---	RICOGNIZIONE APPROVATA DAL SEGRETARIO GENERALE		SI	SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	CONTINGENTE DEI DIPENDENTI CHE POSSONO SVOLGERE LA PRESTAZIONE LAVORATIVA ANCHE IN MODALITÀ AGILE						
Cosa misura	numero dei contratti individuali sottoscritti						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Quantità	percentuale	nr. contratti individuali sottoscritti/nr. dipendenti camerati	CONTRATTI INDIVIDUALI PROTOCOLLATI		50%	60%	70%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3	PERCORSI FORMATIVI DEL PERSONALE ANCHE DIRIGENZIALE						
Cosa misura	numero dipendenti e dirigenti, che svolgono la loro prestazione lavorativa anche in modalità agile, coinvolti in percorsi formativi relativi a competenze digitali e trasversali necessarie						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Quantità	numerico	nr. lavoratori formati/nr. lavoratori contrattualizzati	RELAZIONE ANNUALE FORMAZIONE		70%	80%	90%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	PREDISPOSIZIONE BOZZA DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI						
Cosa misura	Predisposizione nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Quantità	S/NO	---	Bozza Regolamento		SI		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3	PROGRESSIVO ADEGUAMENTO DEGLI ALTRI REGOLAMENTI						
Cosa misura	Predisposizione nuovo regolamento part-time						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Quantità	S/NO	---	Bozza Regolamento		SI		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	---

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
------------------	---

Obiettivo	Titolo	TRANSIZIONE DIGITALE – NUOVO STEP
	Descrizione	Nuovi interventi per la transizione digitale
	Arco temporale realizzazione	2021
	Centro di responsabilità	dirigente area amministrativa
	Risorse finanziarie	Conto 325050 "spesa per l'automazione dei servizi" budget D002 - € 36.975

032-003-005 **Nr indicatori associati** 2

Indicatore 1	COMPLETAMENTO DELLA CONFIGURAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI PC PORTATILI AZIENDALI E DELLA CONFIGURAZIONE DELLE POSTAZIONI VIRTUALI PER CONSENTIRE LA MOBILITÀ NELLA SEDE E AL DI FUORI DELLA SEDE (SMART WORKING)						
Cosa misura	il n. di verbali di consegna dei 90 pc portatili acquistati e dei relativi pc virtuali assegnati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza	percentuale	n. dei pc/VM consegnati rispetto ai 90 acquistati	schede di assegnazione del cespite di inventario	-%	100%		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	STESURA DI BREVI PROTOCOLLI DI UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI DI COLLABORATION (GMAIL, CALENDAR, DRIVE, MEET, FOGLI DI GOOGLE, TESTI DI GOOGLE, ZOOM), CLIENT PER LA FONIA IP (ZULU), CSV PER IL MARKETING (OCTOBER), AGGIORNAMENTO E DISTRIBUZIONE DEI TUTORIAL						
Cosa misura	la codifica e condivisione di modalità uniformi nell'utilizzo dei nuovi strumenti digitali attraverso la stesura di n. 4 brevi protocolli per ICSuite – Zoom – fonìa IP Zulu – csv x marketing October						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza	percentuale	n. dei protocolli formalizzati e distribuiti	ordini di servizio		100%		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	---

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
------------------	---

Obiettivo	Titolo	RIORGANIZZAZIONE DISTRIBUZIONE FUNZIONALE DEGLI SPAZI DI LAVORO
	Descrizione	Interventi per la riorganizzazione funzionale degli spazi di lavoro
	Arco temporale realizzazione	2021
	Centro di responsabilità	dirigente area amministrativa
	Risorse finanziarie	Conto 111003 "Immobili" budget D099 € 30.000 per affidamento della progettazione architettonica

032-003-006

Nr indicatori associati

2

Indicatore 1	INDIVIDUAZIONE DI QUALI/QUANTE TIPOLOGIE DI POSTAZIONI DI LAVORO NON ASSEGNATE UNIVOCAMENTE MA UTILIZZATE A ROTAZIONE, SECONDO NECESSITÀ PER LE GIORNATE DI PRESENZA DI CHI SVOLGERÀ ANCHE LO SMART WORKING –						
Cosa misura	le postazioni assegnate univocamente e di riflesso quelle condivise in rotazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza	si/no	-	capitolato di gara nella det a contrarre per l'affidamento della progettazione architettonica	-%	si		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2	AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA PER DEFINIRE UN NUOVO LAYOUT NELLA SEDE CON UN'OCCUPAZIONE RIDOTTA DEGLI SPAZI PER LE ATTIVITÀ CAMERALI, CONSIDERANDO TUTTI GLI ASPETTI FUNZIONALI E IMPIANTISTICI: ACCESSI, PORTINERIA, SERVIZI WI-FI, FONIA, EMERGENZA ECC.						
Cosa misura	La configurazione degli spazi nella sede, in relazione alla quantità di postazioni da configurare per essere utilizzate a rotazione nell'attività di lavoro in presenza nella sede alternata all'attività da remoto in smart working						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza	si/no	-	determina di affidamento della progettazione architettonica	-%	si		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	---

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
------------------	---

Obiettivo	Titolo	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE
	Descrizione	Interventi di efficientamento energetico della sede camerale
	Arco temporale realizzazione	2021,2022
	Centro di responsabilità	dirigente dell'area amministrativa
	Risorse finanziarie	Conto 111100 "Impianti generici" budget D099 – stanziamento € 498.977,22 per affidamento della progettazione definitiva esecutiva CSP e direzione dei lavori e per l'affidamento della fornitura e posa di tutti i lavori sotto dettagliati

032-003-007

Nr indicatori associati

4

Indicatore 1	AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA E DL DEGLI INTERVENTI						
Cosa misura	Lo svolgimento dell'indagine di mercato e il successivo affidamento ad un professionista della progettazione definitiva ed esecutiva propedeutica ai successivi affidamenti dei lavori di efficientamento energetico della sede						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza	si/no		determina di affidamento della progettazione definitiva		si		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 2							
SOSTITUZIONE VALVOLE MODULANTI FAN COIL SEDE							
Cosa misura							
l'indagine di mercato, l'affidamento, la fornitura e la posa, comprese le connessioni di comando/controllo all'impianto di domotica, di nuove valvole on/off su ogni fan coil dell'impianto di climatizzazione della sede							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza	si/no		il verbale di collaudo amministrativo		si	non indichiamo stime di riduzioni che potrebbero non esserci in conseguenza dell'utilizzo della funzione "a 4 vie" dell'impianto di climatizzazione = maggior comfort e conseguente aumento dei consumi	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 3							
FORNITURA E POSA NUOVO CIRCUITO DEDICATO UTA 2							
Cosa misura							
indagine di mercato, l'affidamento, la fornitura e la posa, comprese le connessioni di comando/controllo all'impianto di domotica, di una nuova linea dedicata per l'UTA 2 (sala Consigliare) per consentire la climatizzazione invernale della sala consiliare senza dover alzare la temperatura in tutta la rete dell'edificio							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza	si/no		il verbale di collaudo amministrativo		si	minori consumi di teleriscaldamento stima impossibile dipende dall'utilizzo della sala	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore 4							
FORNITURA E POSA OROLOGI COMANDO BOLLITORI ELETTRICI E CONTABILIZZATORE UTA 5 (AUDITORIUM)							
Cosa misura							
indagine di mercato, l'affidamento, la fornitura e la posa, di orologi di comando dell'accensione dei bollitori per consentire lo spegnimento automatico nelle ore notturne/festive e riduzione dei consumi di energia elettrica. Affidamento del contabilizzatore comprese le connessioni di comando/controllo all'impianto di domotica, per il consumo di energia termica dell'UTA per consentire una misura analitica dei consumi delle sale Auditorium della sede al fine di rendere possibile la misurazione dei consumi per la climatizzazione della sede al netto dell'attività convegnistica nell'Auditorium.							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficienza	si/no		il verbale di collaudo amministrativo		si	dati consumi scorporati tra sede e Auditorium	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

